

pininfarina

PININFARINA S.p.A.

PROGETTO DI BILANCIO 2007

Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2008

Pininfarina S.p.A. - Capitale sociale Euro 9.317.000 interamente versato - Sede sociale in Torino Via Bruno Buozzi 6
Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese - Ufficio di Torino - 00489110015

Progetto di bilancio PININFARINA S.p.A. e Bilancio consolidato al 31/12/2007

Approvati dal Consiglio di Amministrazione
in data 27 marzo 2008

Presidente d'onore

Sergio Pininfarina

Consiglio di amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato *

Andrea Pininfarina (3)

Vice Presidente

Paolo Pininfarina (2) (3)

Amministratori

Franco Bernabè ** (3)

Elisabetta Carli

Mario Renzo Deaglio (2) (3)

Edoardo Garrone (1) (3)

Carlo Pavesio (1) (2) (3)

Lorenza Pininfarina (3)

Sergio Pininfarina (1)

** Il Dott. Franco Bernabè ha rassegnato le dimissioni da Amministratore in data 28 settembre 2007

(1) Componente del Comitato Nomine e Remunerazioni

(2) Componente del Comitato di Controllo Interno

(3) Componente del Comitato per gli Indirizzi Strategici

Collegio sindacale

Presidente

Giacomo Zunino

Sindaci effettivi

Fabrizio Cavalli

Piergiorgio Re

Sindaci supplenti

Nicola Treves

Pier Vittorio Vietti

Segretario del consiglio

Gianfranco Albertini

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

***Poteri**

Il Presidente e Amministratore delegato ha per statuto (art.22) la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà pertanto di compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale, salvo le limitazioni di legge ai sensi dell'art. 2384 del Codice Civile.

INDICE

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione	pag.	7
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag.	17
Valutazione sulla continuità aziendale	pag.	29
Proposta di copertura della perdita di esercizio	pag.	32
Bilancio al 31 dicembre 2007	pag.	33
Nota integrativa	pag.	39
Altre informazioni	pag.	76
Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Consob	pag.	80
Attestazione al bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob.	pag.	81
Bilancio consolidato	pag.	83
Analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria	pag.	85
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007	pag.	87
Nota integrativa	pag.	94
Altre informazioni	pag.	129
Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Consob	pag.	132
Attestazione al bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob.	pag.	133
Allegati	pag.	135

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Il Gruppo

Profilo

La Pininfarina è un Gruppo industriale che ha il core business nel settore automobilistico e quindi nella collaborazione articolata con i costruttori.

La Pininfarina si pone come partner globale offrendo un apporto completo allo sviluppo di un nuovo prodotto attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste differenti capacità anche separatamente e con grande flessibilità.

Considerazioni generali

L'esercizio 2007 ha confermato due fenomeni già parzialmente emersi nel 2006:

- un aumento del giro di affari nel settore produttivo - rispetto all'esercizio precedente - a cui non ha seguito il raggiungimento del pareggio operativo;
- il costante miglioramento della redditività operativa nel settore servizi che, pur in presenza di una riduzione del valore della produzione dovuta alla conclusione delle attività di sviluppo per produzioni Pininfarina avviate negli anni '05 e '06, ha continuato a vedere una costante crescita nell'area strategica dei servizi di sviluppo di design e ingegneria per produzioni presso terzi.

Se il 2006 era stato caratterizzato dal ritardo nella partenza di alcune commesse produttive e dalle ristrutturazioni decise in Italia e Germania - con conseguente appesantimento della struttura dei costi - l'esercizio in esame ha evidenziato un forte miglioramento del margine operativo lordo ma non ancora sufficiente ad assorbire gli ammortamenti relativi agli investimenti realizzati negli anni precedenti, previsti per volumi più alti rispetto a quelli effettivi.

Gli inevitabili riflessi dell'andamento della gestione operativa sui flussi finanziari hanno portato la Società ad una approfondita riflessione sulle azioni da intraprendere a breve e medio termine, conclusasi con la nomina di Roland Berger e Rothschild - in qualità rispettivamente di advisor industriale e finanziario - per definire un piano strategico in grado di supportare obiettivi di redditività e sviluppo più consoni all'Azienda.

Contrariamente ai problemi manifestatisi in Italia nel settore produttivo, le attività internazionali hanno registrato un andamento nettamente migliore rispetto al 2006. In Svezia, la Pininfarina Sverige A.B. e la RHTU Sverige A.B. hanno raggiunto i loro obiettivi di redditività. In Germania, dopo la profonda ristrutturazione del 2006, la Pininfarina Deutschland GmbH e la controllata mpx Entwicklung GmbH hanno mostrato un volume di attività e di profitto allineato alle previsioni. In Francia il gruppo Matra Automobile Engineering è cresciuto in termini di valore della produzione avvicinando il pareggio operativo.

Anche allo scopo di assicurare stabilità finanziaria al Gruppo per il tempo necessario all'implementazione del piano industriale è stato chiesto agli Istituti di credito un periodo di sospensione - a partire da dicembre 2007 - nei pagamenti delle quote capitale dovute in base ai diversi piani di ammortamento del debito. La svalutazione di una parte dei crediti finanziari iscritti verso alcuni Clienti ha appesantito la posizione finanziaria netta ed il suo rapporto con il patrimonio netto e con il margine operativo lordo. Ad un riequilibrio economico e patrimoniale complessivo potrà contribuire la ricapitalizzazione della Società prevista dal piano finanziario.

Il risultato gestionale

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il Gruppo Pininfarina ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") nella preparazione del bilancio consolidato.

I dati 2007 del gruppo Pininfarina mostrano un valore della produzione pari a 670,4 milioni di euro rispetto ai 588,8 milioni di euro conseguiti al 31.12.2006 (+13,9%). Al raggiungimento del valore della produzione complessivo hanno contribuito: il settore produzione per il 80% (76% nel 2006) ed i settori del design e dell'engineering complessivamente per il 20% (24% nel 2006).

All'incremento dell'apporto della componente produttiva (valore della produzione pari a 536,1 milioni di euro; +19,5% rispetto al 2006) ha risposto una moderata diminuzione nel settore servizi (valore della produzione pari a 134,3 milioni di euro; -4,3%), a seguito del cambiamento del mix tra attività di sviluppo per produzioni interne e per produzioni di terzi, a vantaggio di queste ultime.

Il Margine operativo lordo, coerentemente con quanto mostrato negli andamenti trimestrali, mostra un deciso miglioramento pari a 24,7 milioni di euro rispetto al 2006, tornando positivo a 12,8 milioni di euro (1,9% del valore della produzione, -11,9 milioni di euro pari al 2% del valore della produzione nel 2006). A partire dal secondo trimestre dell'anno in esame, si sono infatti concretizzate le azioni di riduzione degli extra costi indotti da problemi qualitativi e dai minori volumi di produzione richiesti dai clienti Alfa Romeo e Mitsubishi.

Gli interventi sul miglioramento dell'efficienza operativa e sulla riduzione dei costi fissi hanno permesso di ritornare positivi a livello di margine operativo lordo, ma non sono ancora stati in grado di assorbire gli ammortamenti relativi agli investimenti realizzati negli anni precedenti, per volumi produttivi molto più alti di quelli consuntivati.

Il risultato operativo è negativo di 103,3 milioni di euro (15,4% del valore della produzione) rispetto al valore, sempre negativo, di 43,5 milioni di euro nel 2006 (7,3% del valore della produzione).

Per meglio comprendere il forte peggioramento del risultato operativo è opportuno suddividere il valore tra perdite operative gestionali e svalutazioni a carattere straordinario. Il valore negativo di 103,3 milioni di euro può essere quindi ripartito tra perdite operative gestionali (33,8 milioni di euro) e svalutazioni a seguito di impairment test (69,5 milioni di euro). La ragione delle svalutazioni è la presa d'atto che i volumi produttivi complessivi - previsti contrattualmente nel ciclo vita di alcune commesse - non sono più ipotizzabili nella loro totalità. Conseguentemente si è provveduto ad adeguare il valore dei crediti finanziari e degli assets specifici di produzione, iscritti a bilancio negli esercizi precedenti, ai valori di presunto incasso o di completo ammortamento in base all'aggiornamento dei volumi ipotizzati fino a conclusione delle produzioni.

La gestione operativa, seppure ancora negativa, ha evidenziato un miglioramento rispetto alla perdita di 43,5 milioni di euro del 2006 anche tenendo conto che il risultato 2007 è parzialmente influenzato da una minore incidenza delle plusvalenze su cessione cespiti che, rispetto al 2006, sono state inferiori di 7 milioni di euro. Si evidenzia quindi un miglioramento di risultato operativo gestionale di 16,7 milioni di euro, al netto delle svalutazioni e delle plusvalenze su cessione cespiti.

Gli oneri finanziari netti sono risultati pari a 10,6 milioni di euro rispetto a proventi netti per 20,8 milioni di euro dell'esercizio 2006. Si ricorda a proposito che l'anno 2006 aveva beneficiato di proventi finanziari straordinari per 22,8 milioni di euro derivanti dalla cessione di titoli posseduti per la negoziazione. Al netto delle componenti non ripetitive i maggiori oneri finanziari sono dovuti all'aumento dell'indebitamento medio, ai riflessi della svalutazione dei crediti finanziari e alle minori quote di interessi incassate a seguito del calo dei volumi di alcune commesse produttive.

L'apporto della Joint Venture Pininfarina Sverige è risultato positivo di 3,3 milioni di euro, rispetto ad una perdita di 0,9 milioni di euro al 31 dicembre 2006. Le attività in Svezia sono state caratterizzate dal successo del modello Volvo C70 - prodotto in 20.423 esemplari (15.207 unità nel 2006; +34,3%) - sia sul mercato europeo che negli Stati Uniti.

Il risultato lordo espone quindi una perdita pari a 110,7 milioni di euro (- 23,6 milioni di euro un anno prima), che rappresenta il 16,5% del valore della produzione (4% nel 2006).

La perdita dell'esercizio, al netto di imposte per 3,8 milioni di euro (imposte positive di 1,7 milioni di euro al 31 dicembre 2006), si attesta quindi a 114,5 milioni di euro (17,1% del valore della produzione) rispetto ai 21,9 milioni di euro del 2006 (3,7% del valore della produzione).

Le immobilizzazioni nette sono pari a 308,9 milioni di euro, con una diminuzione dell'8% rispetto al 2006; il capitale d'esercizio è negativo di 58,9 milioni di euro (-29,6 milioni di euro nel 2006).

Il fondo trattamento di fine rapporto è pari a 25,6 milioni di euro, in diminuzione di 5,3 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2006 per la dinamica del periodo e il cambiamento della normativa.

Il fabbisogno netto di capitale diminuisce dai 276 milioni di euro del 2006 ai 224,4 milioni del 2007 (-18,7%).

Principalmente a seguito della perdita netta di esercizio il patrimonio netto diminuisce di 116,1 milioni di euro passando dai 155,1 milioni di euro del 2006 ai 39 milioni di euro del 31 dicembre 2007.

La posizione finanziaria netta risulta negativa di 185,4 milioni di euro, in peggioramento di 64,5 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2006 (-120,9 milioni di euro). E' utile ricordare che il peggioramento della posizione finanziaria netta è dovuto essenzialmente alla svalutazione dei crediti finanziari per 53,6 milioni di euro.

Le previsioni per l'esercizio in corso sono di un incremento del valore della produzione, rispetto al dato 2007, di circa il 10% e di un incremento del margine operativo lordo atteso superiore al 5% del valore della produzione, per effetto:

- del netto miglioramento delle attività produttive grazie alle nuove versioni dei modelli Alfa Spider e Ford Focus Coupè Cabriolet;
- della riduzione dei costi fissi e variabili - già manifestatasi a partire dal secondo semestre 2007 - anche attraverso il continuo miglioramento dei livelli di efficienza e alle attività di razionalizzazione della produzione;
- dell'avvio dell'attività di servizi connessa allo sviluppo dell'auto elettrica.

Il risultato operativo gestionale è previsto in sensibile miglioramento seppure ancora in perdita.

La posizione finanziaria netta a fine 2008 è prevista sostanzialmente stabile rispetto al dato di preconsuntivo, per effetto degli interventi previsti dal piano finanziario.

Risorse umane

Le persone impiegate nel gruppo Pininfarina al 31 dicembre 2007, divise per settori di attività e paesi, sono dettagliate nel seguito.

Per settore

	Produzione	Ingegneria	Stile	Staff	TOTALE
2006	1.342	892	181	353	2.768
2007	1.320	857	172	330	2.679

Per paese

	Italia	Francia	Germania	Marocco	Svezia	USA	TOTALE
2006	2.016	506	146	30	67	3	2.768
2007	1.874	507	164	59	70	5	2.679

In aggiunta ai dati di cui sopra, al 31.12.2007 il personale in carico alla Pininfarina Sverige A.B. era pari a 870 unità (838 unità un anno prima).

Il 1 gennaio 2008 è terminata la procedura di Cassa Integrazione guadagni per crisi aziendale, iniziata il 2 gennaio 2007 a seguito dell'accordo dell'11 dicembre 2006. In seguito agli accordi sottoscritti con le parti sociali in data 13 dicembre 2007, si è convenuto di prorogare la procedura di mobilità fino al 31 dicembre 2008 per un numero complessivo di 220 lavoratori ed è stata sottoscritta un'intesa istituzionale per la richiesta della Cassa integrazione straordinaria in deroga per l'anno 2008 per un numero medio di 150 lavoratori. In data 18 gennaio 2008 è stato sottoscritto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'accordo, per l'anno 2008, della Cassa Integrazione guadagni straordinaria in deroga. Durante il corso del 2007, ai fini di soddisfare le necessità produttive, si è provveduto a utilizzare manodopera di aziende terze secondo la formula del comando distacco, e tale necessità si avrà ancora nel corso del 2008; alla data della presente relazione i lavoratori utilizzati presso gli stabilimenti Pininfarina secondo tale modalità sono poco più di 200.

L'andamento dei settori di attività nel corso del 2007 si può così sintetizzare:

Produzione

Il settore nel 2007 - considerando la tromba d'aria che ha colpito in giugno lo stabilimento di Bairo Canavese, con una fermata superiore a 15 giorni lavorativi a cui si sono dovuti aggiungere rilevanti perdite di produttività in luglio per il riavvio dello stabilimento - è stato caratterizzato dal primo anno completo di produzione della vettura Ford Focus Coupè Cabriolet e dalla diminuzione degli ordinativi legati alle commesse Alfa Romeo Brera e Mitsubishi Colt CZC.

Volumi insufficienti e costi legati ai non ancora adeguati livelli di efficienza del processo produttivo, necessari al raggiungimento degli alti standard qualitativi, hanno causato le importanti perdite operative gestionali a cui si aggiungono le svalutazioni straordinarie.

Il valore della produzione è stato pari a 536,1 milioni di euro (+ 19,5% rispetto al 2006) pesando, sul totale del valore della produzione consolidata, per l'80% (76% un anno prima). Il risultato operativo gestionale di settore è negativo di 37,2 milioni di euro, in miglioramento rispetto alla perdita di 44,9 milioni di euro di un anno prima. Aggiungendo i 69,5 milioni di euro derivanti dalle già citate svalutazioni straordinarie, si ottiene un risultato operativo di settore negativo per 106,7 milioni di euro.

Le autovetture prodotte sono passate dalle 20.825 unità del 2006 alle 29.106 unità del 2007 (+39,8%), in dettaglio:

Autovetture	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazione
Alfa Romeo Brera	4.795	8.248	-3.453
Alfa Romeo Spider	4.535	2.838	1.697
Mitsubishi Colt CZC	4.740	9.110	-4.370
Ford Focus Coupè Cabriolet	15.036	629	14.407
Totale	29.106	20.825	8.281

Il 2007, per la Joint Venture Pininfarina Sverige, ha confermato il successo commerciale della vettura Volvo C70 prodotta nei suoi stabilimenti. Sono state realizzate 20.423 vetture (15.207 unità nel 2006) vendute nei mercati europeo e americano. La controllata RHTU Sverige A.B. fornitrice dei tetti rigidi retraibili che equipaggiano la convertibile Volvo, ha chiuso l'esercizio con volumi e redditività in miglioramento rispetto al 2006.

Servizi

Il settore dei servizi, che raggruppa le attività di design, industrial design ed engineering, mostra un valore della produzione pari a 134,3 milioni di euro (140,3 milioni al 31 dicembre 2006). Il contributo al dato complessivo di Gruppo risulta del 20% mentre valeva il 24% un anno prima, per effetto della crescita del settore produttivo e della diminuzione delle attività di sviluppo per produzioni interne mentre sono cresciute le attività di servizio per produzioni di terzi. Il risultato operativo di settore è positivo per 3,3 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto ad un anno prima (+1,4 milioni di euro).

Engineering

Nel corso del 2007 il settore Engineering ha garantito il necessario supporto alle attività di mantenimento dei prodotti in esercizio Ford Focus Coupè Cabriolet, Colt CZC, Alfa Romeo Brera e Volvo C70 e ha partecipato allo sviluppo dei "model year" di Alfa Romeo e Ford Focus Coupè Cabriolet lanciati all'inizio 2008.

I programmi di pura ingegneria in Italia hanno visto la fine dello sviluppo del programma Maserati Granturismo presentato a luglio 2007 e il necessario supporto per le attività di mantenimento e di progettazione (interni ed esterni) della versione S.

Sempre in Italia i programmi integrati con una importante componente di ingegneria hanno visto il consolidamento della collaborazione con i clienti cinesi e l'avvio di attività di consulenza in India. All'inizio dell'anno sono state avviate nuove attività per due diverse piattaforme per il cliente Chery e un importante progetto per Brilliance per una vettura specificamente destinata al mercato europeo, mentre per il cliente JAC nel corso dell'anno si è completato con successo il programma chiavi in mano per due vetture classe A che verranno presentate al Salone di Pechino nell'anno delle Olimpiadi.

Nell'ambito dei progetti speciali sono stati acquisiti due nuovi programmi di sviluppo per due vetture speciali.

In Francia è stata consolidata la collaborazione con Renault e PSA.

In Germania la filiale tedesca mpx è stata impegnata su numerosi progetti per BMW.

Il centro di ingegneria in Marocco è stato sviluppato ulteriormente (sono previste entro breve più di 60 persone impegnate nella progettazione) al fine di aumentare le capacità di Best Cost Country per il Gruppo Pininfarina.

E' stata avviata l'impostazione del veicolo elettrico per la Joint Venture Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré S.A.S., sfruttando l'esperienza di Matra sullo sviluppo della catena di trazione e attraverso una incrementata collaborazione dei centri tecnici Italiani e Francesi.

Il 2007 ha anche visto il rafforzamento dell'interazione e collaborazione all'interno del gruppo Pininfarina con le società Matra in Francia e mpx Entwicklung GmbH a Monaco di Baviera: sotto la responsabilità di un'unica Direzione Tecnica si sta perseguendo l'ottimizzazione delle sinergie tra i tre centri di ingegneria realizzando un consolidamento della capacità del Gruppo di fornitura di servizi di ingegneria con presenza diretta nei principali mercati europei.

La vocazione internazionale del settore si evidenzia considerando che nel 2007 circa il 70% del valore della produzione è stato realizzato all'estero.

Design

Le attività di design che hanno caratterizzato l'esercizio 2007 possono essere così riassunte:

- Per Ferrari si è registrato un particolare e notevole impegno nello svolgimento di diversi progetti relativi alla creazione di nuovi modelli. Si è inoltre conclusa l'attività di definizione stilistica di un nuovo modello che verrà presentato al pubblico al Salone di Parigi 2008.
- Per Maserati si ricorda la presentazione al Salone di Ginevra della GranTurismo, di cui abbiamo curato lo sviluppo stilistico degli esterni e degli interni, che ha costituito uno dei punti di attrazione del Salone e che ha riscosso grande successo tra il pubblico e gli operatori del settore. Sono inoltre proseguite attività riguardanti ricerche concettuali e restyling di vetture in produzione.
- Per il gruppo Fiat sono state svolte attività di stile esterno e interno su vari progetti e sono stati forniti inoltre servizi di supporto di stile e modellazione per il restyling di vetture in produzione.
- Per Peugeot sono state effettuate attività di sviluppo stilistico per un progetto la cui ricerca stilistica era stata avviata nel corso del precedente esercizio. Siamo stati inoltre coinvolti nella definizione di una nuova vettura di alta gamma il cui modello è stato sottoposto a un test clinic ed è in gara per un'eventuale messa in produzione.
- Per quanto riguarda il mercato cinese è stata curata la definizione stilistica di diversi progetti per i clienti Brilliance e Chery. Per quest'ultimo le attività hanno riguardato anche una famiglia di 4 vetture che ci hanno impegnato nell'intero sviluppo stilistico sia per l'esterno che per l'interno.
- Per quanto riguarda il mercato giapponese sono proseguite le attività con i clienti consolidati.
- Particolarmente interessante è stato anche lo sviluppo di una ricerca di stile relativa a un veicolo SUV per un importante cliente di nuova acquisizione.
- Un fatto di particolare rilevanza è stato l'ingresso della società nel mercato indiano:
 - all'inizio dell'esercizio è stato sottoscritto un accordo di collaborazione con NID (National Institute of Design), principale istituto di design industriale indiano
 - successivamente è stato firmato un contratto per la fornitura di servizi di design automotive in India con Sonalika Group, importante gruppo industriale indiano, per il quale sono iniziate subito delle attività di sviluppo stilistico per un fuoristrada di loro produzione.

- Nell'ambito dei Mezzi di Trasporto sono proseguite regolarmente le attività di supporto e restyling relative alla gamma dei veicoli industriali per il cliente turco BMC.
- Per il cliente Prinoth sono state svolte attività di stile per una nuova cabina di gatto delle nevi.
- Si è partecipato inoltre ad una gara relativa alla definizione stilistica di un furgone di nuova produzione per un importante costruttore di veicoli industriali italiano.
- Nell'ambito dei Progetti Speciali si ricorda l'aggiudicazione del prestigioso "Concorso d'Eleganza Villa d'Este Design Award" alla Ferrari P4/5 by Pininfarina per la quale è stato curato il design esterno ed interno.

Product Design

Nella relazione semestrale sono stati citati alcuni eventi relativi alla prima metà dell'anno: Aero Toy Store a Fort Lauderdale, Hotel Keating a San Diego, Salone del Mobile di Milano, due presentazioni Uffix nell'Europa dell'Est, Alenia Aeronautica a Le Bourget e Switch a Las Vegas.

Nella seconda metà dell'anno sono da rilevare ben 10 fatti salienti:

- 1) in luglio la costituzione della Società Nord Est Design S.r.l. in Friuli come già anticipato nella relazione semestrale;
- 2) in luglio, l'annuncio del progetto di interior design "Torre Mexico" per Gicsa a Santa Fé/Città del Messico;
- 3) in luglio il lancio dello spazzolino Mentadent style tech per Unilever;
- 4) ancora in luglio l'assegnazione a Essen del premio "Red dot design award" al monitor LCD "Black secret" della Samsung;
- 5) in settembre la presentazione della linea di vini Gancia in Germania a Monaco di Baviera;
- 6) sempre in settembre, la presentazione della linea di mobili da ufficio Uffix a Istanbul;
- 7) in ottobre l'inaugurazione del centro CEAN a Trofarello, centro di formazione professionale agli imprenditori ed agli impiegati della grande distribuzione del Gruppo Carrefour realizzato sulla base di un progetto di interior design interamente di nostra responsabilità;
- 8) sempre in ottobre il lancio in un evento a Belgrado della linea di docce vapore e idromassaggio "Omega" per Jacuzzi;
- 9) in novembre la partecipazione in collaborazione con Primatist all'esposizione "Luxury Please" al Palazzo Hofburg di Vienna;
- 10) in dicembre la partecipazione insieme a Snaidero alla serata "Archibrindiamoci 4" presso lo showroom Ardeco a Roma con l'esposizione permanente della cucina Acropolis all'ingresso della showroom in via Cristoforo Colombo.

In generale, è da evidenziare il fatto che questi eventi di comunicazione consentono di promuovere e valorizzare il nostro brand negli ambiti e nei settori più disparati anche a livello geografico.

La Comunicazione

Nel corso del primo semestre 2007 le attività di comunicazione off/on line sono state dedicate - coerentemente con la strategia adottata nel corso dell'anno precedente - a mantenere e sviluppare un efficace flusso di comunicazione verso i pubblici esterni (clienti, media, collezionisti, istituzioni) ed interni del Gruppo Pininfarina con l'obiettivo di rafforzare l'immagine e la reputazione aziendale.

In questo ambito sono stati comunicati e valorizzati alcuni fatti di rilievo riguardanti l'intero gruppo (anteprima mondiale della Maserati Granturismo, accordo con la società indiana Sonalika, positivo andamento di Pininfarina Sverige, presentazioni prodotti realizzati da Pininfarina Extra).

A seguito degli eventi successivi alla pubblicazione della relazione semestrale nel mese di settembre e in attesa della versione definitiva del Piano industriale e finanziario, i principali obiettivi della comunicazione sono stati in larga parte ridefiniti coerentemente con le linee strategiche del Piano comunicate a novembre. In particolare è stata data ampia evidenza alla firma dell'accordo con Bolloré per la produzione dell'auto elettrica.

La Collezione è stata valorizzata attraverso la cessione di modelli non significativi, il restauro di alcuni modelli e una più efficace e completa presentazione nello spazio dedicato presso la sede di Cambiano.

Dopo l'adozione, nel corso del 2007, del Manuale di Corporate identity, è stato realizzato - con la collaborazione di consulenti esterni - uno studio sui valori etici ed estetici del brand Pininfarina finalizzato a meglio definire la brand identity, anche in prospettiva della realizzazione dell'auto elettrica Pininfarina.

Comunicazione off line

La partecipazione al Salone Internazionale dell'Automobile di Ginevra continua a rappresentare uno degli eventi fondamentali di comunicazione. Nell'edizione 2007 del Salone sono state esposte l'Alfa Spider, la Mitsubishi Colt CZC, la Volvo C70 e la Ford Focus, tutte con un allestimento speciale Pininfarina esterno ed interno Poltrona Frau; la Maserati Granturismo (interni ed esterni disegnati da Pininfarina) e il veicolo commerciale Expert per il quale è stato realizzato il design degli interni. Di rilievo la partecipazione al Concorso di Eleganza di Villa d'Este della Ferrari P4/5 by Pininfarina che ha ricevuto il prestigioso "Concorso d'Eleganza Villa d'Este Design Award"

Comunicazione on line

Sono stati implementati il sito del gruppo (domini www.pininfarina.it e www.pininfarina.com) con alcune nuove sezioni (auto elettrica, collezione...) e quelli di Pininfarina Extra. E' stato inoltre realizzato il sito di Pininfarina Sverige (www.pininfarina.se).

I dati di accessi al sito del gruppo confermano un numero di circa 30.000 visitatori al mese tra la versione italiana e quella inglese.

Comunicazione interna

Coerentemente con la comunicazione esterna sono state realizzate attività di comunicazione interna sia relative agli eventi societari (Pininformando, portale interno) che ai nuovi progetti avviati dalla Direzione Generale (PLEASE e SHAPE).

Pininfarina S.p.A.

Il valore della produzione al 31/12/2007 è risultato pari a 576,3 milioni di euro contro 518,6 milioni di euro del 31/12/2006 (+57,7 milioni di euro), con un aumento del 11,1%.

Le plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni sono passate da 13,9 a 4,8 milioni di euro (-65,5%). Esse si riferiscono principalmente alla cessione di autovetture storiche, mentre quelle dell'esercizio precedente si riferivano alla cessione dello stabilimento denominato "Centro 28" situato nel comune di Grugliasco.

I costi per l'acquisto di materiali e servizi esterni sono rimasti sostanzialmente invariati: si è passati da 478,0 a 478,6 milioni di euro (+0,6 milioni di euro in valore assoluto). L'incidenza sul valore della produzione è dell'83,0% contro il 92,2% del 2006.

La variazione delle rimanenze di materie prime è negativa per 10,6 milioni di euro (positiva di 17,3 milioni di euro un anno prima).

Il valore aggiunto salda a 91,9 milioni di euro contro 71,8 milioni di euro dell'esercizio precedente (+20,1 milioni di euro). La sua incidenza sul valore della produzione è del 15,9% contro il 13,8% del 2006.

Il costo del lavoro è diminuito passando da 86,7 milioni di euro a 85,4 milioni di euro (-1,3 milioni di euro). Incide sul valore della produzione per il 14,9% contro il 16,7% di un anno prima.

Il margine operativo lordo è positivo per 6,5 milioni di euro; era negativo di 15 milioni di euro al 31.12.2006.

Gli ammortamenti ammontano a 38,8 milioni di euro con un incremento di 20,4 milioni di euro. Essi rappresentano il 6,7% del valore della produzione, 3,6% al 31 dicembre 2006.

Gli accantonamenti/svalutazioni risultano pari a 73,5 milioni di euro (8,3 milioni di euro al 31 dicembre 2006). Essi sono costituiti per 69,5 milioni di euro da svalutazioni di crediti finanziari e di investimenti specifici in seguito all'impairment test effettuato sulla congruità del valore residuo iscritto precedentemente in bilancio.

Il risultato operativo è negativo di 105,9 milioni di euro contro un saldo negativo di 41,8 milioni di euro dell'esercizio precedente. L'incidenza sul valore della produzione è stata rispettivamente negativa del 18,4% e dell'8,0%.

Gli oneri finanziari netti totalizzano 8,8 milioni di euro a fronte di proventi per 23,2 milioni di euro dell'esercizio 2006. Si ricorda che l'esercizio precedente era stato interessato da plusvalenze su cessione di azioni quotate, detenute a titolo di investimento, per circa 22,8 milioni di euro.

Il risultato lordo è negativo di 114,7 milioni di euro (negativo di 18,5 milioni di euro l'esercizio precedente).

Le imposte dell'esercizio sono negative di 2,8 milioni di euro a fronte di un valore positivo di 2,0 milioni di euro.

L'esercizio chiude quindi con una perdita netta di 117,4 milioni di euro (-20,4% sul valore della produzione) a fronte di una perdita di 16,5 milioni di euro al 31 dicembre 2006 (-3,2% sul valore della produzione).

Tra le principali voci patrimoniali le immobilizzazioni nette ammontano a 309,9 milioni di euro rispetto ai 334,9 milioni di euro del 31.12.2006 (-7,5%). Il capitale di esercizio è negativo di 72,1 milioni di euro con una diminuzione della negatività di 32,3 milioni di euro rispetto ad un anno prima.

Esso è coperto dal patrimonio netto della Società che scende da 173,5 milioni di euro a 56,1 milioni di euro e dalla posizione finanziaria netta che aumenta il saldo negativo passando da -91,9 milioni di euro a -157,4 milioni di euro.

Le società del Gruppo

I dati sono esposti secondo criteri contabili IAS/IFRS.

Gruppo Pininfarina Extra

Il valore della produzione del 2007 è risultato pari a 5,2 milioni di euro, essa si riferisce ai conti consolidati della capogruppo Pininfarina Extra S.r.l. e della controllata Pininfarina Extra USA Corp. al suo primo anno completo di attività. Nel 2006 il giro di affari consolidato era ammontato a 4,8 milioni di euro. Tutti i margini economici risultano in marginale crescita rispetto all'esercizio precedente, l'utile netto è risultato pari a 905 mila euro contro 858 mila euro di un anno prima (+5,5%). La posizione finanziaria netta è positiva per 1,7 milioni di euro, in aumento di 0,4 milioni di euro rispetto all'anno precedente. L'organico al 31 dicembre 2007 era pari a 25 unità (23 persone nel 2006).

Gruppo Matra Automobile Engineering

L'esercizio 2007 si è chiuso per il gruppo MAE con un valore della produzione pari a 68,2 milioni di euro (61 milioni di euro nel 2006), con un incremento dell'11,8% rispetto al 31.12.2006. A fronte del forte incremento del valore della produzione si è registrata una perdita netta di 1,7 milioni di euro, (-1,2 milioni di euro un anno prima); il peggioramento è dovuto ai maggiori oneri finanziari ed all'imposizione fiscale, quest'ultima positiva nel 2006. Il risultato operativo ha significativamente avvicinato il punto di pareggio, passando da una perdita di 0,7 milioni di euro dell'esercizio precedente ad una perdita di 0,3 milioni di euro nel 2007. La posizione finanziaria netta è negativa per 24,9 milioni di euro, mentre risultava negativa di 22,8 milioni di euro al 31 dicembre 2006, i debiti finanziari sono tutti verso la capogruppo Pininfarina S.p.A.. A fine esercizio il personale impiegato era pari a 566 unità (536 un anno prima).

All'interno del gruppo francese merita particolare attenzione Matra Automobile Engineering Maroc SAS (MAEM) che, costituita nel 2004, ha aumentato costantemente le attività sia verso il Gruppo che per Clienti esterni. Il valore della produzione a fine 2007 ammonta a 1,8 milioni di euro (+64% rispetto al 2006) con un risultato netto pari a 313 mila euro (aumentato di 10 volte rispetto ad un anno prima). La società - che al 31 dicembre 2007 impiegava 60 persone - ha superato la fase di avviamento e si propone sempre più come fornitrice di servizi di ingegneria a costi concorrenziali per il mercato europeo.

Gruppo Pininfarina Deutschland

La ristrutturazione, che nel 2006 aveva interessato le attività in Germania, aveva portato a due eventi: l'acquisizione della mpx Entwicklung GmbH (società di engineering a Monaco di Baviera) e la cessione delle attività produttive della Pininfarina Deutschland GmbH ad una società terza. Il confronto tra l'esercizio 2007 e 2006 deve quindi essere considerato alla luce di quanto precede. Il valore della produzione è passato dai 10,2 milioni di euro del 2006 ai 14,8 milioni di euro dell'esercizio in esame (+45%) mentre la perdita netta di 3,7 milioni di euro del 2006 si confronta con un utile netto 2007 di 0,9 milioni di euro. L'indebitamento finanziario netto è risultato pari a 5,6 milioni di euro contro i 6,3 milioni di euro dell'esercizio precedente, di cui 4,9 milioni di euro verso la Pininfarina S.p.A.. Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2007 è risultato pari a 164 unità (146 nel 2006).

RHTU Sverige A.B.

La società svedese chiude il terzo esercizio di attività con un utile netto di 0,1 milioni di euro (perdita di 1,3 milioni di euro al 31.12.2006) a seguito dell'aumento del valore della produzione (5,8 milioni di euro contro 3,6 milioni di euro un anno prima) ed il raggiungimento della piena efficienza operativa. La posizione finanziaria netta è risultata positiva di 0,7 milioni di euro (valore negativo di 1,3 milioni di euro nel 2006). Il numero di persone impiegate al 31 dicembre 2006 era pari a 70 unità contro le 67 unità di un anno prima.

Pininfarina Sverige A.B.

La Joint Venture con Volvo Car Corporation ha registrato un valore della produzione pari a 525,8 milioni di euro ed un utile netto di 5,5 milioni di euro (395,8 milioni di euro e un risultato netto di 0,2 milioni di euro nel 2006). La produzione del modello C70 per Volvo ha raggiunto le 20.423 unità contro le 15.207 vetture del 2006. La posizione finanziaria netta è risultata negativa di 181,5 milioni di euro (187,9 milioni di euro al 31.12.2006): essa si riferisce interamente al finanziamento delle attività di sviluppo e di attrezzamento della vettura. Il personale impiegato al 31 dicembre 2007 è risultato pari a 870 unità (838 persone un anno prima).

La Pininfarina Sverige nell'esercizio 2007 ha restituito riserve di capitale per complessive SEK 85 milioni. La quota parte di Pininfarina S.p.A. (60%) ammonta a SEK 51 milioni pari a 5,4 milioni di euro.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dall'inizio del 2008 alla data della presente relazione non sono stati utilizzati nuovi finanziamenti. E' attualmente in atto una moratoria con gli Istituti di credito per il quale la società, dal 1° dicembre 2007, non sta pagando le quote capitali dei debiti a medio-lungo termine. A tale moratoria, scadente il 30 aprile 2008, dovrà seguire un accordo di riscadenziamento/rifinanziamento del debito complessivo.

In data 7 febbraio 2008 è stata costituita in Francia la società Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré S.A.S.. La Joint Venture paritetica che avrà il compito di commercializzare la futura auto elettrica prodotta da Pininfarina.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2008 ha varato il Piano Industriale e Finanziario a medio-lungo termine, coerentemente con le linee guida strategiche già approvate dal Consiglio di Amministrazione del 12 Novembre 2007. Il nuovo Piano Industriale punta alla piena valorizzazione del business dell'auto elettrica, alla rifocalizzazione dei servizi di Contract Vehicle Manufacturing e al rafforzamento dei servizi di Design ed Ingegneria. L'Azienda si propone come protagonista del mercato dei veicoli elettrici, introducendo entro il 2010 la prima "city car" di lusso con brand Pininfarina senza emissioni inquinanti né consumi di carburante. Si tratta quindi della completa applicazione delle linee guida già approvate, sia in termini industriali e di know-how che di valorizzazione del brand. La realizzazione dell'innovativa auto elettrica Pininfarina sfrutterà da un lato le competenze di eccellenza di tutto il Gruppo Pininfarina nel campo del design e dell'ingegneria di prodotto e di processo e dall'altro il know-how ed il forte vantaggio competitivo portato dalla tecnologia all'avanguardia sviluppata dal partner strategico Bolloré nella produzione di batterie Lithium Metal Polimer che equipaggeranno il veicolo con l'obiettivo di raggiungere prestazioni superiori alla concorrenza. Questa nuova opportunità consentirà alla Società un approccio più selettivo alle attività di Contract Vehicle Manufacturing, con particolare attenzione

alla riduzione del rischio ed alla crescita di redditività rispetto ai contratti in essere. Inoltre la JV con Volvo continuerà a rappresentare un asset strategico per il Gruppo. Le attività di Design ed Ingegneria del Gruppo - che negli ultimi anni hanno avuto un costante sviluppo, consentendo alla Società di raggiungere un market share superiore al 7% e di posizionarsi tra le prime cinque società europee nel settore - costituiscono l'ulteriore elemento di crescita: il Design - che ha appena riscosso un grande successo al Salone di Ginevra con la concept car Sintesi - attraverso la piena valorizzazione del consolidato posizionamento nel lusso unita allo sviluppo del movimento "green-tech design" e l'Ingegneria attraverso il percorso di integrazione delle riconosciute competenze di Gruppo oggi presenti in Italia, Francia, Germania e Marocco.

Gli obiettivi economici finanziari sono, in sintesi:

- ⇒ margine operativo lordo superiore al 7% entro il 2010;
- ⇒ pareggio a livello di risultato operativo nel 2009;
- ⇒ rapporto posizione finanziaria netta/margine operativo lordo inferiore a 1.0x entro il 2010.

Il piano finanziario prevede l'esecuzione, nell'esercizio in corso, di un aumento del capitale sociale per un importo (comprensivo di nominale e sovrapprezzo) di circa cento milioni di euro da offrire in opzione agli azionisti di Pininfarina S.p.A., subordinatamente alla definizione di un piano di riscadenziamento/rifinanziamento dell'indebitamento in essere con gli istituti bancari, attualmente in corso di negoziazione.

La Pininfarina Extra S.r.l. è stata l'unica società controllata a deliberare dividendi alla Pininfarina S.p.A. (importo pari a 291 mila euro identico a quello incassato nel 2007).

Dopo la chiusura dell'esercizio è stata presentata al Salone di Ginevra 2008 la nuova concept car Sintesi, vettura sportiva a 4 porte e a 4 posti dai concetti tecnologici avanzati, che ha riscosso grande successo tra gli operatori del settore e presso gli organi di informazione.

In ottemperanza a quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si riferisce che la Pininfarina S.p.A. ha già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'art. 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

In relazione all'art. 89 bis comma 5 del Regolamento Emittenti si rende noto che le informazioni sull'adesione ai codici di comportamento (Relazione sulla Corporate Governance) sono disponibili sul sito internet della società nella sezione "Finanza".

**Analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria
della Pininfarina S.p.A.**

I prospetti contabili riportati nelle pagine successive, sono stati redatti in osservanza di quanto previsto dal regolamento Europeo n.1606 del 19 luglio 2002. Al riguardo si evidenzia che in ottemperanza a tale Regolamento, a partire dal 2005, il Gruppo Pininfarina ha adottato i Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio della Capogruppo Pininfarina S.p.A., con la comparazione dell'esercizio precedente, è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2006.

Essi raggruppano i dati esposti nei prospetti previsti dalla normativa vigente per una più immediata comprensione senza modificarne la logica espositiva. Si precisa che i termini "risultato operativo" e "proventi (oneri) diversi netti" utilizzati nei prospetti riclassificati, hanno la stessa valenza di "utile (perdita) di gestione" e "adeguamenti di valore" utilizzati nei prospetti IAS/IFRS.

Il risultato reddituale

I ricavi netti dell'esercizio ammontano a 625,0 milioni di euro contro 457,4 milioni di euro rispetto al 2006 (+167,6 milioni di euro; +36,6%).

La composizione dei ricavi è la seguente: il fatturato per prestazioni di servizi è risultato di 115,9 milioni di euro pari al 18,5% del totale (13,7% nel 2006) mentre le vendite di autovetture e ricambi sono state di 509,1 milioni di euro, corrispondenti all'81,5% (86,3% nel 2006).

Le esportazioni dirette rappresentano il 64,3% dei ricavi (34,7% nel 2006), di cui 53,2% nell'ambito della UE e 11,1% extra UE. I rapporti con le consociate hanno inciso per lo 0,3% (2,6% nell'esercizio precedente).

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione è negativa per 61,4 milioni di euro (positiva di 55 milioni di euro nel 2006).

Gli altri ricavi e proventi saldano a 9,0 milioni di euro contro 5,0 milioni di euro di un anno prima (+4,0 milioni di euro, + 80,0%).

La produzione interna di immobilizzazioni è stata di 3,6 milioni di euro (1,1 milioni di euro nel 2006).

Il valore della produzione ammonta a 576,3 milioni di euro con un aumento di 57,7 (+ 11,1%).

Gli acquisti di materiali e servizi esterni ammontano a 478,6 milioni di euro, sostanzialmente invariati rispetto ad un anno prima: 478,0 milioni di euro (+0,6 milioni di euro).

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è negativa per 10,6 milioni di euro, rispetto a quella positiva di 17,3 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Il valore aggiunto si attesta a 91,9 milioni di euro rispetto ai 71,8 milioni di euro dell'esercizio precedente (+20,1 milioni di euro; + 28,0%). L'incidenza sul valore della produzione è del 15,9% contro il 13,8% di un anno prima.

Il costo del lavoro ammonta a 85,4 milioni di euro con una diminuzione di 1,3 milioni di euro (-1,5%). L'incidenza sul valore della produzione è del 14,8% contro il 16,7% del 2006.

Il margine operativo lordo espone un saldo positivo di 6,5 milioni di euro (+1,1% sul valore della produzione) contro un valore negativo di 15,0 milioni di euro dell'esercizio precedente (-2,9% sul valore della produzione).

Gli ammortamenti ammontano a 38,8 milioni di euro con un incremento di 20,4 milioni di euro. Essi rappresentano il 6,7% del valore della produzione, 3,6% al 31 dicembre 2006.

Gli accantonamenti/svalutazioni risultano pari a 73,5 milioni di euro (8,3 milioni di euro al 31 dicembre 2006). Essi sono costituiti per 69,5 milioni di euro da svalutazioni di crediti finanziari e di investimenti specifici in seguito all'impairment test effettuato sulla congruità del valore residuo iscritto precedentemente in bilancio.

Il risultato operativo è negativo di 105,9 milioni di euro contro un saldo negativo di 41,8 milioni di euro dell'esercizio precedente. L'incidenza sul valore della produzione è stata rispettivamente negativa del 18,4% e dell'8,0%.

Gli oneri finanziari netti totalizzano 8,8 milioni di euro a fronte di proventi per 23,2 milioni di euro dell'esercizio 2006. Si ricorda che l'esercizio precedente era stato interessato da plusvalenze su cessione di azioni quotate, detenute a titolo di investimento, per circa 22,8 milioni di euro.

Il risultato lordo è negativo di 114,7 milioni di euro (-19,9% sul valore della produzione), rispetto al valore sempre negativo di 18,5 milioni di euro del 2006 (-3,6% sul valore della produzione).

Le imposte dell'esercizio sono negative di 2,8 milioni di euro a fronte di un valore positivo di 2,0 milioni di euro del 2006.

L'esercizio chiude quindi con una perdita netta di 117,4 milioni di euro (-20,4% sul valore della produzione) a fronte di una perdita di 16,5 milioni di euro al 31 dicembre 2006 (-3,2% sul valore della produzione).

Conto economico riclassificato

(in migliaia di EURO)

	Dati		al		Variazioni
	31.12.2007	%	31.12.2006	%	
Ricavi netti	625.028	108,46	457.393	88,20	167.635
Variaz. riman. prodotti finiti e in corso di lavoraz.	(61.391)	(10,65)	55.030	10,61	(116.421)
Altri ricavi e proventi	8.989	1,56	5.022	0,97	3.967
Produzione interna di immobilizzazioni	3.624	0,63	1.122	0,22	2.502
Valore della produzione	576.250	100,00	518.567	100,00	57.683
Plusvalenze nette su cessioni immobilizzazioni	4.828	0,83	13.877	2,68	(9.049)
Acquisti di materiali e servizi esterni	(478.602)	(83,05)	(477.962)	(92,17)	(640)
Variazione rimanenze materie prime	(10.557)	(1,83)	17.282	3,33	(27.839)
Valore aggiunto	91.919	15,95	71.764	13,84	20.155
Costo del lavoro (*)	(85.413)	(14,82)	(86.748)	(16,73)	1.335
Margine operativo lordo	6.506	1,13	(14.984)	(2,89)	21.490
Ammortamenti	(38.816)	(6,74)	(18.448)	(3,56)	(20.368)
(Accantonamenti/svalutazioni) / utilizzi (**)	(73.541)	(12,76)	(8.320)	(1,60)	(65.221)
Risultato operativo	(105.851)	(18,37)	(41.752)	(8,05)	(64.099)
Proventi (oneri) finanziari netti	(8.829)	(1,53)	23.210	4,48	(32.039)
Proventi (oneri) diversi netti	0	0,00	0	0,00	0
Risultato lordo	(114.680)	(19,90)	(18.542)	(3,58)	(96.138)
Imposte dell'esercizio	(2.769)	(0,48)	2.002	0,39	(4.771)
Utile (perdita) dell'esercizio	(117.449)	(20,38)	(16.540)	(3,19)	(100.909)

(*) Costo del lavoro: comprende la voce del Conto Economico "Retribuzioni e Contributi" al lordo dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 2.439 euro/migliaia.

(**) (Accantonamenti/Svalutazioni) /Utilizzi: comprende le voci del Conto economico "accantonamenti/svalutazioni", "accantonamento per rischio su magazzino" al netto di utilizzo fondi per 5.347 euro/migliaia.

La situazione patrimoniale

Il fabbisogno netto di capitale ammonta a 213,5 milioni di euro, contro un valore di 265,4 milioni di euro del 2006, con una diminuzione di 51,9 milioni di euro dovuto alle seguenti variazioni:

Le immobilizzazioni nette espongono un saldo di 309,9 milioni di euro con una diminuzione netta di 25,0 milioni di euro.

Nel dettaglio: le immobilizzazioni immateriali diminuiscono di 0,4 milioni di euro, le immobilizzazioni materiali diminuiscono complessivamente di 20,5 milioni di euro, per il saldo netto tra: incremento di 34,3 milioni di euro principalmente per l'acquisto di macchinari, decremento di 1,1 milioni di euro per alienazioni, decremento di 37,8 milioni di euro per ammortamenti e svalutazioni di valore per 15,9 milioni di euro in seguito ad impairment test. Le immobilizzazioni finanziarie diminuiscono di 4,1 milioni di euro per il saldo netto tra la restituzione di riserve di capitale della Pininfarina Sverige AB di 5,4 milioni di euro e la ricapitalizzazione della controllata RHTU Sverige AB per 1,3 milioni di euro.

Il capitale di esercizio incrementa la sua negatività di 32,3 milioni di euro, saldando a 72,1 milioni di euro; principalmente per la diminuzione più che proporzionale delle attività a breve sulle passività a breve;

Il fondo di trattamento di fine rapporto diminuisce di 5,5 milioni di euro per il saldo risultante tra l'accantonamento e l'utilizzo dell'esercizio; esso salda a 24,3 milioni di euro.

Il fabbisogno netto di capitale è finanziato da:

Il patrimonio netto, che salda a 56,1 milioni di euro, si riduce di 117,4 milioni di euro per le perdite dell'esercizio;

La posizione finanziaria netta che è negativa per 157,4 milioni di euro (+65,5 milioni di euro al 31/12/2006). In dettaglio:

Posizione finanziaria netta

(in migliaia di EURO)

	Dati al		Variazioni
	31.12.2007	31.12.2006	
Cassa e disponibilità liquide	95.172	13.815	81.357
Attività correnti possedute per negoziazione	61.008	60.905	103
Finanziamenti e crediti correnti	40.226	66.912	(26.686)
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0
Crediti finanz. V.so parti collegate e joint ventures	17.904	17.904	0
Debiti correnti per scoperti bancari	(57.892)	(31.043)	(26.849)
Passività leasing finanziario a breve	(123.824)	(74.001)	(49.823)
Debiti finanz. V.so parti collegate e joint ventures	(1.127)	(1.111)	(16)
Debiti a medio-lungo verso banche quota corrente	(92.159)	(53.259)	(38.900)
Indebitamento netto	(60.692)	122	(60.814)
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	143.517	185.806	(42.289)
Finanz. e cred. a M/L v.so collegate e joint ventures	94.681	113.076	(18.395)
Attività non correnti possedute per la vendita	0	0	0
Passività leasing finanziario a medio lungo	(225.816)	(282.262)	56.446
Debiti a medio-lungo verso banche	(109.080)	(108.607)	(473)
Debiti finanziari a m/l termine	(96.698)	(91.987)	(4.711)
Posizione finanziaria netta	(157.390)	(91.865)	(65.525)

Stato patrimoniale riclassificato

(in migliaia di EURO)

	Dati al		Variazioni
	31.12.2007	31.12.2006	
Immobilizzazioni nette (A)			
Immobilizzazioni immateriali nette	1.556	1.982	(426)
Immobilizzazioni materiali nette	233.666	254.136	(20.470)
Partecipazioni	74.640	78.762	(4.122)
Totale A	309.862	334.880	(25.018)
Capitale di esercizio (B)			
Rimanenze di magazzino	22.281	44.873	(22.592)
Crediti commerciali netti e altri crediti	73.631	96.471	(22.840)
Imposte anticipate	0	17.761	(17.761)
Debiti verso fornitori	(146.704)	(157.833)	11.129
Fondo per altre passività e oneri	(6.808)	(7.849)	1.041
Altre passività (*)	(14.498)	(33.180)	18.682
Totale B	(72.098)	(39.757)	(32.341)
Capitale investito netto (C=A+B)	237.764	295.123	(57.359)
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	24.273	29.771	(5.498)
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	213.491	265.352	(51.861)
Patrimonio netto (F)	56.101	173.487	(117.386)
Posizione finanziaria netta (G)			
Debiti finanziari a m/l termine	96.698	91.987	4.711
Indebitamento netto	60.692	(122)	60.814
Totale G	157.390	91.865	65.525
Totale come in E (H=F+G)	213.491	265.352	(51.861)

(*) Si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: imposte differite, altri debiti, fondo imposte correnti e altre passività.

La situazione finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31.12.2007 è negativa per 157,4 milioni di euro contro un valore, sempre negativo di 91,9 milioni di euro al 31.12.2006. L'incremento di 65,5 milioni di euro è la risultante dei seguenti fattori:

l'aumento delle disponibilità correnti per 81,5 milioni di euro;

la riduzione dei finanziamenti e crediti correnti per 26,7 milioni di euro;

l'aumento dei debiti a breve termine per complessivi 115,6 milioni di euro;

la riduzione dei debiti a medio lungo termine per 56,0 milioni di euro;

la riduzione dei crediti a medio lungo termine per complessivi 60,7 milioni di euro.

Analisi flussi finanziari

	Dati al	
	31.12.2007	31.12.2006
Utile dell'esercizio	(117.448.476)	(16.540.173)
Rettifiche	116.572.999	(11.749.336)
- Imposte sul reddito	2.768.380	(2.001.617)
- Ammortamenti materiali	37.749.234	17.261.348
- Ammortamenti immateriali	1.066.680	1.186.403
- Oneri di svalutazione e accantonamenti	77.466.863	7.163.333
- Fondo pensioni ed indennità di anzianità	(5.498.181)	1.754.791
- (Utili) perdite su vendite immobilizzazioni	(4.828.502)	(13.876.665)
- (Utili) perdite non realizzate su strumenti finanziari derivati	0	0
- (Utili) perdite da attività finanziarie disponibili per la vendita	0	(22.771.347)
- (Proventi finanziari)	(20.658.681)	(21.052.843)
- Oneri finanziari	29.196.056	21.920.214
- (Dividendi)	(540.599)	(1.305.495)
- Adeguamento al valore di patrimonio netto	0	0
- Altre rettifiche	(148.251)	(27.458)
Variazioni nel capitale di esercizio	24.540.671	12.706.195
- Rimanenze	20.805.120	(24.724.216)
- Lavori in corso su ordinazione	1.786.253	14.515.190
- Crediti verso terzi	20.118.985	625.103
- Crediti verso società del Gruppo (1)	2.720.946	1.907.649
- Debiti verso terzi	(8.898.560)	38.084.373
- Debiti verso società del Gruppo (2)	(2.081.917)	464.777
- Diversi	(9.910.156)	(18.166.681)
Flusso monetario generato da attività di gestione	23.665.194	(15.583.314)
(Oneri finanziari)	(29.196.056)	(21.920.214)
(Imposte sul reddito)	(2.768.380)	2.001.617
Flusso monetario netto generato da attività di gestione	(8.299.242)	(35.501.911)
- Acquisizione controllata, al netto liquidità acquisita		
- Acquisto immobilizzazioni	(17.093.671)	(113.554.232)
- Ricavi derivanti dalla vendita immobilizzazioni	5.126.959	16.763.857
- Immobilizzazioni finanziarie verso terzi	15.229.170	(58.973.860)
- Immobilizzazioni finanziarie verso società del gruppo (3)	18.395.148	9.472.119
- Proventi finanziari	20.658.681	43.824.190
- Dividendi	540.599	1.305.495
- Altre partecipazioni (4)	4.122.653	(3.177.600)
Flusso monetario assorbito da attività di investimento	46.979.539	(104.340.031)
- Proventi da emissione di azioni	0	0
- Acquisto in azioni di Tesoreria	60.776	(1.634.985)
- Debiti finanziari verso terzi	15.748.702	110.392.058
- Debiti finanziari verso società collegate, controllate, joint venture	16.078	1.111.100
- Dividendi pagati	0	0
Flusso monetario netto assorbito da attività finanziarie	15.825.556	109.868.173
- Altre voci non monetarie	1.582	911.555
Aumento / (diminuzione)cassa e disponibilità liquide	54.507.435	(29.062.214)
- Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	(17.227.594)	11.834.620
Cassa disponibilità liquide fine esercizio	37.279.841	(17.227.594)
Cassa e disponibilità liquide	95.172.295	13.815.373
Debiti per scoperti bancari	(57.892.454)	(31.042.967)
<i>Cassa disponibilità liquide fine esercizio nette</i>	37.279.841	(17.227.594)

Ai sensi della Delibera Consob n° 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti derivanti dalle operazioni con le parti correlate della Capogruppo sono evidenziate di seguito:

1. Crediti verso società del Gruppo: la diminuzione è legata principalmente all'incasso da parte della Pininfarina Sverige AB delle fatture relative al progetto P15 (euro 2.720.073)
2. Debiti verso società del Gruppo: la diminuzione è legata principalmente al pagamento da parte della Pininfarina Sverige AB di fatture per prestazioni (euro 1.538.351)
3. Immobilizzazioni finanziarie verso società del gruppo: la diminuzione è legata principalmente al rimborso del finanziamento concesso alla Pininfarina Sverige AB (euro 17.904.178)
4. Altre partecipazioni: l'ammontare della variazione relativa alle parti correlate deriva dalla riduzione delle riserve di capitale della Pininfarina Sverige AB (euro 5.427.842)

VALUTAZIONE SULLA CONTINUITA' AZIENDALE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La forte perdita dell'esercizio 2007, associata a quelle del 2006 e del 2005, è riconducibile ai seguenti macro fattori:

- la concentrazione delle attività di sviluppo e delle partenze produttive di 5 nuovi modelli (di cui quattro con tetti ripieghevoli), per quattro clienti (di cui uno in Svezia) in un lasso di tempo pianificato in dodici mesi (tra luglio 2005 e giugno 2006) e realizzato in venti mesi (tra ottobre 2005 e luglio 2007) con conseguenti rilevanti extra costi di natura finanziaria ed operativa;
- la consuntivazione di costi aggiuntivi per il raggiungimento dei livelli qualitativi richiesti, sia in fase di sviluppo che in fase di produzione, non assorbibili nel prezzo di cessione ai clienti;
- la necessità di pre-finanziare gli investimenti specifici necessari per la produzione delle vetture, con l'assunzione di un ulteriore grado di rischio oltre a quello normalmente legato al raggiungimento dei volumi previsti nei vari business cases;
- l'andamento del mercato finale - fortemente negativo per alcuni modelli - che ha causato uno squilibrio tra i flussi finanziari attivi attesi e quelli passivi dovuti agli Istituti che hanno finanziato gli investimenti.

Si consideri inoltre l'evoluzione del mercato di riferimento, costituito dai costruttori di automobili, che è diventato sempre più competitivo e che richiede prestazioni in termini di tempi, costi e livelli di qualità molto superiori a quelli del passato. In questo scenario, alcuni produttori europei per conto terzi stanno vivendo situazioni di forte difficoltà, anche considerando che i volumi totali previsti in outsourcing dai Costruttori automobilistici nei prossimi anni sono in riduzione. L'approfondita analisi - svolta a livello internazionale da Roland Berger - ha però evidenziato come il gruppo Pininfarina possieda alcuni fattori distintivi rispetto ai concorrenti: è l'unico Gruppo in grado di fornire l'intera catena del valore - stile, sviluppo e produzione - o parte di essa, oltre alla presenza storica della Società nel segmento G (vetture sportive e/o convertibili), l'unico che è previsto in crescita nei prossimi anni (+3,3% crescita media annua 2007-2013) all'interno di una riduzione complessiva del mercato delle produzioni date in outsourcing (-2,6% diminuzione media annua 2007-2013).

Diversamente dal settore produzione, quello dei servizi è un campo di attività in continua crescita e che ha ormai raggiunto la stabilità in termini di valore della produzione e redditività. E' comunque opportuno ricordare che produzione e servizi sono attività strettamente connesse tra loro ed il cui insieme rappresenta il vero asset dell'azienda a cui si aggiunge la notorietà del marchio.

All'evidente squilibrio patrimoniale e finanziario, mostrato nei risultati al 31 dicembre 2007, la Società ha reagito secondo una logica coerente con le dinamiche del settore di appartenenza e dei tempi necessari ad implementare le azioni correttive.

In sintesi le azioni intraprese, dal secondo semestre 2007 ad oggi, sono state:

- nomina di Roland Berger e di Rothschild rispettivamente quali advisor industriale e finanziario, per supportare la Società nella definizione di un piano di medio/lungo periodo dal punto di vista industriale che fosse la base per iniziative immediate sul piano finanziario;
- richiesta alla generalità degli Istituti di credito, di un periodo di moratoria sul debito residuo al 12 di novembre 2007, che prevede la sospensione del pagamento delle sole quote capitali dal 1° dicembre 2007 sino al 30 aprile 2008;

- completamento del piano industriale e finanziario nell'ambito del quale viene previsto un aumento di capitale al Mercato per l'importo di 100 milioni di euro e contestuale inizio delle attività per la costituzione di un Consorzio di Garanzia allo scopo;
- inizio delle trattative per la definizione di un accordo con gli Istituti di credito volto al riscadenziamento/rifinanziamento del debito residuo a partire dall'anno in corso.

Il Piano Industriale, asseverato da Roland Berger, si basa su quattro linee guida: un nuovo posizionamento di business, la continua crescita nei servizi, il miglioramento continuo dei processi produttivi e l'implementazione delle attività di riduzione dei costi produttivi e di struttura. Per quanto riguarda il primo aspetto, lo sviluppo e la produzione dell'auto elettrica (sul mercato dal 2010) rappresenta una svolta nel modello di business della Pininfarina che, limitatamente a questo prodotto, fornirà direttamente il mercato attraverso la Joint Venture paritetica - costituita nel febbraio 2008 - con il Gruppo Bolloré. La presenza in un segmento a forti contenuti innovativi, destinato a crescere velocemente nei prossimi anni, dovrebbe garantire un posizionamento di mercato meno soggetto alla concorrenza tradizionale e con margini economici più elevati. La produzione di veicoli per terzi resterà un'area di attività importante, seppure limitata ad una nuova commessa produttiva che garantisca un più elevato grado di protezione economica e finanziaria rispetto a quelle in corso. Gli altri elementi del Piano, quali la crescita nel settore servizi ed il raggiungimento di standard produttivi di eccellenza, rappresentano una continuazione logica delle iniziative intraprese negli anni scorsi ed i cui effetti hanno iniziato a manifestarsi, seppur ancora in modo insufficiente, già nel 2007. L'ultimo aspetto è quello riguardante la riduzione dei costi di produzione e di struttura, le attività in corso e quelle nel prossimo futuro sono state sottoposte a professionisti del settore che hanno confortato la Società sull'efficacia delle azioni e asseverato i loro benefici nel tempo. Una prima conseguenza sarà la razionalizzazione degli impianti di finizione delle vetture che porterà all'assemblaggio finale delle vetture in un unico stabilimento rispetto ai due attuali.

Il Piano finanziario, logica conseguenza di quello industriale, ha due capisaldi: il riscadenziamento/rifinanziamento del debito e l'aumento del capitale sociale. I due fattori sono strettamente collegati essendo ciascuno subordinato all'altro anche se non necessariamente contemporanei. Il primo infatti dipende dall'accordo tra le parti e dalla valutazione che gli Istituti di credito daranno alla bontà del Piano industriale e dalla credibilità dimostrata dalla Società nell'implementarlo. Allo stato si è fiduciosi di iniziare nel breve una serie di incontri, allargati alla generalità dei finanziatori, che potrebbero portare ad un accordo nei prossimi mesi in merito al riscadenziamento/rifinanziamento del debito. L'aumento di capitale, per il quale l'Azionista di maggioranza ha già espresso l'impegno di sottoscrivere la quota di sua spettanza anche attraverso il contributo di altri partners, sarà all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio 2007. La sua realizzazione sarà subordinata all'accordo sul debito mentre la tempistica terrà conto dell'andamento del Mercato, cercando di coglierne il momento migliore.

Il giudizio sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società ad oggi, prende in considerazione i seguenti aspetti:

- l'esercizio 2008 è previsto in netto miglioramento rispetto al 2007 con particolare riferimento all'entità del margine operativo lordo, assunto come indicatore fondamentale di performance per gli evidenti riflessi sulla capacità di generare "cassa" operativa. Per altro già nel corso del 2007 il suo valore è nettamente migliorato rispetto all'anno precedente anche se in misura non ancora sufficiente. La fiducia nella previsione risiede su tre considerazioni: l'entità dei volumi messi a budget che scontano una stima molto prudentiale, il costante miglioramento degli indicatori tecnici e qualitativi di performance produttiva e il risparmio di costi dovuto alle molteplici attività, avviate già nel 2007, a cui si

aggiungerà - a partire da settembre - il già citato consolidamento di tutta la fase di finizione delle vetture in un unico stabilimento invece dei due attuali;

- sotto il profilo patrimoniale, l'aumento di capitale di 100 milioni di euro destinato al finanziamento dei nuovi progetti - che sarà oggetto di approvazione nella prossima assemblea di fine aprile - garantirà il ritorno del valore del patrimonio netto ad un livello congruo sia sotto il profilo del recupero di gran parte delle perdite 2007 che rispetto al valore della posizione finanziaria netta;
- i piani di ammortamento del debito lordo, ammontante a fine 2007 a circa 609 milioni di euro, sarà ripartito su un periodo più lungo rispetto a quello attualmente contrattualizzato con i singoli Istituti di credito. La previsione è di un allungamento della duration media dai circa tre anni attuali a circa sette anni, con evidenti riflessi positivi sulle uscite di cassa necessarie in ogni singolo anno. Sono inoltre previste, nell'ambito del piano finanziario, alcune dismissioni di assets non strategici allo scopo di incrementare le risorse finanziarie al servizio del ripagamento del debito (pari a circa 36 milioni di euro), in aggiunta l'aumento di capitale porterà 100 milioni di nuova liquidità che potrà essere destinata agli investimenti necessari alla realizzazione dell'auto elettrica, prodotto che rappresenta uno dei fondamenti nella strategia di business dei prossimi anni.

Il Consiglio di Amministrazione, pur considerando il citato aumento di capitale ed il riscadenziamento/rifinanziamento del debito come elementi essenziali del Piano finanziario per la realizzazione del Piano Industriale - così come lo è stata la moratoria sul debito con termine al 30 aprile 2008 - in virtù della oggettiva validità delle azioni intraprese e di quelle connesse al summenzionato Piano industriale anche alla luce delle indicazioni raccolte, delle attività ricognitive e negoziali ad oggi intraprese, è fiducioso delle concrete possibilità di finalizzare con successo tali operazioni e conseguentemente della continuità aziendale della società e del gruppo nei prossimi anni.

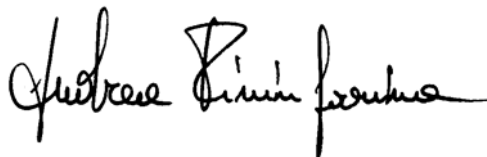
PROPOSTA DI COPERTURA DELLA PERDITA DI ESERCIZIO

L'esercizio 2007 presenta una perdita di bilancio ammontante a euro 117.448.476 che vi proponiamo di coprire come segue:

- mediante utilizzo degli Utili portati a nuovo per l'importo di euro 1.283.695
- mediante l'utilizzo della Riserva straordinaria per l'importo di euro 47.884.949
- mediante l'utilizzo della Riserva azioni proprie per l'importo di euro 11.824.302
- mediante l'utilizzo della Riserva avanzo di fusione per l'importo di euro 13.375.262
- mediante l'utilizzo della Riserva contributo legge 488/92 per l'importo di euro 12.093.557
- mediante l'utilizzo della Riserva ammortamenti anticipati per l'importo di euro 20.741.478
- mediante l'utilizzo della Riserva sopravvenienze attive per l'importo di euro 203.957
- mediante l'utilizzo della Riserva per stock option per l'importo di euro 2.232.280
- mediante l'utilizzo della Riserva sovrapprezzo azioni per l'importo di euro 7.808.996

Torino, 27 marzo 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Andrea Pininfarina)



Pininfarina S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2007

Stato Patrimoniale - Attivo

	Note	31.12.2007	31.12.2006
Immobilizzazioni materiali		233.666.073	254.135.949
Terreni e fabbricati	6	63.660.185	65.326.899
Terreni		11.928.613	16.372.799
Fabbricati		41.041.785	37.905.765
Immobili in leasing		10.689.787	11.048.335
Impianti e Macchinari	6	166.395.573	184.571.614
Macchinari		28.755.839	24.401.524
Impianti		35.461.800	41.760.152
Macchinari e attrezzature in leasing		102.177.934	118.409.938
Arredi, attrezzature varie ed altre immobilizzazioni	6	2.871.115	3.269.436
Arredi ed attrezzature		617.786	773.957
Hardware & software		1.012.702	1.296.406
Altre immobilizzazioni (inclusi veicoli)		1.240.627	1.199.073
Immobilizzazioni in corso	6	739.200	968.000
Immobilizzazioni immateriali		1.555.866	1.981.690
Avviamento	7	0	0
Licenze & marchi	7	1.555.866	1.981.690
Costi di sviluppo	7	0	0
Altri	7	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		74.639.707	78.762.360
Imprese controllate	8	41.600.555	40.295.366
Imprese collegate	8	744.800	744.800
Joint ventures (JV)	8	32.036.511	37.464.353
Altre	8	257.841	257.841
Imposte anticipate	35	0	17.761.431
Attività finanziarie		238.198.081	298.881.804
A lungo termine possedute fino alla scadenza		0	0
Finanziamenti e Crediti		238.198.081	298.881.804
verso terzi	9	143.517.428	185.806.003
verso parti collegate e joint ventures	9	94.680.653	113.075.801
Attività non correnti possedute per la vendita		0	0
Attività a lungo termine possedute per la vendita		0	0
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		548.059.727	651.523.234
Magazzino		21.171.495	41.976.615
Materie prime	10	16.549.035	28.512.885
Prodotti in corso di lavorazione	10	3.253.524	9.263.584
Prodotti finiti	10	1.368.936	4.200.146
Lavori in corso su ordinazione	10	1.109.730	2.895.983
Attività finanziarie		119.138.134	145.720.802
Attività correnti destinate alla negoziazione	9	61.007.551	60.905.110
Finanziamenti e Crediti correnti		58.130.583	84.815.692
verso terzi	9	40.226.405	66.911.514
verso parti collegate e joint ventures	9	17.904.178	17.904.178
Strumenti finanziari derivati		0	0
Crediti commerciali e altri crediti		73.631.265	96.471.196
Crediti verso clienti		52.894.276	76.737.304
verso terzi	11	46.791.265	67.913.347
verso parti collegate e joint ventures	11	6.103.011	8.823.957
Altri crediti	11	20.736.989	19.733.892
Cassa e disponibilità liquide		95.172.295	13.815.373
Denaro e valori in cassa		75.251	49.898
Depositi bancari breve termine		95.097.044	13.765.475
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		310.222.919	300.879.969
TOTALE ATTIVITA'		858.282.646	952.403.203

Stato Patrimoniale - Passivo

	Note	31.12.2007	31.12.2006
Azioni ordinarie	12	9.301.042	9.288.847
Sovrapprezzo azioni	13	34.652.765	34.604.184
Riserva azioni proprie	14	12.000.000	12.000.000
Riserva legale	15	2.231.389	2.231.389
Riserva per stock options	16	2.232.280	2.232.280
Altre riserve	18	102.172.069	117.725.208
Utili (perdite) portate a nuovo	19	10.959.948	11.945.400
Utile (perdita) dell'esercizio	20	(117.448.476)	(16.540.173)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		56.101.017	173.487.135
Debiti finanziari non correnti		334.895.580	390.869.955
Passività leasing finanziario	22	225.815.748	282.262.488
Altri debiti finanziari		109.079.832	108.607.467
Verso terzi	22	109.079.832	108.607.467
Parti collegate e joint ventures		0	0
Imposte differite	35	0	14.659.985
Fondo trattamento fine rapporto		24.272.606	29.770.787
Fondo pensioni e liquidazioni		0	0
Trattamento di fine rapporto (TFR)	24	24.272.606	29.770.787
Fondo per altre passività e oneri		0	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		359.168.186	435.300.727
Debiti finanziari correnti		275.002.965	159.414.323
Debiti per scoperti bancari	22	57.892.454	31.042.967
Passività leasing finanziario	22	123.824.150	74.000.953
Prestiti obbligazionari ed altri debiti finanziari		93.286.361	54.370.403
Verso terzi	22	92.159.183	53.259.303
verso parti collegate e joint ventures	23	1.127.178	1.111.100
Altri debiti		14.497.837	17.348.912
Salari e stipendi		7.353.889	8.034.704
Verso istituti previdenza e sicurezza sociale		3.255.228	2.573.320
Verso personale		0	0
Altro		3.888.720	6.740.888
Debiti verso fornitori		146.703.974	157.832.702
Terzi		142.766.369	155.258.038
Parti collegate e joint ventures	25	492.747	2.574.664
Anticipi ricevuti per lavori in corso		3.444.858	0
Fondo imposte correnti		0	1.170.684
Imposte dirette		0	0
Altre imposte		0	1.170.684
Strumenti finanziari derivati		0	0
Fondo per altre passività e oneri		6.808.667	7.848.720
Fondo garanzia	26	2.146.961	1.021.850
Ristrutturazione	26	2.025.047	4.464.000
Altro	26	2.636.659	2.362.870
Altre passività		0	0
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		443.013.443	343.615.341
TOTALE PASSIVITA'		802.181.629	778.916.068
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		858.282.646	952.403.203

(**) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 non è stato predisposto nessun apposito schema di Stato Patrimoniale in quanto le operazioni con le parti correlate sono già evidenziate nello schema di Stato Patrimoniale. Per i rapporti con altre parti correlate quali Amministratori e Sindaci, nella voce "Altri debiti - Altro" sono compresi euro 142.666 relativi agli accertamenti dei debiti per gli emolumenti di competenza dell'esercizio.

Movimentazione del Patrimonio Netto

	31.12.2004	Utili (perdite) valore equo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva per Stock option dipendenti	Movimenti di riserve / destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti/ vendite azioni proprie	31.12.2005
Azioni ordinarie	9.182.502						129.653	9.312.155
Riserva sovrapprezzo azioni	33.910.650						2.305.211	36.215.861
Riserva azioni proprie	27.434.512				(15.434.512)			12.000.000
Riserva legale	2.231.389							2.231.389
Riserva per stock options	527.691			793.039	3			1.320.733
Riserva valore equo	8.265.701	4.241.812						12.507.513
Altre riserve	105.051.663				29.266.221	(3.122.051)		131.195.833
Utili (perdite) non distribuiti	15.895.428				(3.512.637)			12.382.791
Utili (perdite) correnti	10.319.075		(13.908.024)		(10.319.075)			(13.908.024)
Patrimonio netto	212.818.611	4.241.812	(13.908.024)	793.039		(3.122.051)	2.434.864	203.258.251

	31.12.2005	Utili (perdite) valore equo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva per Stock option dipendenti	Movimenti di riserve / destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti/ vendite azioni proprie	31.12.2006
Azioni ordinarie	9.312.155						(23.308)	9.288.847
Riserva sovrapprezzo azioni	36.215.861						(1.611.677)	34.604.184
Riserva azioni proprie	12.000.000							12.000.000
Riserva legale	2.231.389							2.231.389
Riserva per stock options	1.320.733			911.555	(8)			2.232.280
Riserva valore equo	12.507.513	(12.507.513)						
Altre riserve	131.195.833				(13.470.625)			117.725.208
Utili (perdite) non distribuiti	12.382.791				(437.391)			11.945.400
Utili (perdite) correnti	(13.908.024)		(16.540.173)		13.908.024			(16.540.173)
Patrimonio netto	203.258.251	(12.507.513)	(16.540.173)	911.555			(1.634.985)	173.487.135

	31.12.2006	Utili (perdite) valore equo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva per Stock option dipendenti	Movimenti di riserve / destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti/ vendite azioni proprie	31.12.2007
Azioni ordinarie	9.288.847						12.195	9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	34.604.184						48.581	34.652.765
Riserva azioni proprie	12.000.000							12.000.000
Riserva legale	2.231.389							2.231.389
Riserva per stock options	2.232.280							2.232.280
Riserva valore equo	0							0
Altre riserve	117.725.208				(15.553.139)			102.172.069
Utili (perdite) non distribuiti	11.945.400				(985.452)			10.959.948
Utili (perdite) correnti	(16.540.173)		(117.448.476)		16.540.173			(117.448.476)
Patrimonio netto	173.487.135		(117.448.476)		1.582		60.776	56.101.017

Conto Economico (*)

	Note	31.12.2007	31.12.2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27	625.027.876	457.393.316
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		3.623.943	1.122.239
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP		(61.391.312)	55.029.743
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>		(52.559.230)	46.399.189
<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti</i>		(8.832.082)	8.630.554
Altri ricavi e proventi	28	8.989.748	5.021.721
Valore della produzione		576.250.255	518.567.019
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni	29	4.828.502	13.876.665
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>		0	0
Materie prime e di consumo		(439.332.779)	(386.035.142)
Materie prime e componenti		(427.354.287)	(402.161.107)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		(10.557.138)	17.281.965
Accantonamento per rischio su magazzino		(1.421.354)	(1.156.000)
Altri costi variabili di produzione		(8.416.237)	(8.249.445)
Materiali di consumo		(5.151.946)	(5.070.354)
Servomezzi		0	0
Costi manutenzione esterna		(3.264.291)	(3.179.091)
Servizi di engineering variabili esterni		(17.054.430)	(43.469.797)
Retribuzioni e contributi		(82.974.065)	(86.748.130)
Operai impiegati e dirigenti	30	(71.277.067)	(76.556.083)
Collaboratori esterni (compreso interinale)	30	(9.750.764)	(4.539.340)
Costi previdenziali e altri benefici post impiego	30	(4.418.860)	(5.652.707)
Curtaiment Trattamento di fine rapporto		2.472.626	0
Ammortamento e svalutazioni		(116.282.777)	(26.408.200)
Ammortamenti materiali		(37.749.234)	(17.261.348)
Perdite da realizzo immobilizzazioni materiali		0	0
Ammortamenti immateriali		(1.066.680)	(1.186.403)
Accantonamenti/svalutazioni	31	(77.466.863)	(7.960.449)
Utilizzo avviamento negativo		0	0
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		285.098	70.924
Spese diverse	32	(23.154.479)	(23.355.155)
Utile (perdita) di gestione		(105.850.912)	(41.751.261)
Proventi (oneri) finanziari	33	(9.369.783)	21.903.976
Dividendi	34	540.599	1.305.495
Adegamenti di valore	35	0	0
Proventi (oneri) straordinari		0	0
Utile (perdita) ante imposte		(114.680.096)	(18.541.790)
Imposte sul reddito dell'esercizio	35	(2.768.380)	2.001.617
Utile (perdita) dell'esercizio		(117.448.476)	(16.540.173)
		31.12.2007	31.12.2006
Utile (perdita) dell'esercizio		(117.448.476)	(16.540.173)
Numero di azioni ordinarie nette		9.301.042	9.288.847
Utile (perdita) per azione base		(12,63)	(1,78)

Al fine di rendere maggiormente comparabili i due esercizi la voce "accantonamenti/svalutazioni" e "spese diverse" hanno subito delle riclassifiche per i valori dell'esercizio 2006, senza impatti sull'"utile/perdita di gestione".

(*) Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico della Pininfarina S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive.

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	Note	31.12.2007	di cui parti correlate	31.12.2006	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27	625.027.876	2.072.467	457.393.316	11.765.452
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		3.623.943		1.122.239	
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP		(61.391.312)		55.029.743	
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>		(52.559.230)		46.399.189	
<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti</i>		(8.832.082)		8.630.554	
Altri ricavi e proventi	28	8.989.748		5.021.721	1.545
Valore della produzione		576.250.255	2.072.467	518.567.019	11.766.997
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni	29	4.828.502		13.876.665	
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>		0		0	
Materie prime e di consumo		(439.332.779)	(35.756)	(386.035.142)	(1.122.167)
Materie prime e componenti		(427.354.287)	(35.756)	(402.161.107)	(1.122.167)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		(10.557.138)		17.281.965	
Accantonamento per rischio su magazzino		(1.421.354)		(1.156.000)	
Altri costi variabili di produzione		(8.416.237)	(1.755)	(8.249.445)	(2.080)
Materiali di consumo		(5.151.946)		(5.070.354)	
Costi manutenzione esterna		(3.264.291)	(1.755)	(3.179.091)	(2.080)
Servizi di engineering variabili esterni		(17.054.430)	(93.643)	(43.469.797)	(9.561.706)
Retribuzioni e contributi		(82.974.065)	0	(86.748.130)	0
Operai impiegati e dirigenti	30	(71.277.067)		(76.556.083)	
Collaboratori esterni (compreso interinale)	30	(9.750.764)		(4.539.340)	
Costi previdenziali e altri benefici post impiego	30	(4.418.860)		(5.652.707)	
Curtaiment Trattamento di fine rapporto		2.472.626		0	
Ammortamento e svalutazioni		(116.282.777)	0	(26.408.200)	0
Ammortamenti materiali		(37.749.234)		(17.261.348)	
Perdite da realizzo immobilizzazioni materiali		0		0	
Ammortamenti immateriali		(1.066.680)		(1.186.403)	
Accantonamenti/svalutazioni	31	(77.466.863)		(7.960.449)	
Utilizzo avviamento negativo		0	0	0	0
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		285.098		70.924	4.228
Spese diverse	32	(23.154.479)		(23.355.155)	(1.167.444)
Utile (perdita) di gestione		(105.850.912)	1.941.313	(41.751.261)	(82.173)
Proventi (oneri) finanziari	33	(9.369.783)	6.991.765	21.903.976	5.964.209
Dividendi	34	540.599		1.305.495	
Adeguamenti di valore		0		0	
Proventi (oneri) straordinari		0		0	
Utile (perdita) ante imposte		(114.680.096)	8.933.078	(18.541.790)	5.882.037
Imposte sul reddito dell'esercizio	35	(2.768.380)		2.001.617	
Utile (perdita) dell'esercizio		(117.448.476)	8.933.078	(16.540.173)	5.882.037

Al fine di rendere maggiormente comparabili i due esercizi la voce "accantonamenti/svalutazioni" e "spese diverse" hanno subito delle riclassifiche per i valori dell'esercizio 2006, senza impatti sull'"utile/perdita di gestione".

Per lo schema di Stato Patrimoniale richiesto dalla delibera in oggetto, vedere nota a pagina 35

NOTA INTEGRATIVA

1. Informazioni generali

La Pininfarina S.p.A. è una società industriale che ha il core business nel settore automobilistico e quindi nella collaborazione articolata con i costruttori.

La Pininfarina può porsi come partner globale offrendo un apporto completo allo sviluppo di un nuovo prodotto attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste diverse capacità anche separatamente e con grande flessibilità.

La Società è una S.p.A. con sede legale in Torino Via Bruno Buozzi 6.

Il bilancio è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

In sintesi le azioni intraprese, dal secondo semestre 2007 ad oggi, sono state:

- nomina di Roland Berger e di Rothschild rispettivamente quali advisor industriale e finanziario, per supportare la Società nella definizione di un piano di medio/lungo periodo dal punto di vista industriale che fosse la base per iniziative immediate sul piano finanziario;
- richiesta alla generalità degli Istituti di credito, di un periodo di moratoria sul debito residuo al 12 di novembre 2007, che prevede la sospensione del pagamento delle sole quote capitali dal 1° dicembre 2007 sino al 30 aprile 2008;
- completamento del piano industriale e finanziario nell'ambito del quale viene previsto un aumento di capitale al Mercato per l'importo di 100 milioni di euro e contestuale inizio delle attività per la costituzione di un Consorzio di Garanzia allo scopo;
- inizio delle trattative per la definizione di un accordo con gli Istituti di credito volto al riscadenziamento/rifinanziamento del debito residuo a partire dall'anno in corso.

Il Piano Industriale, asseverato da Roland Berger, si basa su quattro linee guida: un nuovo posizionamento di business, la continua crescita nei servizi, il miglioramento continuo dei processi produttivi e l'implementazione delle attività di riduzione dei costi produttivi e di struttura. Per quanto riguarda il primo aspetto, lo sviluppo e la produzione dell'auto elettrica (sul mercato dal 2010) rappresenta una svolta nel modello di business della Pininfarina che, limitatamente a questo prodotto, fornirà direttamente il mercato attraverso la Joint Venture paritetica - costituita nel febbraio 2008 - con il Gruppo Bollorè. La presenza in un segmento a forti contenuti innovativi, destinato a crescere velocemente nei prossimi anni, garantirà un posizionamento di mercato meno soggetto alla concorrenza tradizionale e con margini economici più elevati. La produzione di veicoli per terzi resterà un'area di attività importante, seppure limitata ad un nuovo contratto che garantisca un più elevato grado di protezione economica e finanziaria rispetto a quelli in corso. Altri elementi del Piano quali la crescita nel settore servizi ed il raggiungimento di standard produttivi di eccellenza rappresentano una continuazione logica delle iniziative intraprese negli anni scorsi ed i cui effetti hanno iniziato a manifestarsi, seppur ancora in modo insufficiente, già nel 2007. L'ultimo aspetto è quello riguardante la riduzione dei costi di produzione e di struttura, le attività in corso e quelle nel prossimo futuro sono state sottoposte a professionisti del settore che hanno confortato la Società sull'efficacia delle azioni e asseverato i loro benefici nel tempo. Una prima conseguenza sarà la razionalizzazione degli impianti di finizione delle vetture che porterà all'assemblaggio finale delle vetture in un unico stabilimento rispetto ai due attuali.

Il Piano finanziario, logica conseguenza di quello industriale, ha due capisaldi: il riscadenziamento/rifinanziamento del debito e un aumento del capitale sociale. I due fattori sono strettamente collegati essendo ciascuno subordinato all'altro anche se non necessariamente contemporanei. Il primo infatti dipende dall'accordo tra le parti e dalla valutazione che gli Istituti di credito daranno alla bontà del Piano industriale e dalla capacità della Società di implementarlo. Allo stato si è fiduciosi di iniziare nel breve una serie di incontri, allargati alla generalità dei finanziatori, che potrebbero portare ad un accordo nei prossimi mesi. L'aumento di capitale, per il quale l'Azionista di maggioranza ha già espresso l'intenzione di sottoscrivere la quota di sua spettanza anche attraverso il contributo di altri partners, sarà all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio 2007. La sua realizzazione sarà soggetta all'accordo sul debito mentre la tempistica terrà conto dell'andamento del Mercato, cercando di coglierne il momento migliore.

Il giudizio sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società ad oggi, prende in considerazione i seguenti aspetti:

- l'esercizio 2008 è previsto in netto miglioramento rispetto al 2007 con particolare riferimento all'entità del margine operativo lordo, assunto come indicatore fondamentale di performance per gli evidenti riflessi sulla capacità di generare "cassa" operativa. Per altro già nel corso del 2007 il suo valore è nettamente migliorato rispetto all'anno precedente anche se in misura non ancora sufficiente. La fiducia nella previsione risiede su tre considerazioni: l'entità dei volumi messi a budget che scontano una stima molto prudentiale, il costante miglioramento degli indicatori tecnici e qualitativi di performance produttiva e il risparmio di costi dovuto alle molteplici attività, avviate già nel 2007, a cui si aggiungerà - a partire da settembre - il già citato consolidamento di tutta la fase di finizione delle vetture in un unico stabilimento invece dei due attuali;
- sotto il profilo patrimoniale, l'aumento di capitale di 100 milioni di euro - che sarà oggetto di approvazione nella prossima assemblea di fine aprile - garantirà il ritorno del valore del patrimonio netto ad un livello accettabile sia sotto il profilo del recupero di gran parte delle perdite 2007 che rispetto al valore della posizione finanziaria netta;
- i piani di ammortamento del debito lordo, ammontante a fine 2007 a circa 609 milioni di euro, sarà ripartito su un periodo più lungo rispetto a quello attualmente contrattualizzato con i singoli Istituti di credito. La previsione è di un allungamento della duration media dai circa tre anni attuali a circa sette anni, con evidenti riflessi positivi sulle uscite di cassa necessarie in ogni singolo anno. Sono inoltre previste, nell'ambito del piano finanziario, alcune dismissioni di assets non strategici allo scopo di incrementare le risorse finanziarie al servizio del ripagamento del debito (pari a circa 36 milioni di euro), in aggiunta l'aumento di capitale porterà 100 milioni di nuova liquidità che potrà essere destinata agli investimenti necessari alla realizzazione dell'auto elettrica, prodotto che rappresenta uno dei fondamenti nella strategia di business dei prossimi anni.

Il bilancio della Pininfarina S.p.A. è redatto in euro che è la moneta corrente nell'economia in cui opera la società.

La Società è quotata alla Borsa Italiana.

Il Progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il giorno 27 marzo 2008.

2. Principi contabili

Il bilancio al 31 dicembre 2007 della Pininfarina S.p.A. è stato redatto, come descritto dettagliatamente nella Relazione sulla gestione, in ipotesi di continuità aziendale.

Il bilancio al 31 dicembre 2007 della Pininfarina S.p.A. è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea: principi basati sulla continuità aziendale. In merito a quest'ultimo aspetto si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione al paragrafo "valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione"

3. Schemi di bilancio

Il bilancio annuale, in accordo con il paragrafo 8 dello IAS 1 "Presentazione del bilancio", è formato dai seguenti componenti minimi:

- a) stato patrimoniale;
- b) conto economico;
- c) prospetto sintetico delle variazioni di patrimonio netto;
- d) rendiconto finanziario;
- e) note illustrative specifiche.

Non sono intercorsi cambiamenti nei principi contabili tali da richiedere una rettifica della base di apertura. Inoltre non sono intercorse modifiche nei metodi di stima.

Per quanto riguarda gli schemi per la presentazione del bilancio d'esercizio, la Pininfarina S.p.A. ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura, in considerazione della specifica attività svolta. Per la predisposizione dello stato patrimoniale la Pininfarina S.p.A. ha adottato la distinzione corrente e non corrente quale metodo di rappresentazione delle attività e passività. Il rendiconto finanziario è redatto mediante il metodo indiretto previsto dallo IAS 7.

Si precisa, infine, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di Conto economico con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

Per lo schema di Stato patrimoniale si fa riferimento alla nota a pagina 35.

3.1 Immobilizzazioni materiali

Tutte le categorie d'immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico ridotto per l'ammortamento e "impairment", ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto per "impairment". Il costo include tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto.

I costi sostenuti dopo l'acquisto dell'attività sono capitalizzati solo se è probabile che generino dei benefici economici futuri ed il loro costo sia misurabile in modo attendibile.

L'ammortamento dei fabbricati e degli altri cespiti generici è calcolato attraverso il metodo lineare, in modo da distribuire il valore contabile residuo sulla vita economica utile stimata. Le loro aliquote di ammortamento sono indicate nel prospetto di seguito riportato.

Categorie Cespiti	Anni
Fabbricati	33
Immobili in leasing	33
Macchinari	10
Impianti	10
Macchinari e attrezzature in leasing	5
Arredi e attrezzature	8
Hardware	5
Altre immobilizzazioni (incluso veicoli)	5

L'ammortamento delle attrezzature specifiche legate a determinate produzioni di autovetture per conto terzi, avviene in base ai volumi di produzione, in accordo ai paragrafi 50 e 60 dello IAS 16.

Gli interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati ad incremento di un'attività già esistente sono ammortizzati sulla base della vita utile residua di tale attività, o se minore, nel periodo che intercorre fino al successivo intervento di manutenzione.

Il valore residuo e la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono rivisti, e modificati se necessario, alla data di chiusura del bilancio.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione delle immobilizzazioni materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore contabile con il prezzo di vendita.

Nel presente paragrafo e nelle note successive il termine "impairment" indica l'adeguamento del valore contabile delle immobilizzazioni materiali al relativo valore di recupero.

3.2 Attività immateriali

(a) Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al "fair value" delle attività nette identificabili acquistate, determinato alla data di acquisizione del controllo.

L'avviamento generatosi in fase di acquisizione di una quota di partecipazione in società controllate e collegate è incluso nel valore della stessa partecipazione.

L'avviamento è rettificato per un eventuale "impairment", la cui verifica avviene almeno annualmente.

La plusvalenza o la minusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione considera anche il valore contabile del relativo avviamento.

L'analisi di "impairment" avviene confrontando il valore contabile dell'avviamento con il valore attuale dei flussi di cassa che si prevede saranno generati da gruppi omogenei di attività.

(b) Software ed altre licenze

Le licenze software ed altre licenze assimilabili sono capitalizzate al costo sostenuto, inclusivo della messa in uso, ed ammortizzate in base alla vita utile stimata (da 3 a 5 anni).

I costi associati al mantenimento dei programmi software sono considerati costi dell'esercizio e quindi imputati a conto economico per competenza.

I costi sostenuti per la produzione del software identificabile e controllabile dalla Pininfarina S.p.A., in grado di produrre con elevata probabilità dei benefici economici maggiori dei costi sostenuti entro un anno, ove presenti, sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati in base alla loro vita utile (non eccedente i tre anni).

(c) Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo, ad eccezione di quelli indicati nel paragrafo successivo, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali solo se sono misurabili in modo attendibile e se è probabile che il progetto al quale sono legati ha comprovate possibilità di successo, sia per quanto riguarda la fattibilità tecnica che la penetrazione commerciale. I costi di sviluppo non aventi queste caratteristiche sono imputati ai costi dell'esercizio.

I costi di sviluppo imputati a conto economico nel corso degli esercizi precedenti non sono capitalizzati a posteriori, se in un secondo tempo si manifestano i requisiti richiesti.

I costi di sviluppo aventi vita utile definita sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, sulla base del periodo in cui si stima produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiore a 5 anni.

Pininfarina S.p.A. effettua attività di sviluppo per conto terzi, sia nell'ambito dei contratti di stile, ingegneria e produzione delle vetture, sia nell'ambito dei soli contratti di design ed ingegneria. I contratti venduti a terzi sono inquadrabili nell'ambito dello IAS 11 - Contratti di costruzione, sono gestiti a magazzino e non danno quindi origine ad attività immateriali capitalizzate.

L'attività di sviluppo legata ai contratti di stile, ingegneria e produzione è inclusa nel monte di crediti finanziari iscritti in applicazione dell'IFRIC 4 (si veda la nota successiva 3.15 b), oppure, nel caso non ricorrano i presupposti per la sua applicazione, nel valore delle attrezzature specifiche iscritte tra le immobilizzazioni materiali.

(d) Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate separatamente sono capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni d'impresе sono capitalizzate al "fair value" identificato alla data d'acquisizione.

Dopo la prima rilevazione, le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo, ridotto per ammortamento ed "impairment"; le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, al costo ridotto per il solo "impairment".

La vita utile delle altre immobilizzazioni immateriali è riesaminata con cadenza annuale: eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche.

3.3 Valore di recupero delle attività

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte all'adeguamento del valore contabile al relativo valore di recupero ("impairment") almeno con cadenza annuale.

Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte alla verifica dell'"impairment" solo se esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

L'ammontare della svalutazione per "impairment" è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso.

Il valore di recupero delle attività è determinato raggruppando le unità minime generatrici di flussi finanziari.

a) Identificazione delle unità generatrici di flussi finanziari ed allocazione delle attività

L'identificazione delle CGU, in accordo con quanto suggerito dallo IAS 36, è in linea con l'informativa di settore prevista dallo IAS 14, la quale identifica due settori oggetto d'informativa: 1) stile ed ingegneria 2) produzione.

Nell'ambito del settore "produzione" la Pininfarina S.p.A. identifica tre ulteriori unità minime generatrici di flussi finanziari, alle quali sono allocate le attività impiegate nelle commesse di produzione Alfa Brera e Spider, Mitsubishi Colt CZC e Ford Focus convertibile.

Le attività allocate alle unità minime generatrici di flussi finanziari sono le seguenti:

- o Immobili, impianti e macchinari;
- o Crediti finanziari iscritti in forza dell'applicazione dell'IFRIC 4 (si veda il paragrafo successivo 3.15 - Leasing);

b) Il test d'impairment sui crediti finanziari IFRIC 4

I crediti finanziari IFRIC 4 sono valutati al "costo ammortizzato". Come tali devono essere sottoposti alla procedura d'"impairment" prevista dallo IAS 39, ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il paragrafo 59 dello IAS 39 specifica che un'attività o un gruppo d'attività ha subito una riduzione di valore, e le relative perdite sono sostenute, solo se vi è l'obiettiva evidenza di una di una riduzione di valore in seguito ad uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività, eventi che abbiano impatto sui flussi finanziari stimati da essa derivanti. Come evidenziato nella relazione sulla gestione, la riduzione dei volumi produttivi previsti contrattualmente nel ciclo vita delle commesse Alfa Brera e Spider e Mitsubishi, rappresenta un indicatore d'impairment.

L'ammontare della svalutazione rilevata a conto economico, pari a 53,6 milioni di Euro, è determinata come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore attuale dei suoi flussi finanziari stimati, scontato al tasso d'interesse effettivo originale dell'attività finanziaria. La stima dei flussi finanziari, stimata con riferimento ad una prudente evoluzione degli sviluppi negoziali, tiene conto del margine di garanzia.

c) Il test d'impairment sugli immobili, impianti e macchinari

Il test d'impairment sulla categoria "immobili" non ha evidenziato la necessità di apportare delle svalutazioni ai valori d'iscrizione a bilancio. Il loro valore contabile approssima al "fair value dedotti i costi di vendita".

Diversamente, per effetto delle prospettate riduzioni dei volumi produttivi complessivi per i veicoli Mitsubishi Colt CZC e Alfa Brera e Spider, la stima del valore d'uso delle attività delle rispettive unità minime generatrici di flussi finanziari, determinata tramite l'attualizzazione dei flussi finanziari, ha reso necessaria una svalutazione per impairment di una parte delle attività specifiche, il cui ammontare è descritto nella nota 6 del bilancio.

Nello stimare i flussi finanziari, si sono utilizzate delle stime prudenti per i volumi realizzabili negli anni successivi.

In merito alle attività legate alla produzione della Ford Focus CC non vi sono al momento indicatori d'impairment.

3.4 Partecipazioni in imprese controllate e collegate e joint ventures

Tali partecipazioni sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore.

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 - *Bilancio consolidato e bilancio separato*. Tale controllo si presume se il Gruppo detiene più della metà dei diritti di voto, anche mediante patti parasociali o diritti di voto potenziali. Le società controllate sono consolidate dal momento in cui il Gruppo è in grado d'esercitare il controllo e sono de-consolidate nel momento in cui il controllo cessa.

Le società collegate sono quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo. L'influenza notevole, definita da IAS 28 - *Partecipazioni in società collegate*, si presume in caso di una percentuale dei diritti di voto in Assemblea dal 20% al 50%.

Le joint ventures sono società nelle quali il Gruppo esercita il controllo congiunto definito da IAS 31 - *Partecipazioni in joint ventures*.

3.5 Partecipazioni in altre imprese minori

Tali partecipazioni, per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

3.6 Attività finanziarie

La Pininfarina S.p.A. classifica i propri investimenti nelle seguenti quattro categorie: a) attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", b) finanziamenti e crediti finanziari, c) investimenti detenuti fino alla scadenza e d) attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione è guidata dalle motivazioni che hanno portato al loro acquisto. Gli Amministratori attribuiscono le attività finanziarie alla categoria di riferimento al momento dell'acquisto, rivalutandone l'attribuzione alla fine d'ogni esercizio.

(a) Attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico"

Questa categoria si divide in due classi: 1) attività finanziarie detenute per la negoziazione e 2) quelle designate nella categoria fin dall'inizio. Un'attività finanziaria è inserita in tale categoria se è stata acquistata principalmente per essere rivenduta nel breve termine oppure se inserita in tale categoria dagli Amministratori.

Gli strumenti finanziari derivati, ove presenti, non aventi i requisiti per essere definiti di copertura, sono inseriti nella classe "detenuti per la negoziazione".

Le attività finanziarie facenti parte di queste due classi sono inserite tra le attività correnti se sono del tipo "detenute per la negoziazione" o se si prevede che saranno vendute entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

(b) Finanziamenti e crediti finanziari

I finanziamenti ed i crediti finanziari sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati in un mercato regolamentato o destinati alla negoziazione. Essi sono inclusi tra le attività correnti, ad eccezione della quota eccedente i 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio, classificati nell'attivo non corrente.

(c) Investimenti detenuti fino alla scadenza

Trattasi d'attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, tali che la Pininfarina S.p.A. ha l'intenzione e la capacità finanziaria di detenere fino alla scadenza.

(d) Investimenti finanziari disponibili per la vendita

Trattasi d'attività finanziarie non derivate designate in questa categoria, anche in via residuale rispetto alle precedenti. Tali attività finanziarie sono inserite nella classe delle attività correnti, a meno che gli Amministratori non decidano di venderle oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio, in tal caso sono riclassificate tra le attività non correnti.

Gli acquisti e le vendite delle attività finanziarie sono riconosciuti alla data di negoziazione, che coincide con la data in cui la Pininfarina S.p.A. s'impegna a comprare o vendere l'attività.

Tutte le attività finanziarie, ad eccezione di quelle al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono inizialmente iscritte al "fair value" maggiorato dei costi di transazione.

Le attività finanziarie sono stornate dal bilancio nel momento in cui è cessato o è stato trasferito il diritto di ricevere da esse i flussi finanziari, oppure quando la società ha trasferito sostanzialmente a terzi tutti i rischi ed i benefici della proprietà.

Le due classi d'attività finanziarie "disponibili per la vendita" e al "fair value con cambiamenti di valore a conto economico", sono valutate, dopo l'acquisto, al "fair value". Le altre due classi, "finanziamenti e crediti finanziari" ed "attività finanziarie detenute fino alla scadenza" sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I guadagni e le perdite, sia realizzati sia non realizzati, derivanti da un cambiamento del "fair value" delle attività finanziarie appartenenti alla categoria "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono iscritti a conto economico dell'esercizio in cui si generano.

I guadagni e le perdite non realizzate derivanti dal cambiamento del "fair value" dei titoli non monetari classificati nella categoria "disponibili per la vendita", sono iscritti nel patrimonio netto. Quando i titoli classificati come "disponibili per la vendita" sono venduti o soggetti ad "impairment", le rettifiche al loro "fair value", accumulate nel patrimonio netto in apposita riserva, sono iscritte a conto economico come guadagni o perdite derivanti dalla vendita.

Il "fair value" delle partecipazioni quotate è basato sui prezzi d'offerta correnti. Qualora non esista un mercato attivo per le attività finanziarie o nel caso di titoli di partecipazione non quotati, il "fair value" è stabilito dalla Società attraverso tecniche di valutazione, le quali includono il riferimento a recenti transazioni di mercato di strumenti simili o l'attualizzazione di flussi finanziari, opportunamente adattate per riflettere le caratteristiche specifiche degli emittenti.

La Pininfarina S.p.A. verifica ad ogni chiusura di bilancio l'esistenza d'evidenze oggettive di "impairment" delle attività finanziarie. Nel caso d'attività finanziarie rappresentative del patrimonio netto classificate nella categoria "disponibile per la vendita", un significativo e prolungato declino del loro "fair value" rispetto al costo è considerato uno degli elementi nella valutazione della perdita di valore. Se tale evidenza esiste per attività finanziarie della categoria "disponibili per la vendita", la perdita di valore accumulata, determinata come differenza tra il costo d'acquisizione ed il "fair value" corrente al netto di svalutazioni già effettuate, è stornata dal patrimonio netto e iscritta a conto economico. Le svalutazioni iscritte a conto economico non sono più reversibili.

3.7 Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale valore di vendita in attività ordinaria, al netto delle spese variabili di vendita.

Il costo è determinato usando il metodo FIFO ("first-in first-out"). Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto, altri costi diretti ed altri costi indiretti allocabili all'attività produttiva in base ad una normale capacità produttiva. Tale configurazione di costo non include gli oneri finanziari.

3.8 Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al "fair value" e misurati successivamente al costo ammortizzato mediante il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto della svalutazione per inesigibilità. La svalutazione del credito è contabilizzata se esiste un'oggettiva evidenza che la Pininfarina S.p.A. non è in grado d'incassare tutto l'ammontare dovuto alle scadenze concordate con il cliente. L'ammontare della svalutazione, determinato come differenza tra il valore contabile del credito e il valore attuale dei futuri incassi, attualizzati in base al tasso d'interesse effettivo, è iscritta a conto economico.

3.9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari immediatamente disponibili e gli scoperti di conto corrente ed altri investimenti liquidi esigibili entro tre mesi. Gli scoperti di conto corrente sono iscritti in bilancio tra le passività a breve termine.

3.10 Debiti finanziari

I debiti finanziari sono inizialmente iscritti in bilancio al "fair value", al netto d'eventuali oneri accessori. Dopo la prima rilevazione essi sono contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato. Ogni differenza tra l'incasso al netto d'eventuali oneri accessori ed il valore di rimborso è iscritto a conto economico per competenza in base al metodo del tasso d'interesse effettivo.

I finanziamenti sono iscritti tra le passività correnti per la quota rimborsabile entro l'esercizio. La parte rimborsabile oltre l'esercizio è iscritta tra le passività non correnti solo se la società ha un diritto contrattuale incondizionato al differimento.

3.11 Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile delle attività e passività del bilancio. Le imposte differite non sono conteggiate:

- sull'avviamento derivante da un'aggregazione d'impresa;
- sull'iscrizione iniziale di attività e passività, derivanti da una transazione che non sia un'aggregazione d'impresa e che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato ai fini del bilancio né sull'imponibile fiscale.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e le leggi emanate alla data di chiusura del bilancio, o sostanzialmente emanate, e che ci si attende saranno applicate al momento del rigiro delle differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle imposte differite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio solo se è probabile la manifestazione di un reddito imponibile sufficiente alla loro compensazione.

I crediti per imposte anticipate sono riesaminati ad ogni chiusura di bilancio e sono adeguati nella misura in cui si modificherà la disponibilità in futuro di redditi imponibili tali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo del credito.

Le imposte differite relative alle voci iscritte direttamente a patrimonio netto sono anch'esse imputate direttamente a patrimonio netto.

3.12 Benefici ai dipendenti

(a) Piani pensionistici

I dipendenti della Pininfarina S.p.A. beneficiano di piani a contribuzione definita e a benefici definiti. Non ci sono attività specifiche a servizio dei piani.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto, determinato ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, è inquadrato nell'ambito IFRS (IAS 19) come segue:

- un piano pensionistico a benefici definiti per la quota accantonata precedentemente l'entrata in vigore del Dlgs n. 252 del 5 dicembre 2005.
- un piano pensionistico a contribuzione definita per le quote maturate dal 2007.

Gli effetti derivanti dal ricalcolo puntuale del fondo maturato al 31 dicembre 2006 e del conseguente "curtailment" ai sensi del paragrafo 109 dello IAS 19 - Benefici ai dipendenti, sono esaurientemente commentati all'interno delle note al bilancio.

I piani a benefici definiti sono piani pensionistici che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario.

I piani a contribuzione definita sono piani per i quali la società versa un ammontare fisso ad un'entità separata. La società non ha alcuna obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori somme qualora le attività a servizio del piano dovessero rivelarsi insufficienti a pagare ai dipendenti i benefici spettanti per il servizio corrente e per quello prestato.

La passività iscritta in bilancio a fronte dei piani a benefici definiti è il valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura di bilancio, corretta per l'ammontare dei guadagni e le perdite attuariali e per il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate. L'obbligazione è determinata annualmente da un attuario indipendente iscritto all'Albo nazionale, attraverso il metodo della Proiezione Unitaria del credito; per l'esercizio in corso, sono state inoltre applicate le istruzioni contenute nella nota dell'Ordine degli Attuari dell'aprile 2007, valutando la passività connessa al TFR maturato senza l'applicazione del pro-rata del servizio prestato. Il valore attuale dell'obbligazione è determinato attualizzando la stima degli esborsi futuri al tasso d'interesse dei titoli di stato, emesse nella stessa valuta con la quale saranno pagati i benefici ed aventi una scadenza che approssimi i termini della passività pensionistica correlata.

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, eccedente il 10% del maggiore tra il "fair value" delle attività a servizio del piano ed il 10% dell'obbligazione riferita al piano a benefici definiti, è imputato a conto economico per competenza sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Per i piani a contribuzione definita, la società versa dei contributi a fondi pensione pubblici e privati, su base obbligatoria, contrattuale o volontaria; a fronte di tali piani non vi sono ulteriori obbligazioni in capo alla società. I contributi pagati sono iscritti a conto economico nel costo del lavoro quando dovuti. I contributi pagati in anticipo sono iscritti tra i risconti attivi nel rispetto della competenza economica.

(b) Incentivi, bonus e schemi per la condivisione dei profitti

La società iscrive un costo ed un debito a fronte delle passività che si originano per gli schemi di condivisione dei profitti, determinati in base ad una formula che prende in considerazione l'utile di competenza degli azionisti, opportunamente modificato. La Pininfarina S.p.A. iscrive un accantonamento ad un fondo solo se contrattualmente obbligato o se esiste una consuetudine tale da definire un'obbligazione implicita.

(c) Benefici ai dipendenti concessi in azioni

Il management, su base discrezionale e di volta in volta, attribuisce ai dipendenti-chiave dei bonus sotto forma d'opzioni sulle azioni della società. Il diritto all'esercizio delle opzioni matura sulla base di obiettivi personali dopo un anno di servizio. Il "fair value" delle opzioni è imputato al costo del lavoro dell'esercizio che incrementa per tutto il periodo di maturazione delle opzioni un'apposita riserva di patrimonio netto. Al momento dell'esercizio delle opzioni l'ammontare incassato, al netto d'eventuali costi di transazione, è attribuito a capitale sociale (per la parte di valore nominale delle azioni) e a riserva sovrapprezzo (per la parte di sovrapprezzo).

3.13 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando:

- sorge un'obbligazione legale o implicita come risultato di eventi passati;
- è probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione;
- il suo ammontare è determinabile in modo attendibile.

Gli accantonamenti sono iscritti attualizzando le migliori stime effettuate dagli Amministratori per identificare l'ammontare dei costi che la Pininfarina S.p.A. deve sostenere, alla data di chiusura del bilancio, per estinguere l'obbligazione.

Il fondo per rischi ed oneri è formato principalmente dalla miglior stima della passività derivante dai costi per interventi in garanzia sul parco vetture in circolazione di produzione della società. L'impegno nasce a fronte delle obbligazioni contrattuali con i committenti.

3.14 Contabilizzazione dei ricavi

I ricavi comprendono il "fair value" derivante dalla vendita di beni e servizi, al netto dell'IVA, dei resi, degli sconti. I ricavi sono contabilizzati come segue:

(a) Vendita di beni

Il ricavo è contabilizzato nel momento in cui l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi derivanti dalla proprietà ed il suo ammontare può essere attendibilmente stimato.

(b) Prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base allo stato d'avanzamento della prestazione sottostante nell'esercizio in cui essi sono resi.

(c) Interessi

Gli interessi attivi sono contabilizzati per competenza in base al criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso d'interesse effettivo. Il tasso d'interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari attesi dello strumento finanziario nell'arco della sua vita.

(d) Royalties

I ricavi derivanti da "royalties" sono contabilizzati per competenza in base alla sostanza dei contratti sottostanti.

(e) Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

3.15 Leasing

(a) Quando la Pininfarina S.p.A. è il locatario (leasing passivi)

I contratti di leasing delle immobilizzazioni materiali sono considerati leasing finanziari se la società si assume, sostanzialmente, tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene.

Il bene oggetto del contratto di leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato nel periodo minore tra la vita utile del bene e la durata del contratto di leasing. Tali beni sono capitalizzati all'inizio del contratto di leasing al minore tra il "fair value" del bene locato ed il valore attuale dei canoni di leasing. Il canone di locazione è scorporato nella quota destinata al rimborso del capitale e nella quota d'interesse, determinata applicando un tasso d'interesse costante al debito residuo.

Il debito finanziario verso la società di leasing è iscritto tra le passività correnti, per la quota corrente, e tra le passività non correnti, per la quota da rimborsare oltre l'esercizio.

Il costo per interessi è imputato a conto economico per tutta la durata del contratto.

I contratti di leasing nei quali il locatore (terzo) trattiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici inerenti la proprietà sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti effettuati, al netto degli eventuali incentivi ricevuti dal locatore, sono imputati a conto economico per competenza lungo tutta la durata del contratto.

(b) Quando la Pininfarina S.p.A. è il locatore (leasing attivi)

La Pininfarina S.p.A. applica IFRIC 4 (Accertare se un contratto contiene un leasing) agli investimenti in impianti e macchinari specifici nell'ambito di alcuni contratti di progettazione, ingegneria e produzione delle vetture.

IFRIC 4 si applica agli accordi che non hanno la forma legale di un contratto di leasing, ma che attribuiscono ad una delle parti il diritto ad utilizzare delle attività in cambio di una serie di pagamenti.

I requisiti richiesti da IFRIC 4 per identificare un contratto di leasing all'interno di un altro contratto sono i seguenti:

- l'esecuzione del contratto dipende dall'uso di un'attività specifica;
- il contratto concede all'acquirente il diritto di controllare l'utilizzo dell'attività sottostante;
- l'identificazione di un contratto di leasing deve poter essere fatta all'inizio dell'accordo;
- deve essere possibile separare i pagamenti relativi al leasing dagli altri pagamenti previsti dall'accordo.

IFRIC 4 permette, in sintesi, d'identificare e scorporare da un accordo tra le parti un contratto di leasing da valutare in accordo con lo IAS 17 (Leasing).

In presenza di un leasing finanziario, la Pininfarina S.p.A. contabilizza un credito pari al valore attuale dei pagamenti. La differenza tra il valore del credito lordo ed il suo valore attuale, rappresenta la componente d'interesse attivo, registrata a conto economico per tutta la durata del contratto ad un tasso d'interesse periodico costante.

3.16 Distribuzione dei dividendi

La Pininfarina S.p.A. iscrive un debito per i dividendi da corrispondere nel momento in cui la loro distribuzione è stata approvata dall'Assemblea degli azionisti.

3.17 Contratti di costruzione

I costi dei contratti di costruzione sono contabilizzati nel momento in cui sono sostenuti.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione non può essere attendibilmente stimata, i ricavi sono contabilizzati nel limite dei costi sostenuti che si ritengono recuperabili.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione può essere attendibilmente stimata ed è probabile che tale contratto sia profittevole, i ricavi sono iscritti per competenza lungo la durata dello stesso.

Al contrario, se è probabile che dal contratto si generi una perdita, definita come la differenza tra i ricavi ed i costi totali del contratto, essa è riconosciuta per intero come costo dell'esercizio nel momento in cui gli Amministratori ne sono a conoscenza.

La Pininfarina S.p.A. alloca i costi ed i ricavi contrattuali a ciascun esercizio attraverso il metodo della "percentuale di completamento". La percentuale di completamento è determinata dal rapporto tra i costi totali sostenuti fino alla data ed i costi totali stimati a finire. I costi sostenuti nell'esercizio relativi ad attività ancora da effettuare, sono esclusi dal calcolo della percentuale di completamento; essi sono presentati come rimanenze di magazzino, anticipi o altre attività secondo la loro natura.

Le fatturazioni progressive in acconto sono incluse nella voce "lavori in corso su ordinazione" fino a concorrenza dei costi sostenuti. In caso gli acconti superino i costi sostenuti, il saldo è iscritto alla voce del passivo "Anticipi ricevuti per lavori in corso".

3.18 Oneri finanziari

In accordo con il paragrafo 7 dello IAS 23 gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

3.19 Contributi pubblici

I contributi pubblici sono iscritti in bilancio al loro "fair value", solamente se vi è la ragionevole certezza della loro concessione e la società abbia soddisfatto tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli.

I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico proporzionalmente ai costi sostenuti.

I contributi pubblici per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali sono iscritti tra i risconti passivi e sono accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

3.20 Valutazioni che influenzano il bilancio

(a) Stagionalità degli affari

La Pininfarina S.p.A. è soggetta alla stagionalità derivante dal ricambio delle commesse di progettazione ingegneria e soprattutto produzione di vetture.

(b) Imposte correnti e differite

Il conteggio delle imposte correnti effettuato nel bilancio rappresenta la miglior stima del carico fiscale medio ponderato che graverà sul bilancio d'esercizio.

Nel presente bilancio, in considerazione dei risultati attesi a medio termine e dell'ammontare delle perdite fiscali riportabili, la società ha valutato non opportuno procedere allo stanziamento di nuove imposte sia anticipate che differite.

Alla luce di tali valutazioni anche le imposte differite passive, ritenute non dovute per il combinato effetto delle perdite riportabili e di futuri imponibili fiscali negativi, e le imposte anticipate ritenute non recuperabili stanziare negli esercizi precedenti, sono state rigirate al conto economico dell'esercizio.

Per completezza di informazione, si fornisce nelle note al bilancio la stima delle imposte differite e anticipate, seppur non stanziate, che è effettuata in base alle aliquote fiscali così come modificate dalla Legge Finanziaria 2008. Tali stime non tengono conto di futuri cambiamenti nella fiscalità.

(c) Stima del fair value

Il “fair value” degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute dalla Pininfarina S.p.A. è il prezzo corrente di vendita (prezzo di acquisto per le passività finanziarie).

Non vi sono strumenti finanziari non negoziati in un mercato attivo, per questo la società non ricorre alle tecniche valutative o a ipotesi sulle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio.

Per i crediti s’ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il “fair value”.

Il “fair value” delle passività finanziarie ai fini dell’informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d’interesse che approssima il tasso di mercato al quale il Pininfarina S.p.A. si finanzia.

(d) Impairment

La stima dell’impairment delle partecipazioni è basata sull’attualizzazione dei flussi di cassa risultanti dai “business plan” redatti ed approvati dalla Direzione della società e sul valore delle loro attività nette. I risultati a consuntivo, rispetto alle previsioni incluse nei “business plan”, possono essere disattesi a causa di una molteplicità di fattori al di fuori del controllo della società. Anche il “fair value” delle attività nette potrebbe essere soggetto a variazioni.

La stima dei flussi finanziari per il test d’impairment delle attività allocate alle unità generatrici di flussi finanziari, è legata ai volumi di produzione, la cui stima dipende dal budget di produzione comunicato dal cliente e dalle ipotesi prudenziali in merito ai volumi totali contrattualmente previsti.

(e) Piani finanziari dei leasing attivi e passivi

I piani finanziari, predisposti per la contabilizzazione dei leasing attivi dipendono dall’andamento dei volumi di auto prodotte e fatturate. La contabilizzazione dei contratti di leasing attivi e passivi è comunque sempre effettuata nel rispetto delle clausole contrattuali. Gli accordi contrattuali di progettazione, ingegneria e produzione potrebbero subire delle variazioni in corso d’opera (es. “Engineering Change Requests”), variazioni peraltro previste e disciplinate negli stessi contratti: conseguentemente non escludiamo che i flussi di cassa attivi da essi derivanti possano subire delle variazioni.

(f) Contabilizzazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rientra nei piani a benefici definiti, piani che definiscono l’ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, e che dipende da diversi fattori quali l’età, gli anni di servizio ed il salario. Le stime di tali parametri, pur prudenti e comprovati da serie storiche aziendali, possono essere soggetti a cambiamenti.

(g) Piani di stock option

Alla luce dell'andamento del prezzo del titolo negli ultimi mesi e delle aspettative nel prossimo periodo, anche in relazione al trend generale di mercato, la società non ha iscritto costi relativi alla tranche 2007 delle opzioni assegnate agli aventi diritto.

3.21 Eventi successivi alla data di bilancio

In applicazione del principio IAS 10 si forniscono le informazioni relative ai seguenti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio che non comportano rettifiche al bilancio:

- dall'inizio del 2008 alla data della presente relazione non sono stati utilizzati nuovi finanziamenti. E' attualmente in corso un accordo con la maggioranza degli Istituti di credito per il quale la società, dal 1° dicembre 2007, non sta pagando le quote capitali dei debiti a medio-lungo termine. Tale accordo prevede un periodo di moratoria scadente il 30 aprile 2008 a cui farà seguito un accordo di riscadenziamento/rifinanziamento del debito complessivo.

- in data 7 febbraio 2008 è stata costituita in Francia la società Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré S.A.S.. La Joint Venture paritetica che avrà il compito di commercializzare la futura auto elettrica prodotta da Pininfarina.

4. I fattori di rischio finanziario

Gli strumenti finanziari della società, destinati a finanziarne l'attività operativa, comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing passivo, i contratti di leasing attivo identificati in base all'applicazione dell'IFRIC 4, i depositi bancari a breve.

Vi sono poi altri strumenti finanziari, come i debiti ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

La Pininfarina S.p.A. non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né speculativi né a copertura dei flussi di cassa o a copertura di cambiamenti di fair value, quali contratti di "Interest Rate Swap" e contratti a termine in valuta estera.

I fattori di rischio finanziario che influenzano la società possono essere così sintetizzati:

- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi (rischio di valuta);
- il rischio che il "fair value" di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (rischio di tasso d'interesse sul "fair value");
- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni di prezzi di mercato (rischio di prezzo);
- il rischio che la controparte non adempia la propria obbligazione (rischio di credito);
- il rischio derivante dalle difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari (rischio di liquidità);
- il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (rischio di tasso d'interesse sui flussi finanziari).

Rischio di valuta: la società è indebitata in Euro. Essa opera in un ambiente internazionale ed è esposta a fluttuazioni dei tassi di cambio, principalmente del rapporto Corona Svedese (SEK) e dollaro statunitense (USD) contro l'Euro.

Rischio di variazioni di fair value: Pininfarina SpA detiene titoli di primarie società in portafoglio. Tali attività sono soggette ad un'elevata variabilità di cambiamenti di fair value, determinata dall'andamento dei prezzi di borsa.

Rischio di prezzo: l'esposizione della società al rischio di prezzo è minima in quanto il prezzo di vendita delle vetture è definito contrattualmente.

Rischio di credito: la società concentra in pochi clienti il proprio business. In ogni caso tali clienti sono considerati affidabili e le operazioni di natura finanziaria sono stipulate solamente con istituzioni finanziarie d'indubbia affidabilità. Si segnala in merito ai crediti sorti a fronte della contabilizzazione dei contratti di leasing attivo identificati in base a IFRIC 4, che essi sono stati iscritti nel presupposto della continuità aziendale in ragione del fatto che saranno incassati mediante il pagamento del prezzo di vendita delle vetture, e non sulla base di un diritto spettante alla società anche in caso di liquidazione o altre procedure concorsuali.

Rischio di liquidità: la Pininfarina S.p.A. ha sottoscritto dei contratti di leasing passivo per il finanziamento degli investimenti legati alle produzioni delle vetture Alfa Brera, Alfa Spider, Ford Focus CC, Mitsubishi Colt CZC. Il loro piano di rimborso è stato inizialmente strutturato in modo tale da allineare i flussi finanziari in uscita per capitale ed interessi, con i flussi finanziari in entrata derivanti dalla vendita delle vetture. I ritardi sofferti nella salita produttiva, in concomitanza con la riduzione degli ordinativi legati alle produzioni Alfa Brera e Spider e Mitsubishi Colt CZC, hanno creato un disallineamento sfavorevole dei suddetti flussi finanziari, disallineamento che ha portato all'accordo di moratoria nel rimborso delle quote in linea capitale dell'indebitamento fino al 30 aprile 2008. Come descritto nella relazione sulla gestione alla quale rimandiamo, il passo successivo è rappresentato da un accordo con gli istituti di credito per il ri-finanziamento/ri-scadenziamento dell'indebitamento.

La Pininfarina SpA, inoltre, per dotare la joint venture Pininfarina Sverige AB delle disponibilità finanziarie destinate allo sviluppo e produzione della Volvo C70 convertibile ha sottoscritto dei finanziamenti a medio e lungo termine con alcuni istituti di credito italiani, rendendosi anche garante del leasing finanziario sottoscritto dalla partecipata svedese con gli stessi istituti.

A fronte dei finanziamenti e leasing passivi non vi sono beni della società dati in garanzia, né "covenants finanziari".

Il rischio di liquidità, in parte mitigato dalla presenza di gestioni patrimoniali per un ammontare significativo, è sensibile alla realizzazione degli obiettivi del piano industriale e finanziario, dettagliatamente descritti nella relazione sulla gestione, alla quale rimandiamo.

Rischio di tasso d'interesse sul "fair value" e sui flussi di liquidità: la Pininfarina S.p.A. si finanzia con gli istituti di credito ai normali tassi di mercato. La società è comunque esposta alla variabilità dei tassi d'interesse, anche se la volatilità dei tassi passivi è sostanzialmente compensata dall'adeguamento dei tassi attivi.

5. La contabilizzazione degli strumenti di finanza derivati

La Pininfarina S.p.A. non ha sottoscritto contratti di finanza derivata, né di copertura, né speculativi. I paragrafi che seguono non sono al momento applicabili, ma sono riportati solamente per completezza.

I contratti derivati sono iscritti in bilancio nel momento in cui il contratto è firmato al "fair value". La valutazione successiva all'acquisto dello strumento è al "fair value", la contabilizzazione dei guadagni e delle perdite cambia a seconda che lo strumento finanziario derivato sia definito di copertura o non di copertura.

Le coperture possono essere di tre tipi:

- coperture di "fair value";
- coperture di flussi finanziari;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

La Pininfarina S.p.A. documenta prima di stipulare un contratto di copertura la relazione tra lo strumento di copertura e lo strumento oggetto della copertura, insieme alle strategie ed agli obiettivi di gestione del rischio. La società valuta inoltre l'esistenza ed il permanere nel corso della vita dello strumento finanziario derivato dei requisiti d'efficacia, necessari per la contabilizzazione di copertura. I cambiamenti di "fair value" degli strumenti di copertura sono evidenti nella "riserva di fair value", contenuta nel prospetto di variazione del patrimonio netto.

(a) Coperture di "fair value"

I cambiamenti di "fair value" delle coperture di "fair value" sono iscritti a conto economico, insieme ai cambiamenti di "fair value" delle attività o delle passività coperte.

(b) Coperture di flussi finanziari

La parte d'utile o perdita dello strumento di copertura ritenuta efficace, è iscritta direttamente a patrimonio netto; la parte non efficace è invece rilevata immediatamente a conto economico.

I valori accumulati nel patrimonio netto sono riversati nel conto economico dell'esercizio o degli esercizi in cui la programmata operazione coperta ha il proprio effetto sul conto economico (per esempio, quando la programmata vendita si verifica).

Quando uno strumento di copertura giunge a scadenza e/o venduto, oppure quando vengono meno i requisiti per poter definire tale strumento di copertura, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto ivi rimangono finché la programmata operazione coperta non manifesta i propri effetti finali nel conto economico. Se invece la società si aspetta che la programmata operazione coperta non manifesterà più, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto sono iscritti a conto economico.

(c) Coperture di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera sono contabilizzate in modo simile alle coperture di flussi finanziari.

(d) Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura

Gli Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura sono classificati nella categoria di attività e passività finanziarie al "fair value con cambiamenti di fair value a conto economico".

6. Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

	Terreni	Fabbricati	Immobili in leasing	Totale
31 dicembre 2006				
Costo al 31 dicembre 2006	16.372.799	44.739.715	13.066.662	74.179.176
Fondo ammortamento e impairment	0	-6.833.950	(2.018.327)	(8.852.277)
Valore netto al 31 dicembre 2006	16.372.799	37.905.765	11.048.335	65.326.899
31 dicembre 2007				
Valore netto al 31 dicembre 2006	16.372.799	37.905.765	11.048.335	65.326.899
Incrementi	0	227.734	0	227.734
Decrementi	0	-32.366	0	(32.366)
Ammortamento	0	(1.503.534)	(358.548)	(1.862.082)
Riclassifica	(4.444.186)	4.444.186	0	0
Impairment	0	0	0	0
Valore netto al 31 dicembre 2007	11.928.613	41.041.785	10.689.787	63.660.185
31 dicembre 2007				
Costo al 31 dicembre 2007	11.928.613	49.379.269	13.066.662	74.374.544
Fondo ammortamento e impairment	0	(8.337.484)	(2.376.875)	(10.714.359)
Valore netto al 31 dicembre 2007	11.928.613	41.041.785	10.689.787	63.660.185

I terreni e fabbricati sono stati rivalutati in data 01/01/2004 sulla base di perizie indipendenti a seguito dell'applicazione dell'iscrizione facoltativa prevista dall'IFRS 1 p16-19.

La rivalutazione è stata contabilizzata in contropartita del patrimonio netto.

Gli incrementi della voce fabbricati sono dovuti alle opere di ristrutturazione realizzate negli stabilimenti di Cambiano e Grugliasco.

In applicazione dello IAS 17 - Leasing, la società ha iscritto nelle immobilizzazioni materiali, nella voce immobili in leasing, il valore del leasing finanziario legato all'immobile di Cambiano.

Impianti e macchinari

	Macchinari	Impianti	Macchinari e attrezzature in leasing	Totale
31 dicembre 2006				
Costo storico	38.720.177	156.410.151	119.227.638	314.357.966
Fondo ammortamento	(14.318.653)	(114.649.999)	(817.700)	(129.786.352)
Valore netto al 31 dicembre 2006	24.401.524	41.760.152	118.409.938	184.571.614
31 dicembre 2006				
Valore netto al 31 dicembre 2006	24.401.524	41.760.152	118.409.938	184.571.614
Incrementi	23.125.631	7.343.020	3.125.722	33.594.373
Decrementi	(668.872)	(155.076)	0	(823.948)
Ammortamento	(6.413.445)	(9.300.296)	(19.357.726)	(35.071.467)
Allocazione alle categorie di riferimento	0	0	0	0
Impairment	(11.689.000)	(4.186.000)	0	(15.875.000)
Valore netto al 31 dicembre 2007	28.755.839	35.461.800	102.177.934	166.395.573
31 dicembre 2007				
Costo al 31 dicembre 2007	61.176.939	163.598.095	122.353.360	347.128.394
Fondo ammortamento e impairment	(32.421.100)	(128.136.295)	(20.175.426)	(180.732.821)
Valore netto al 31 dicembre 2007	28.755.839	35.461.800	102.177.934	166.395.573

La voce macchinari si è incrementata nell'esercizio a seguito dell'acquisto di macchinari per la produzione delle vetture Alfa Romeo Brera Coupé e Spider e Ford Focus Coupé Cabriolet e si è decrementata, oltre che per gli ammortamenti del periodo, per l'alienazione di frese a controllo numerico.

L'ammontare della svalutazione per impairment è la differenza tra il valore contabile degli impianti e macchinari ed il relativo valore recuperabile. Rimandiamo al precedente paragrafo 3.3 per approfondimenti.

Ai fini della verifica di impairment sono state identificate le unità generatrici di flussi finanziari separati ed indipendenti rappresentate dalle commesse di produzione.

Relativamente alla categoria impianti, la perdita per riduzione durevole di valore rilevata si riferisce ad alcune attrezzature impiegate nella commessa di produzione Mitsubishi Colt CZC.

L'impairment realizzato nella categoria macchinari corrisponde alla perdita per riduzione durevole di valore realizzata sul valore dei macchinari impiegati nella produzione dell'Alfa Romeo Brera e Spider.

In applicazione dello IAS 17 - Leasing, la società ha iscritto nella voce macchinari e impianti in leasing il valore dei beni in leasing finanziario legati alla commessa di produzione Ford Focus Coupé Cabriolet, tale importo è aumentato durante l'esercizio per euro 3.125.722.

Arredi, attrezzature e altre immobilizzazioni

	Arredi e attrezzature	Hardware e software	Altre immobilizzazioni	Totale
31 dicembre 2006				
Costo storico	3.612.136	6.680.367	1.802.865	12.095.368
Fondo ammortamento	(2.838.179)	(5.383.961)	(603.792)	(8.825.932)
Valore netto al 31 dicembre 2006	773.957	1.296.406	1.199.073	3.269.436
31 dicembre 2007				
Valore netto al 31 dicembre 2006	773.957	1.296.406	1.199.073	3.269.436
Incrementi	47.593	171.138	248.439	467.169
Decrementi	0	0	(278.605)	(278.605)
Ammortamento	(203.764)	(454.842)	(157.080)	(815.686)
Allocazione alle categorie di riferimento	0	0	228.800	228.800
Impairment	0	0	0	0
Valore netto al 31 dicembre 2007	617.786	1.012.702	1.240.627	2.871.115
31 dicembre 2007				
Costo al 31 dicembre 2007	3.659.729	6.851.505	2.001.499	12.512.733
Fondo ammortamento e impairment	(3.041.943)	(5.838.803)	(760.872)	(9.641.618)
Valore netto al 31 dicembre 2007	617.786	1.012.702	1.240.627	2.871.115

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni" è dovuto all'acquisto di alcune autovetture e a migliorie realizzate su un' autovettura storica.

Immobilizzazioni in corso

31 dicembre 2006	
Costo storico	968.000
Fondo ammortamento	0
Valore netto al 31 dicembre 2006	968.000
31 dicembre 2007	
Valore netto al 31 dicembre 2006	968.000
Incrementi	0
Allocazione alle categorie di riferimento	(228.800)
Valore netto al 31 dicembre 2007	739.200

Ad eccezione dei beni detenuti in leasing finanziario, per i quali si configura nella sostanza un finanziamento garantito dal bene oggetto del leasing, non vi sono ipoteche o altre forme di garanzia reale sui beni dell'azienda.

7. Immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Licenze e marchi	Altre immobilizzazioni	Totale
31 dicembre 2006				
Costo storico	0	7.591.052	0	7.591.052
Fondo ammortamento	0	(5.609.362)	0	(5.609.362)
Valore netto al 31 dicembre 2006	0	1.981.690	0	1.981.690
31 dicembre 2007				
Valore netto al 31 dicembre 2006	0	1.981.690	0	1.981.690
Incrementi	0	640.856	0	640.856
Decrementi	0	0	0	0
Impairment	0	0	0	0
Ammortamento	0	(1.066.680)	0	(1.066.680)
Valore netto al 31 dicembre 2007	0	1.555.866	0	1.555.866
31 dicembre 2007				
Costo al 31 dicembre 2007	0	8.231.908	0	8.231.908
Fondo ammortamento e impairment	0	(6.676.042)	0	(6.676.042)
Valore netto al 31 dicembre 2007	0	1.555.866	0	1.555.866

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono dovuti all'iscrizione di nuovi software gestionali, delle relative licenze d'uso e sviluppo di funzioni del sistema di produzione.

8. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

	Capitale sociale (euro)	Risultato ultimo esercizio (euro)	Patrimonio netto (euro)	% di possesso	Numero azioni	Valore contabile (euro)
Pininfarina Extra S.r.l.						
al 31 dicembre 2006	388.000	577.161	2.519.787	100	388.000	2.177.506
riduzione capitale sociale						
incremento capitale sociale						
riduzione riserve di capitale						
incremento riserve di capitale						
al 31 dicembre 2007	388.000	825.967	3.054.754	100	388.000	2.177.506
Pininfarina Deutschland GmbH						
al 31 dicembre 2006	3.100.000	(4.034.911)	15.365.030	100	3.100.000	19.399.941
riduzione capitale sociale						
incremento capitale sociale						
riduzione riserve di capitale						
incremento riserve di capitale			346.526			
al 31 dicembre 2007	3.100.000	(43.936)	15.667.620	100	3.100.000	19.399.941
Matra Automobile Engineering SAS						
al 31 dicembre 2006	971.200	(404.576)	5.430.683	100	971.200	17.900.793
riduzione capitale sociale						
incremento capitale sociale						
riduzione riserve di capitale						
incremento riserve di capitale			3.700			
al 31 dicembre 2007	971.200	74.207	5.508.590	100	971.200	17.900.793
RHTU Sverige AB						
al 31 dicembre 2006	10.984	(1.333.766)	(536.996)	100	100.000	817.126
riduzione capitale sociale						
incremento capitale sociale						
riduzione riserve di capitale			(29.166)			
incremento riserve di capitale			1.305.189			1.305.189
al 31 dicembre 2007	10.984	132.434	871.461	100	100.000	2.122.315
Totale valore partecipazioni in imprese controllate						41.600.555

Malgrado le quote del patrimonio netto delle società controllate estere siano inferiori all'iscrizione in bilancio delle partecipazioni, si ritiene di non procedere ad alcuna svalutazione delle partecipazioni stesse, in considerazione del fatto che le società hanno buone prospettive reddituali ed economiche, supportate da piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, con caratteristiche tali da far fondatamente ritenere che la perdita di valore abbia carattere contingente e non sia durevole.

L'impaired test sul valore contabile delle partecipazioni ha dato esito negativo. Il test ha comportato l'attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dai piani predisposti dalla direzione ad un tasso in linea con il costo medio ponderato del capitale. Il valore ottenuto, sommato al "fair value" delle attività nette della partecipata, è stato confrontato con il valore contabile della partecipazione maggiorato di eventuali crediti finanziari ove presenti.

Di seguito riportiamo i dettagli relativi alla società RHTU Sverige espressi in corone svedesi:

	<i>Capitale sociale (sek)</i>	<i>Risultato ultimo esercizio (sek)</i>	<i>Patrimonio netto (sek)</i>	<i>% di possesso</i>	<i>Numero azioni</i>	<i>Valore contabile Pininfarina SpA (euro)</i>
RHTU Sverige AB al 31 dicembre 2006	100.000	(12.346.049)	(4.854.852)	100	100.000	817.126
riduzione capitale sociale						
incremento capitale sociale						
riduzione riserve di capitale						
incremento riserve di capitale			11.857.512			1.305.189
al 31 dicembre 2007	100.000	1.224.879	8.227.539	100	100.000	2.122.315

La partecipazione nella RHTU Sverige AB è stata ricapitalizzata nel mese di gennaio 2007 per l'ammontare di euro 1.305.189 (pari a corone svedesi 11.857.512) e non ha avuto effetti finanziari, in quanto l'operazione ha avuto corso mediante la conversione di finanziamenti precedentemente concessi.

Partecipazioni in imprese collegate

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Pasiphae S.a.r.l	744.800	744.800	0
Totale	744.800	744.800	0

Il valore della Pasiphae S.a.r.l. è esposto al netto di un fondo pari a 255.200 euro.

Partecipazioni in joint ventures

	<i>Capitale sociale (euro)</i>	<i>Risultato ultimo esercizio (euro)</i>	<i>Patrimonio netto (euro)</i>	<i>% di possesso</i>	<i>Numero azioni</i>	<i>Valore contabile (euro)</i>
Pininfarina Sverige AB al 31 dicembre 2006	988.045	(1.796.293)	59.429.484	60%	5.379	37.464.353
riduzione capitale sociale						
incremento capitale sociale						
riduzione riserve di capitale			(9.046.403)			(5.427.842)
incremento riserve di capitale						
al 31 dicembre 2007	988.045	5.007.741	55.390.823	60%	5.379	32.036.511

Di seguito riportiamo i dettagli relativi alla società Pininfarina Sverige A.B. espressi in corone svedesi:

	<i>Capitale sociale (sek)</i>	<i>Risultato ultimo esercizio (sek)</i>	<i>Patrimonio netto (sek)</i>	<i>% di possesso</i>	<i>Numero azioni</i>	<i>Valore contabile (euro)</i>
Pininfarina Sverige AB al 31 dicembre 2006	8.965.000	(16.627.447)	569.501.973	60%	5.379	37.464.353
riduzione capitale sociale						
incremento capitale sociale						
riduzione riserve di capitale			(85.000.000)			(5.427.842)
incremento riserve di capitale						
al 31 dicembre 2007	8.965.000	46.316.603	530.818.576	60%	5.379	32.036.511

La Pininfarina S.p.A. detiene il 60% della società, pertanto il numero di azioni da essa detenute al 31 dicembre è pari a 5.379, mentre il valore di patrimonio netto di spettanza della Capogruppo ammonta a Sek 318.491.146.

Il costo della partecipazione in PF Sverige A.B. iscritto a bilancio non è soggetto a impairment visti i particolari meccanismi contrattuali regolanti l'accordo di joint-venture.

La riduzione della partecipazione nella Pininfarina Sverige è dovuta alla restituzione di riserve effettuata sulla base della delibera dell'Assemblea degli azionisti tenutasi nel mese di novembre 2007. Trattandosi di una restituzione di riserve la contabilizzazione è avvenuta contro il valore della partecipazione senza transitare a conto economico.

Partecipazioni in altre imprese

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Banca Passadore S.p.a.	257.196	257.196	0
Idroenergia Soc. cons. a r.l.	516	516	0
Unionfidi S.c.r.l.p.A. Torino	129	129	0
Totale	257.841	257.841	0

9. Attività finanziarie

Finanziamenti e crediti verso terzi

	31.12.2006	Incrementi	Svalutazione	Rimborsi	31.12.2007
Crediti finanziari	252.717.517	19.619.722	(53.642.074)	(34.951.332)	183.743.833
Totale crediti finanziari	252.717.517	19.619.722	(53.642.074)	(34.951.332)	183.743.833

L'ammontare della svalutazione si riferisce alla perdita di valore rilevata sui crediti finanziari relativi ai leasing attivi identificati in base all'IFRIC 4 sulle commesse di produzione Alfa Romeo Brera Spider e Coupé e Mitsubishi ZM28 (per maggiori informazioni fare riferimento ai paragrafi precedenti 3.15 e 3.3).

La suddivisione del credito tra la parte corrente e non corrente, è di seguito riportata:

	31.12.2007	31.12.2006
Finanziamenti e crediti non correnti	143.517.428	185.806.003
Finanziamenti e crediti correnti	40.226.405	66.911.514
Totale	183.743.833	252.717.517

La parte di finanziamenti non corrente non eccede il periodo di 5 anni.

Verso collegate e joint ventures

	31.12.2006	Incrementi	Decrementi	31.12.2007
Pininfarina Sverige AB	98.472.979	4.975.599	(22.878.075)	80.570.503
Pininfarina Extra S.r.l.	358.232	872.360	(868.356)	362.236
Pininfarina Deutschland GmbH	1.372.954	65.727	(59.458)	1.379.223
Matra Automobile Engineering S.A.S	25.908.578	1.277.737	0	27.186.315
RHTU Sverige AB	1.296.203	359.750	(1.655.953)	0
MPX Entwicklung GmbH	3.571.033	168.913	(653.392)	3.086.554
Totale	130.979.979	7.720.086	(26.115.234)	112.584.831

I crediti finanziari nei confronti delle società del Gruppo sono regolati da tassi di mercato ad esclusione di quello nei confronti della società Pininfarina Extra S.r.l. derivante dal contratto di consolidato fiscale nazionale.

Attività correnti destinate alla negoziazione

	Titoli azionari	Titoli a reddito fisso	Fondi d'investimento	Totale
Valore al 31 dicembre 2006	6.076.382	42.625.109	12.203.619	60.905.110
Adeguamenti di fair value a Conto Economico	(788.642)	(482.894)	530.209	(741.327)
Acquisti	24.871.234	37.051.066	13.418.831	75.341.131
Vendite	(24.317.521)	(38.603.056)	(11.576.786)	(74.497.363)
Valore al 31 dicembre 2007	5.841.453	40.590.225	14.575.873	61.007.551

Le operazioni di cui sopra si riferiscono alle ricorrenti attività, svolte in outsourcing, nell'ambito delle gestioni patrimoniali.

10. Magazzino e lavori in corso su ordinazione

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Materie prime	19.351.389	29.893.885	(10.542.496)
Prodotti in corso di lavorazione	3.253.524	9.263.584	(6.010.060)
Prodotti finiti	1.368.936	4.200.146	(2.831.210)
Fondo obsolescenza magazzino	(2.802.354)	(1.381.000)	(1.421.354)
Totale	21.171.495	41.976.615	(20.805.120)

Il decremento del magazzino è dovuto alla diminuzione dei volumi produttivi rispetto all'anno precedente.

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	1.109.730	2.895.983	(1.786.253)
Totale	1.109.730	2.895.983	(1.786.253)

La voce Lavori in corso su ordinazione, in applicazione del principio IAS 11, è contabilizzata al netto di eventuali acconti ricevuti pari a Euro 3.656.968 (Euro 54.430.204 nell'esercizio 2006).

Di seguito riportiamo la movimentazione, avvenuta nell'esercizio 2007, del fondo obsolescenza di magazzino:

	<u>31.12.2006</u>	<u>Accantonamento</u>	<u>Utilizzo</u>	<u>31.12.2007</u>
Fondo obsolescenza di magazzino	1.381.000	1.609.354	(188.000)	2.802.354
Totale	1.381.000	1.609.354	(188.000)	2.802.354

L'incremento del fondo è dovuto all'accantonamento relativo al magazzino della commessa Ford che ha visto l'avvio della produzione di una nuova versione all'inizio del 2008.

11. Crediti commerciali

Verso terzi

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti Italia	18.994.224	47.009.314	(28.015.090)
Crediti UE	22.445.714	12.765.884	9.679.830
Crediti Extra UE	6.236.138	8.843.994	(2.607.856)
Fondo svalutazione crediti	(884.811)	(705.845)	(178.966)
Totale	46.791.265	67.913.347	(21.122.082)

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il "fair value".

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è il seguente:

	<u>31.12.2006</u>	<u>Accantonamento</u>	<u>Utilizzo</u>	<u>31.12.2007</u>
Fondo svalutazione crediti	705.845	3.620.660	(3.441.694)	884.811
Totale	705.845	3.620.660	(3.441.694)	884.811
<i>di cui</i>				
<i>Clienti Italia</i>	401.438			406.284
<i>Clienti UE</i>	196.158			339.095
<i>Clienti Extra UE</i>	108.249			139.432

Il fondo svalutazione è stato determinato sulla base della valutazione del rischio relativamente ad alcuni crediti minori.

L'accantonamento e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti si riferiscono prevalentemente ad un credito verso cliente Extra UE divenuto dubbio e successivamente non recuperabile nel corso dell'esercizio.

Verso imprese collegate e joint ventures

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Sverige AB	6.032.000	8.752.073	(2.720.073)
Pininfarina Extra S.r.l.	22.246	23.136	(890)
Matra Automobile Engineering S.A.S	43.500	31.710	11.790
RHTU Sverige AB	5.265	17.038	(11.773)
Totale	6.103.011	8.823.957	(2.720.946)

I crediti commerciali verso la joint-venture Pininfarina Sverige AB si riferiscono alla fatturazione delle attività legate al progetto P15.

Altri crediti

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Crediti verso Istituti di Previdenza	671.608	144.986	526.622
Crediti verso dipendenti	288.812	865.028	(576.216)
Erario per IVA a credito	9.306.221	5.859.717	3.446.504
Debiti per imposte correnti	410.980	840.974	(429.994)
Anticipi a fornitori	1.481.804	7.732.285	(6.250.481)
Ratei attivi	4.087.414	2.371.570	1.715.844
Altri crediti	4.490.150	1.919.330	2.570.820
Totale	20.736.989	19.733.892	1.003.097

12. Capitale azionario

	Numero azioni	Azioni ordinarie	Azioni proprie	Totale
Saldo al 1° Gennaio 2006	9.317.000	9.317.000	4.845	9.312.155
Saldo al 31 Dicembre 2006	9.317.000	9.317.000	28.153	9.288.847
Saldo al 31 Dicembre 2007	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042

Il numero di azioni ordinarie in circolazione è 9.317.000 con un valore nominale di 1 Euro per azione.

Tutte le azioni emesse sono totalmente pagate.

Il numero delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2007 è di 15.958 il cui valore è pari ad euro 470.167.

Le azioni sono detenute come azioni di tesoreria.

13. Sovrapprezzo azioni

La variazione in aumento di 48.581 euro è conseguente alla vendita di azioni a seguito dell'esercizio dei diritti relativi ai piani di stock option avvenuti nell'esercizio.

14. Riserva azioni proprie

È invariata rispetto al 31 dicembre 2006.

15. Riserva legale

È invariata rispetto al 31 dicembre 2006.

16. Riserva per stock option

Nell'esercizio non si sono realizzati costi per pagamenti basati su azioni (911.547 euro nel 2006). Cumulativamente la riserva per stock option ammonta a 2.232.280 euro al 31 dicembre 2007.

17. Riserva valore equo

La riserva è stata interamente utilizzata nel quarto trimestre 2006 con la vendita dei titoli della categoria "disponibili per la vendita".

18. Altre riserve

Il decremento della voce è dovuto alla copertura della perdita dell'esercizio precedente per un ammontare pari a 15.553.139 euro.

19. Utili (perdite) portate a nuovo

Il decremento della voce è dovuto alla copertura della parte residuale della perdita dell'esercizio precedente pari a 985.452 euro.

20. Utile (perdita) per azione

a) Utile (perdita) per azione base.

L'utile per azione base è calcolato dividendo l'utile netto del periodo sul numero delle azioni ordinarie emesse alla data del bilancio (con esclusione delle azioni proprie in portafoglio).

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>
Utile (perdita) netto	(117.448.476)	(16.540.173)
Numero di azioni ordinarie nette	9.301.042	9.288.847
Utile (perdita) per azione base	(12,63)	(1,78)

b) Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito coincide con l'utile base.

21. Opzioni su azioni

Alla luce dell'andamento del prezzo del titolo negli ultimi mesi e delle aspettative nel prossimo periodo, anche in relazione al trend generale di mercato, la società non ha iscritto costi relativi alla tranche 2007 delle opzioni assegnate agli aventi diritto.

A completamento del commento delle voci che compongono il patrimonio netto si specifica quanto segue:

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO
Classificazione per possibilità di utilizzazione e disponibilità

Descrizione	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	QUOTA NON DISTRIBUIBILE
CAPITALE SOCIALE	9.301.042			
RISERVE DI CAPITALE				
Sovraprezzo azioni	34.652.765	A,B,C	34.652.765	
Riserva di rivalutazione	7.872.866	A,B,C *	7.872.866	
Avanzo da fusioni	13.375.262	A,B,C,	13.375.262	
RISERVE DI UTILI				
Riserva legale	2.231.389	A,B,C	2.231.389	1.863.400
Riserva acquisto azioni proprie	12.000.000	B	11.824.302	
Riserva per diritto d'opzione	2.232.280	B	2.232.280	
Riserva straordinaria	47.884.949	A,B,C	47.884.949	
Utili portati a nuovo	10.959.948	A,B,C*	1.283.695	
Fondo sopravvenienze attive	203.957	A,B,C	203.957	
Riserva contributo L. 488/92	12.093.557	A,B,C	12.093.557	
Riserva ammortamenti anticipati	20.741.478	A,B,C	20.741.478	
(PERDITA D'ESERCIZIO)	(117.448.476)			
TOTALE	56.101.017		154.396.500	1.863.400

LEGENDA:

A: PER AUMENTO DI CAPITALE

B: PER COPERTURA PERDITE

C: PER DISTRIBUZIONE AI SOCI

NOTE:

* Le riserve di rivalutazione e di utili portati a nuovo sono soggette alle seguenti limitazioni:

- se utilizzate a copertura di perdite, salvo delibera dell'assemblea straordinaria di non ricostituzione, devono essere ricostituite;
- la loro distribuzione deve essere assoggettata alle disposizioni di cui all'art. 2445, commi 2 e 3 del Codice civile;
- la riserva di Utili portati a nuovo è "disponibile" ai fini B per euro 1.283.695 senza limitazioni.

La quota delle riserve evidenziata complessivamente in euro 1.863.400 come "non distribuibile", è composta dall'importo minimo previsto per la Riserva Legale (1/5 del capitale sociale).

La Riserva legale è "disponibile" ai fini B per il suo intero importo.

La riserva di acquisto azioni proprie è "disponibile" ai fini B per l'importo di euro 11.824.302, la quota indisponibile di euro 175.698 ammonta al valore delle azioni proprie in portafoglio detenute dalla società al 31.12.2007 come disposto dall'art. 2357 del Codice civile

22. Debiti finanziari verso terzi

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Non correnti	334.895.580	390.869.955	(55.974.375)
Passività da leasing finanziario	225.815.748	282.262.488	(56.446.740)
Altri debiti finanziari	109.079.832	108.607.467	472.365
Correnti	273.875.787	158.303.223	115.572.564
Debiti verso banche	57.892.454	31.042.967	26.849.487
Passività da leasing finanziario	123.824.150	74.000.953	49.823.197
Altri debiti finanziari	92.159.183	53.259.303	38.899.880
Totale	<u>608.771.367</u>	<u>549.173.178</u>	<u>59.598.189</u>

Non sono state concesse garanzie reali su beni aziendali.

Il decremento della voce passività da leasing finanziario sia corrente che non corrente per 6.623.543 euro si riferisce al rimborso dei debiti per leasing (contabilizzati secondo lo IAS 17) contratti per finanziare le commesse di produzione.

L'incremento della voce obbligazioni e altri debiti finanziari sia correnti che non correnti è dovuto a nuovi finanziamenti. L'importo dei finanziamenti utilizzati nell'esercizio ammonta a 84.500.000 euro

I debiti verso banche a breve aumentano per necessità contingente di finanziamento del capitale circolante.

La scadenza dei debiti a lungo termine è qui di seguito specificata:

	<u>31.12.2007</u>
entro 12 mesi	273.875.787
tra 1 e 5 anni	332.242.055
superiore a 5 anni	2.653.525
Totale	<u>608.771.367</u>

La società ha attualmente in corso un accordo con la maggioranza degli Istituti di credito secondo il quale dal 1° dicembre 2007, non sta pagando le quote capitali dei debiti a medio-lungo termine. Tale accordo prevede un periodo di moratoria scadente il 30 aprile 2008 a cui farà seguito un accordo di riscadenziamento/rifinanziamento del debito complessivo. La suddivisione sopra riportata tiene conto del primo, certamente non del secondo.

23. Debiti finanziari verso società collegate e joint venture

La voce si riferisce al debito finanziario nei confronti della società controllata Pininfarina Extra S.r.l.

24. Trattamento di fine rapporto

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>
Copertura finanziaria:		
Debito relativo a benefici futuri	24.272.606	29.905.813
Valore attuale di copertura	0	0
Debito iscritto a Bilancio	<u>24.272.606</u>	<u>29.905.813</u>
Utili (perdite) attuariali non riportate a conto economico	0	(135.026)
Costi di servizi rel.ad anni precedenti	0	0
Altro	0	0
Debito netto iscritto a Bilancio	<u>24.272.606</u>	<u>29.770.787</u>
Conto Economico:		
Costo del servizio corrente	258.678	2.755.433
Costo per interessi	1.078.231	1.091.403
(Utili) perdite attuariali riconosciute nell'esercizio (competenza 2007)	(2.800.662)	0
(Utili) perdite attuariali competenza 2004-2005-2006	135.025	0
Altri movimenti	0	21.213
Totale ricavi inclusi nel conto economico	<u>(1.328.728)</u>	<u>3.868.049</u>
Debito a bilancio		
Debito di apertura	29.770.787	28.015.996
Totale ricavi	(1.328.728)	3.868.049
Benefit pagato	(4.169.453)	(2.113.258)
Altri movimenti	0	0
Debito di bilancio finale	<u>24.272.606</u>	<u>29.770.787</u>

La Pininfarina S.p.A. si avvale della facoltà prevista dallo IAS 19 di contabilizzare l'eccedenza del 10% del maggiore tra il "fair value" delle attività a servizio del piano e il 10% dell'obbligazione riferita al piano a benefici definiti a conto economico per competenza sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Si riportano di seguito le ipotesi utilizzate per la valutazione dell'esercizio 2007:

1. Tasso annuo di inflazione 2,5%
2. Tasso di attualizzazione delle prestazioni 4,75%
3. Tasso di incremento annuo salario da 1,5% a 2,5% in relazione all'inquadramento

25. Debiti commerciali verso parti collegate e joint ventures

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Sverige AB	434.732	1.973.083	(1.538.351)
Pininfarina Deutschland GmbH	0	64.534	(64.534)
Matra Automobile Engineering S.A.S	53.000	532.571	(479.571)
RHTU Sverige AB	642	4.476	(3.834)
Pininfarina Extra S.r.l.	4.373	0	4.373
Totale	<u>492.747</u>	<u>2.574.664</u>	<u>(2.081.917)</u>

26. Fondo per altre passività

	<u>31.12.2006</u>	<u>Accantonamento</u>	<u>Utilizzo</u>	<u>31.12.2007</u>
Fondo garanzia	1.021.850	2.276.500	(1.151.389)	2.146.961
Fondo ristrutturazione	4.464.000	0	(2.438.953)	2.025.047
Altri fondi	2.362.870	2.030.000	(1.756.211)	2.636.659
Totale	<u>7.848.720</u>	<u>4.306.500</u>	<u>(5.346.553)</u>	<u>6.808.667</u>

Il fondo garanzia si è incrementato durante l'esercizio per le garanzie relative alle commesse in produzione, il decremento avvenuto durante il 2007 si riferisce alle garanzie sulla commessa Mitsubishi.

Il fondo ristrutturazione è stato utilizzato nell'esercizio per la liquidazione del personale in uscita. Esso è stato appostato nell'esercizio precedente a fronte dei costi previsti per la ristrutturazione aziendale.

La voce altri fondi accoglie prevalentemente gli oneri stimati dalla società in relazione ai rischi relativi alla commessa P15.

27. Ricavi

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Ricavi per vendite Italia	185.870.916	267.983.628	(82.112.712)
Ricavi per vendite UE	323.148.836	126.094.917	197.053.919
Ricavi per vendite Extra UE	75.846	820.147	(744.301)
Ricavi per prestazioni di servizi Italia	37.144.356	30.726.748	6.417.608
Ricavi per prestazioni di servizi UE	9.260.215	26.193.476	(16.933.261)
Ricavi per prestazioni di servizi Extra UE	69.527.707	5.574.400	63.953.307
	<u>625.027.876</u>	<u>457.393.316</u>	<u>167.634.560</u>

I ricavi includono 2.072.467 euro di transazioni effettuate con società del Gruppo come riportato nel seguente dettaglio:

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Ricavi per vendite Pininfarina Extra S.r.l.	0	0	0
Ricavi per vendite Pininfarina Deutschland GmbH	0	2.554	(2.554)
Ricavi per vendite Matra Automobile Engineering S.A.S	0	0	0
Ricavi per vendite RHTU Sverige AB	1.854	4.468	(2.615)
Ricavi per vendite Pininfarina Sverige AB	0	0	0
Ricavi per le vendite	<u>1.854</u>	<u>7.023</u>	<u>(5.169)</u>
Ricavi per prestazioni di servizi Pininfarina Extra S.r.l.	370.108	299.579	70.530
Ricavi per prestazioni di servizi Pininfarina Deutschland GmbH	0	0	0
Ricavi per prestazioni di servizi Matra Automobile Engineering S.A.S	87.000	160.710	(73.710)
Ricavi per prestazioni di servizi RHTU Sverige AB	258.625	166.983	91.642
Ricavi per prestazioni di servizi Pininfarina Sverige AB	1.354.880	11.131.157	(9.776.278)
Ricavi per prestazioni di servizi	<u>2.070.613</u>	<u>11.758.429</u>	<u>(9.687.816)</u>
Ricavi totali	<u>2.072.467</u>	<u>11.765.452</u>	<u>(9.692.985)</u>

28. Altri ricavi e proventi

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Rifatturazioni	597.485	784.808	(187.323)
Sopravvenienze attive	3.095.102	1.421.828	1.673.274
Indennizzi assicurativi	3.522.827	25.309	3.497.518
Rifatturazione canoni di leasing	251.378	251.378	0
Contributi c/ esercizio	1.020.367	2.040.733	(1.020.366)
Altri diversi	502.590	497.665	4.925
Totale	8.989.748	5.021.721	3.968.027

La voce rifatturazioni canoni di leasing si riferisce alla quota di ricavo di competenza dell'esercizio relativo alla rifatturazione alla società Mitsubishi del valore di riscatto delle attrezzature impiegate nella commessa Pajero Pinin.

Le maggiori sopravvenienze attive sono prevalentemente imputabili al riconoscimento di ricavi di competenza dell'esercizio precedente relativa alla commessa Mitsubishi.

L'incremento della voce indennizzi assicurativi è generato dal rimborso assicurativo relativo ai danni provocati dall'evento atmosferico presso lo stabilimento di Bairo.

29. Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Plusvalenze derivanti da cessione partecipazioni	0	0	0
Plusvalenze derivanti da cessioni cespiti	4.828.502	13.876.665	(9.048.163)
Totale	4.828.502	13.876.665	(9.048.163)

La plusvalenza realizzata nel corso del 2007 si riferisce prevalentemente alle vendite di alcune auto storiche della collezione Pininfarina.

La plusvalenza del 2006 era riferita alla vendita del comprensorio immobiliare "Area Centro 28" sito a Grugliasco.

30. Personale

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Salari e stipendi	56.070.700	57.644.145	(1.573.445)
Oneri sociali	17.645.320	18.911.938	(1.266.618)
Collaboratori esterni	9.750.764	4.539.340	5.211.424
Accantonamento TFR	4.418.860	5.652.707	(1.233.847)
Curtilment	(2.472.626)	0	(2.472.626)
Utilizzo f.do ristrutturazione	(2.438.953)	0	(2.438.953)
Totale	82.974.065	86.748.130	(3.774.065)

L'incremento del costo per collaboratori esterni è dovuto all'utilizzo di personale distaccato da terzi.

Per il "curtailment" si rimanda al paragrafo 3.12 ed alla nota 24.

Per il "fondo ristrutturazione" si rimanda alla precedente nota 26.

Il numero puntuale di dipendenti al 31 dicembre 2007 è il seguente:

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Dirigenti	34	38	(4)
Impiegati	643	717	(74)
Operai	1.177	1.243	(66)
Totale	<u>1.854</u>	<u>1.998</u>	<u>(144)</u>

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio in corso è 1.968.

31. Accantonamenti e svalutazioni

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Accantonamenti/(Utilizzi) fondo svalutazione crediti	178.966	309.483	(130.517)
Accantonamenti/(Utilizzi) fondi rischi	4.306.500	1.846.850	2.459.650
Accantonamenti/(Utilizzi) f.do rischi contenzioso fiscale	0	543.000	(543.000)
Accantonamenti/(Utilizzi) fondo ristrutturazione	0	4.464.000	(4.464.000)
Svalutazione immobilizzazioni materiali	15.875.000	0	15.875.000
Svalutazioni crediti	57.106.397	797.116	56.309.281
Totale	<u>77.466.863</u>	<u>7.960.449</u>	<u>69.506.414</u>

Per i "fondi rischi" si faccia riferimento alla precedente nota 26.

La voce svalutazione delle immobilizzazioni materiali accoglie l'importo stanziato dalla società al fine di adeguare il valore delle attrezzature specifiche impiegate nelle commesse di produzione Alfa Romeo Brera Spider e Coupé e Mitsubishi ZM28 al valore recuperabile (vedere anche il paragrafo 3.3 "valore di recupero delle attività").

La voce svalutazione crediti si riferisce prevalentemente all'ammontare della svalutazione realizzata sui crediti finanziari come illustrato alla precedente nota 9.

32. Spese diverse

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Spese viaggio	2.059.955	2.648.430	(588.475)
Noleggi	2.357.979	3.449.872	(1.091.893)
Compensi sindaci e amministratori	1.073.571	949.667	123.904
Servizi e consulenze	5.449.040	4.388.278	1.060.762
Altri per il personale	2.052.357	1.960.597	91.760
Spese postelegrafoniche	488.053	648.488	(160.435)
Pulizie e smaltimento rifiuti	3.600.811	3.840.700	(239.889)
Spese di pubblicità	293.172	734.993	(441.821)
Imposte	493.819	454.652	39.167
Assicurazioni	960.730	704.571	256.159
Contributi associativi	300.734	262.580	38.154
Sopravvenienze passive	905.037	364.872	540.165
Servizi generali	1.128.429	1.391.957	(263.528)
Minusvalenze su alienazione cespiti	161.107	4.723	156.384
Altri	1.829.685	1.550.773	278.912
Totale	<u>23.154.479</u>	<u>23.355.155</u>	<u>(200.676)</u>

33. Proventi (oneri) finanziari

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Oneri finanziari da banche	(2.507.281)	(3.939.625)	1.432.344
Oneri finanziari per debiti di leasing	(17.702.645)	(11.015.061)	(6.687.584)
Oneri finanziari su finanziamenti a medio lungo	(9.346.311)	(6.090.923)	(3.255.388)
Perdite realizzate da titoli a valore di mercato	(416.204)	(863.505)	447.301
Oneri finanziari v/collegate	(56.023)	(11.100)	(44.923)
Totale oneri finanziari	(30.028.464)	(21.920.214)	(8.108.250)
Interessi attivi bancari	273.713	63.694	210.019
Utili realizzati da titoli a valore di mercato	2.148.513	3.456.025	(1.307.512)
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/terzi	11.188.667	11.557.815	(369.148)
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/collegate	7.047.788	5.975.309	1.072.479
Utili su titoli posseduti per la negoziazione	0	22.771.347	(22.771.347)
Totale proventi finanziari	20.658.681	43.824.190	(23.165.509)
Oneri/proventi finanziari netti	(9.369.783)	21.903.976	(31.273.759)

L'incremento degli oneri finanziari per debiti di leasing è generato dall'avvio di un nuovi piani di rimborso relativi alle commesse produttive Alfa Romeo e Mitsubishi.

La voce utili su titoli posseduti per la negoziazione iscritta per un importo pari a 22.771.347 euro nell'esercizio 2006, si riferiva principalmente alla plusvalenza realizzata nella vendita della partecipazione in Banca Intermobiliare S.p.A.

Si riporta di seguito il dettaglio delle transazioni effettuate con società del Gruppo:

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Deutschland GmbH	65.727	22.954	42.773
Matra Automobile Engineering S.A.S	1.277.737	877.702	400.035
RHTU Sverige AB	9.751	47.236	(37.485)
MPX Entwicklung GmbH	168.913	74.394	94.519
Pininfarina Sverige AB	5.525.660	4.953.023	572.637
	7.047.788	5.975.309	1.072.479

34. Dividendi

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Extra S.r.l.	291.000	291.000	0
Banca Passadore	48.214	41.250	6.964
San Paolo IMI	0	20.007	(20.007)
Banca Intermobiliare	0	849.420	(849.420)
Società Italiane diverse in gestione patrimoniale	201.385	103.818	97.567
Totale	540.599	1.305.495	(764.896)

35. Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Imposte correnti	(827.467)	(2.845.645)	2.018.178
Provento da consolidamento fiscale	1.160.534	0	1.160.534
Imposte anticipate	(17.761.432)	2.498.981	(20.260.413)
Imposte differite	14.659.985	2.348.281	12.311.704
Totale	(2.768.380)	2.001.617	(4.769.997)

Imposte differite e anticipate

	31.12.2006	Rilascio a conto economico	31.12.2007	Imposte anticipate e differite non stanziato al 31.12.2007
Crediti per imposte anticipate				
Leasing attivi/passivi	8.376.658	(8.376.658)	0	21.073.320
Fondi rischi e svalutazioni	3.451.882	(3.451.882)	0	2.602.886
Altre differenze minori	(583.879)	583.879	0	28.050
Totale crediti per imposte anticipate su differenze temporanee	11.244.661	(11.244.661)	0	23.704.256
Crediti per imposte anticipate su perdite fiscali riportabili	6.516.771	(6.516.771)	0	29.704.000
Totale crediti per imposte anticipate	17.761.432	(17.761.432)	0	53.408.256
Debiti per imposte differite				
Rivalutazione terreni e fabbricati	13.292.525	(13.292.525)	0	6.052.068
Fondo TFR	465.258	(465.258)	0	1.076.424
Attività finanziarie destinate alla negoziazione	902.202	(902.202)	0	0
Totale debiti per imposte differite su differenze temporanee	14.659.985	(14.659.985)	0	7.128.492
Saldo Netto (Credito)	3.101.447	(3.101.447)	0	46.279.765

Come già illustrato al punto 3.20, la società non ha rilevato nuove imposte anticipate e differite.

La compensazione delle imposte differite attive con quelle passive trova giustificazione nella coincidenza temporale di riversamento delle suddette imposte e, per le relative quote non compensabili nel medesimo periodo, nella presenza di consistenti perdite fiscali riportabili e nella previsione di imponibili fiscali negativi.

L'impatto a conto economico dell'annullamento dei crediti per imposte anticipate è esposto al netto del provento derivante dal consolidato fiscale attuato con la controllata Pininfarina Extra.

La riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo è la seguente:

	<u>Imponibile</u>	<u>IRES 33%</u>	<u>Imposta</u>
Risultato ante imposte	(114.680.096)	33%	37.844.432
- Svalutazioni non deducibili ai fini fiscali	77.466.863	33%	(25.564.065)
- Deducibilità canoni leasing	(24.919.373)	33%	8.223.393
- Ammortamenti	(4.393.659)	33%	1.449.907
- Effetto netto contabilizzazione TFR secondo IAS 19	(2.504.393)	33%	826.450
- Altre minori	319.444	33%	(105.417)
Imponibile fiscale	<u>(68.711.214)</u>	33%	<u>22.674.701</u>
Effetti derivanti dal cambiamento di aliquota		-5,50%	(3.779.117)
Ammontare della imposte anticipate sulla perdita fiscale dell'esercizio e non stanziate		27,50%	<u>18.895.584</u>

	<u>Imponibile</u>	<u>IRAP 4,25%</u>	<u>Imposta</u>
Risultato ante imposte	(114.680.096)	4,25%	4.873.904
- Svalutazioni non deducibili ai fini fiscali	77.466.863	4,25%	(3.292.342)
- Costo del lavoro	87.917.411	4,25%	(3.736.490)
- Deducibilità canoni leasing	(7.855.759)	4,25%	333.870
- Effetti derivanti dal cuneo fiscale	(16.800.000)	4,25%	714.000
- Ammortamenti	(4.393.659)	4,25%	186.731
- Effetto netto contabilizzazione TFR secondo IAS 19	(2.504.393)	4,25%	106.437
- Altre minori	319.444	4,25%	(13.576)
Imponibile fiscale	<u>19.469.811</u>	4,25%	<u>(827.467)</u>

Altre informazioni

Informazioni richieste dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Operazioni con parti correlate

Si riportano nel seguito le operazioni effettuate nell'esercizio tra la Pininfarina S.p.A. e le società del Gruppo:

<i>RICAVI DA:</i>	<i>Importi Euro</i>	<i>Descrizione</i>
Pininfarina Extra S.r.l.	365.729,34 4.380,00	Prestazioni varie Progettazione
Matra Automobile Engineering S.A.S.	87.000,00 1.277.737,00	Prestazioni varie Interessi attivi
Pininfarina Deutschland GmbH	0 234.640,00	Prestazioni varie Interessi attivi
RHTU Sverige AB	258.625,24 1.853,50 9.751,00	Prestazioni varie Vendite varie Interessi attivi
Pininfarina Sverige AB	1.354.879,61 5.525.660,00	Prestazioni varie Interessi attivi

<i>COSTI DA:</i>	<i>Importi Euro</i>	<i>Descrizione</i>
Pininfarina Extra S.r.l.	14.665,00 56.023,00	Prestazioni varie Interessi passivi
Matra Automobile Engineering S.A.S.	68.526,00	Prestazioni varie
Pininfarina Deutschland GmbH	30.000,00	Prestazioni varie
RHTU Sverige AB	32.660,00	Prestazioni varie
Pininfarina Sverige AB	5.756,00	Prestazioni varie

<i>Finanziamenti concessi a:</i>	<i>Importo al 31 dicembre 2007</i>	<i>Importo massimo 2007</i>
Matra Automobile Engineering S.A.S.	27.186.315	27.186.315
Pininfarina Deutschland GmbH	1.379.223	1.406.127
MPX Entwicklung GmbH	3.086.554	3.622.075
RHTU Sverige AB	0	100.101
Pininfarina Sverige AB	80.568.801	100.123.643

Tutte le transazioni con società del Gruppo sono regolate a tassi di mercato.

La Pininfarina S.p.A. ha rilasciato una fideiussione, per un importo massimo di euro 174.326.360, a favore di un istituto di credito con cui la Pininfarina Sverige A.B. ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Si riportano di seguito l'incidenza di eventi o operazioni il cui accadimento risulta non essere ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività aziendale.

Nella tabella sono riportati i valori patrimoniali, economici e finanziari al netto degli effetti delle operazioni non ricorrenti che si riferiscono a:

- i. Costi sopportati a seguito dei danni causati da eventi atmosferici allo stabilimento di Bairo, al netto del rimborso assicurativo.
- ii. La vendita di alcune autovetture storiche
- iii. L'adeguamento del fondo TFR a seguito della riforma previdenziale
- iv. La svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie
- v. La svalutazione per impairment delle immobilizzazioni materiali

STATO PATRIMONIALE	<i>Bilancio d'esercizio al 31/12/2007</i>	<i>Bilancio d'esercizio al 31/12/2007 al netto delle operazioni non ricorrenti</i>
Immobilizzazioni immateriali nette	1.555.866	1.555.866
Immobilizzazioni materiali nette	233.666.073	249.806.655
Attività finanziarie non correnti	238.198.081	275.363.017
Partecipazioni	74.639.707	74.639.707
Rimanenze di magazzino	22.281.225	22.281.225
Attività finanziarie correnti	119.138.134	137.549.198
Crediti commerciali netti e altri crediti	73.631.265	71.931.265
Imposte anticipate	0	0
Cassa e disponibilità liquide	95.172.295	88.338.875
TOTALE ATTIVO	858.282.646	921.465.808
Riserve	173.549.493	173.549.493
Utile (perdita) dell'esercizio	(117.448.476)	(52.464.759)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	56.101.017	121.084.734
Debiti finanziari non correnti	334.895.580	334.895.580
Imposte differite	0	0
Fondo trattamento di fine rapporto	24.272.606	26.745.232
Debiti finanziari correnti	275.002.965	275.002.965
Altri debiti	14.497.837	14.294.886
Debiti verso fornitori	146.703.974	142.633.744
Fondo per imposte correnti	0	0
Fondo per passività e oneri	6.808.667	6.808.667
TOTALE PASSIVO	802.181.629	800.381.074
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	858.282.646	921.465.808

CONTO ECONOMICO	<i>Bilancio d'esercizio al 31/12/2007</i>	<i>Bilancio d'esercizio al 31/12/2007 al netto delle operazioni non ricorrenti</i>
Ricavi netti	638.365.876	634.865.876
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	(71.340.312)	(71.340.312)
Altri ricavi e proventi	8.989.748	8.989.748
Produzione interna di immobilizzazioni	234.943	234.943
Valore della produzione	576.250.255	572.750.255
Plusvalenze nette su cessioni immob.	4.828.502	60.664
Acquisti di materiali e servizi esterni	(478.601.935)	(474.531.705)
Variazione rimanenze materie prime	(10.557.138)	(10.557.138)
Valore aggiunto	91.919.684	87.722.076
Costo del lavoro	(85.413.018)	(87.682.693)
Margine operativo lordo	6.506.666	39.383
Ammortamenti	(38.815.914)	(38.815.914)
(Accantonamenti / Svalutazioni) / Utilizzi	(73.541.664)	(4.024.591)
Risultato operativo	(105.850.912)	(42.801.122)
Proventi finanziari netti	(8.829.184)	(6.895.257)
Proventi (oneri) diversi netti	0	0
Risultato lordo	(114.680.096)	(49.696.379)
Imposte del periodo	(2.768.380)	(2.768.380)
Utile (perdita) dell'esercizio	(117.448.476)	(52.464.759)

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2007 la Pininfarina S.p.A. non ha effettuato transazioni derivanti da operazioni atipiche o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo con i dati consolidati

Si riporta il prospetto di raccordo tra il risultato dell'esercizio 2007 ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2007 della Pininfarina S.p.A. con gli analoghi valori del Gruppo Pininfarina.

	PININFARINA SPA	Risultato esercizio società consolidate	Diff. Valore di carico delle partecipazioni incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di PN	Eliminazione dividendi infragruppo	Adeguamento valore partecipazione Pininfarina Sverige AB	Rettifiche di consolidamento Pininfarina Deutschland GmbH	Altre rettifiche di consolidamento	GRUPPO PININFARINA
Azioni ordinarie	9.301.042							9.301.042
Sovrapprezzo azioni	34.652.765							34.652.765
Riserva azioni proprie	12.000.000							12.000.000
Riserva legale	2.231.389							2.231.389
Riserva di rivalutazione	0							0
Riserva per stock options	2.232.280							2.232.280
Riserva copertura a mezzo strumenti derivati	0							0
Riserve di conversione	0				(36.927)		(96.271)	(133.198)
Riserva equo valore	0							0
Altre riserve	102.172.069		(9.003.230)	291.000	(3.874.362)	(6.749.053)	(584.956)	82.251.468
Utili (perdite) portate a nuovo	10.959.948							10.959.948
Utile (perdita) dell'esercizio	(117.448.476)	96.811		(291.000)	3.294.067	0	(176.450)	(114.525.048)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	56.101.017	96.811	(9.003.230)	0	(617.222)	(6.749.053)	(857.677)	38.970.646

**Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies
del regolamento Emittenti Consob**

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers SpA	125.000
Servizi di attestazione		0
Altri servizi		0
Totale		125.000

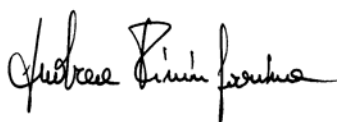
Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

- ◇ I sottoscritti Andrea Pininfarina, in qualità di Presidente e Amministratore delegato, e Gianfranco Albertini, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Pininfarina S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,
- delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del 2007.
- ◇ Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007:
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Standards Board (IASB), a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

27 marzo 2008

**Il Presidente e
Amministratore delegato**

Ing. Andrea Pininfarina



**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**

Dott. Gianfranco Albertini



BILANCIO CONSOLIDATO

Analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Pininfarina

I prospetti sotto richiamati sono riportati nell'allegato 1.

Il risultato reddituale

I ricavi netti ammontano a 713,0 milioni di euro in aumento di 186,6 milioni di euro (+35,4%) rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente (526,4 milioni di euro).

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione è negativa per 60,5 milioni di euro; era positiva di 54,3 milioni di euro nell'esercizio precedente.

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 14 milioni di euro, più che raddoppiati rispetto ad un anno prima (7,0 milioni di euro).

Il valore della produzione è risultato di 670,4 milioni di euro (588,8 milioni di euro al 31.12.2006) in aumento di 81,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+13,9%), la sua ripartizione per settori di attività è esposta a pagina 112.

I costi operativi, comprensivi delle rimanenze, ammontano a 531,7 milioni di euro (484,7 milioni di euro al 31.12.2006) per l'acquisto di materiali e servizi (+9,7%); il valore aggiunto, grazie al contributo derivante dalle plusvalenze nette su cessioni di immobilizzazioni (4,9 milioni di euro, 11,9 milioni di euro un anno prima), salda a 143,6 milioni di euro. L'aumento rispetto al 31 dicembre 2006 è di 27,6 milioni di euro (+23,9%); la sua incidenza sul valore della produzione è del 21,4% (19,7% un anno prima).

Il costo del lavoro ammonta a 130,7 milioni di euro (127,9 milioni di euro un anno prima; +2,2%).

Il margine operativo lordo è positivo per 12,8 milioni di euro mentre era negativo di 11,9 milioni di euro al 31.12.2006. La sua incidenza sul valore della produzione risulta quindi positiva dell'1,9% (negativa del 2,0% nel 2006).

Gli ammortamenti saldano a 42,8 milioni di euro (+19,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente) mentre gli accantonamenti/svalutazioni ammontano a 73,4 milioni di euro (8,4 milioni di euro un anno prima). Essi sono costituiti per 69,5 milioni di euro da svalutazioni di crediti finanziari e di investimenti specifici in seguito all'impairment test effettuato sulla congruità del valore residuo iscritto precedentemente in bilancio.

Il risultato operativo è negativo per 103,3 milioni di euro (negativo di 43,5 milioni di euro al 31.12.2006; -59,8 milioni di euro). Il suo rapporto con il valore della produzione è del -15,4% (-7,4% nel 2006).

Gli oneri finanziari netti sono risultati pari a -10,6 milioni di euro. L'esercizio 2006 evidenziava proventi per 20,8 milioni di euro. Si ricorda che i proventi dell'esercizio precedente comprendevano 22,8 milioni di euro per plusvalenze su cessioni di azioni di aziende quotate, detenute a titolo di investimento.

I proventi diversi netti saldano a 3,3 milioni di euro (0,9 milioni di euro nel 2006). Essi si riferiscono principalmente agli adeguamenti di valore della Pininfarina Sverige A.B., società consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Il risultato lordo espone quindi una perdita pari a 110,7 milioni di euro (-87,1 milioni di euro un anno prima), essa rappresenta il 16,5 % del valore della produzione (4,0% nel 2006).

Le imposte incidono negativamente sul risultato per 3,8 milioni di euro, viceversa, nell'esercizio 2006, grazie alla prevalenza delle imposte anticipate e differite attive su quelle correnti, erano positive per 1,7 milioni di euro.

La perdita netta è pari a 114,5 milioni di euro contro una perdita 2006 di 21,8 milioni di euro; la sua incidenza sul valore della produzione è del 17,0% (3,7% nel 2006).

La situazione patrimoniale

Il fabbisogno netto di capitale al 31 dicembre 2007 diminuisce rispetto all'esercizio precedente di 51,6 milioni di euro principalmente per il contributo positivo delle immobilizzazioni nette e del Fondo TFR.

In dettaglio:

le immobilizzazioni nette totalizzano complessivamente 308,9 milioni di euro con una diminuzione delle immobilizzazioni immateriali di 1,1 milioni di euro, delle immobilizzazioni materiali di 22,9 milioni di euro per il saldo netto tra: investimenti per 35,7 milioni di euro, disinvestimenti per 2 milioni di euro, ammortamenti per 40,7 e svalutazioni di valore per 15,9 milioni di euro in seguito ad impairment test e delle immobilizzazioni finanziarie che diminuiscono di 3,7 milioni di euro per l'adeguamento del valore del patrimonio netto della Pininfarina Sverige A.B.. Si precisa che la Pininfarina Sverige ha restituito riserve di capitale per 85 milioni di sek, di cui la quota della Pininfarina SpA è stata pari a 5,4 milioni di euro.

il capitale di esercizio, sempre negativo, ammonta a 58,9 milioni di euro (-29,3 milioni di euro rispetto al 31.12.2006);

il fondo di trattamento di fine rapporto ammonta 25,6 milioni di euro, 5,3 milioni di euro in meno rispetto all'anno di riferimento.

Il fabbisogno di capitale è coperto da:

patrimonio netto che diminuisce di 116,1 milioni di euro sostanzialmente per il differenziale negativo del risultato 2007 rispetto a quello 2006;

posizione finanziaria netta che aumenta la sua negatività attestandosi su un valore di 185,5 milioni di euro, contro 120,9 milioni di euro, principalmente a seguito della svalutazione dei crediti finanziari per 53,6 milioni di euro.

La situazione finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31.12.2007 è negativa di 185,5 milioni di euro contro un valore negativo di 120,9 milioni di euro di un anno prima. Il decremento tra i due esercizi di 64,5 milioni di euro è la risultante tra i seguenti fattori:

- l'aumento delle disponibilità liquide per 81,1 milioni di euro;
- l'aumento delle attività correnti possedute per la negoziazione per 1 milione di euro;
- la diminuzione dei finanziamenti e crediti correnti per 26,7 milioni di euro;
- l'aumento dei debiti finanziari a breve termine per 115,7 milioni di euro;
- la diminuzione dei crediti finanziari a m/l termine per 60,2 milioni di euro;
- la diminuzione dei debiti finanziari a m/l termine per 56,0 milioni di euro;

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2007

Stato Patrimoniale Consolidato- Attivo

	Note	31.12.2007	31.12.2006
Immobilizzazioni materiali		<u>269.854.859</u>	<u>292.717.136</u>
Terreni e fabbricati	6	94.446.177	97.262.193
Terreni		21.315.991	25.778.147
Fabbricati		62.440.399	60.435.711
Immobili in leasing		10.689.787	11.048.335
Impianti e Macchinari	6	169.227.259	187.852.130
Macchinari		31.260.592	27.261.570
Impianti		35.788.733	42.168.914
Macchinari e attrezzature in leasing		102.177.934	118.421.646
Arredi, attrezzature varie ed altre immobilizzazioni	6	5.354.622	6.046.720
Arredi ed attrezzature		1.980.761	2.252.706
Hardware & software		1.997.293	2.537.988
Altre immobilizzazioni (inclusi veicoli)		1.376.568	1.256.026
Altre immobilizzazioni in locazione		0	0
Immobilizzazioni in corso	6	826.801	1.556.093
Investimento materiali		0	0
Immobilizzazioni immateriali		<u>7.097.751</u>	<u>8.153.782</u>
Avviamento	7	2.301.012	2.301.012
Licenze & marchi	7	4.331.596	5.327.799
Altri	7	465.143	524.971
Immobilizzazioni finanziarie		<u>31.965.176</u>	<u>35.638.952</u>
Imprese controllate		0	0
Imprese collegate	8	744.800	744.800
Joint ventures (JV)	8	30.648.695	34.362.000
Altre	8	571.681	532.152
Imposte anticipate	28	<u>5.481.850</u>	<u>23.583.203</u>
Attività finanziarie		<u>206.182.052</u>	<u>266.374.805</u>
A lungo termine possedute fino alla scadenza		0	0
Finanziamenti e Crediti		206.182.052	266.374.805
verso terzi	9	143.517.428	185.806.003
verso parti collegate e joint ventures	9	62.664.624	80.568.802
Attività non correnti possedute per la vendita		0	0
Attività a lungo termine possedute per la vendita		<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		<u>520.581.688</u>	<u>626.467.878</u>
Magazzino	10	21.380.099	42.067.352
Materie prime		16.757.639	28.603.622
Prodotti in corso di lavorazione		3.253.524	9.263.584
Prodotti finiti		1.368.936	4.200.146
Lavori in corso su ordinazione	10	1.336.869	403.014
Attività finanziarie		<u>120.992.876</u>	<u>146.679.580</u>
Attività correnti destinate alla negoziazione	9	62.862.293	61.863.888
Finanziamenti e Crediti correnti		58.130.583	84.815.692
verso terzi	9	40.226.405	66.911.514
verso parti collegate e joint ventures	9	17.904.178	17.904.178
Attività correnti possedute per la vendita		0	0
Investimenti correnti posseduti fino alla scadenza		0	0
Crediti commerciali e altri crediti		<u>114.075.418</u>	<u>132.487.751</u>
Crediti verso clienti		86.284.005	110.224.618
terzi	11	80.252.005	101.472.545
parti collegate e joint ventures	12	6.032.000	8.752.073
Altri crediti	11	27.791.413	22.263.133
Cassa e disponibilità liquide		<u>98.008.444</u>	<u>16.933.218</u>
Denaro e valori in cassa		1.082.203	271.608
Depositi bancari breve termine		96.926.241	16.661.610
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		<u>355.793.706</u>	<u>338.570.915</u>
TOTALE ATTIVITA'		<u>876.375.394</u>	<u>965.038.793</u>

Stato Patrimoniale Consolidato- Passivo

	Note	31.12.2007	31.12.2006
Azioni ordinarie	13	9.301.042	9.288.847
Sovrapprezzo azioni		34.652.765	34.604.184
Riserva azioni proprie		12.000.000	12.000.000
Riserva legale		2.231.389	2.231.389
Riserva per stock options		2.232.280	2.232.280
Riserve di conversione		(133.198)	1.506.737
Altre riserve		82.251.468	103.152.036
Utili (perdite) portate a nuovo		10.959.948	11.945.400
Utili (perdite) dell'esercizio	14	(114.525.048)	(21.883.216)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		38.970.646	155.077.657
Utili di competenza terzi		0	0
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO</u>		<u>38.970.646</u>	<u>155.077.657</u>
Debiti finanziari non correnti		336.221.744	392.170.705
Passività leasing finanziario	16	225.821.178	282.273.753
Altri debiti finanziari		110.400.566	109.896.952
Verso terzi	16	110.400.566	109.896.952
Parti collegate e joint ventures		0	0
Imposte differite	28	3.255.954	18.083.673
Fondo trattamento fine rapporto		25.616.906	30.912.023
Fondo pensioni e liquidazioni		1.107.423	933.938
Trattamento di fine rapporto (TFR)	17	24.509.483	29.978.085
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		<u>365.094.604</u>	<u>441.166.401</u>
Debiti finanziari correnti		274.413.170	158.756.819
Debiti per scoperti bancari	16	58.429.837	31.331.116
Passività leasing finanziario	16	123.824.150	74.000.953
Prestiti obbligazionari ed altri debiti finanziari		92.159.183	53.424.750
Verso terzi	16	92.159.183	53.424.750
verso parti collegate e joint ventures		0	0
Altri debiti		21.573.456	24.955.282
Salari e stipendi		10.863.652	11.091.264
Verso istituti previdenza e sicurezza sociale		6.175.947	6.407.532
Verso personale		362.893	411.827
Altro	18	4.170.964	7.044.659
Debiti verso fornitori		161.554.656	167.764.794
Terzi	18	155.591.365	165.282.937
Parti collegate e joint ventures		434.732	1.973.083
Anticipi ricevuti per lavori in corso	18	5.528.559	508.774
Fondo imposte correnti		1.197.751	1.674.522
Imposte dirette		481.399	253.755
Altre imposte		716.352	1.420.767
Fondo per altre passività e oneri		6.838.667	8.211.041
Fondo garanzia	19	2.146.961	1.021.850
Ristrutturazione	19	2.025.047	4.464.000
Altro	19	2.666.659	2.725.191
Altre passività		6.732.444	7.432.277
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		<u>472.310.144</u>	<u>368.794.735</u>
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>		<u>837.404.748</u>	<u>809.961.136</u>
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>		<u>876.375.394</u>	<u>965.038.793</u>

Conto Economico Consolidato (*)

	Note	31.12.2007	31.12.2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		712.960.061	526.381.956
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		3.704.529	1.122.239
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP		(60.457.983)	54.348.152
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(51.597.494)	47.077.731
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti		(8.860.489)	7.270.421
Altri ricavi e proventi	20	14.224.062	6.961.206
Valore della produzione		670.430.669	588.813.553
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni	21	5.003.594	13.900.850
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>		0	0
Materie prime e di consumo		(443.567.588)	(392.497.437)
Materie prime e componenti		(431.589.096)	(408.623.402)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		(10.557.138)	17.281.965
Accantonamento per rischio su magazzino		(1.421.354)	(1.156.000)
Altri costi variabili di produzione		(9.790.412)	(9.883.638)
Materiali di consumo		(5.374.509)	(5.482.274)
Servomezzi		(525.029)	(655.638)
Costi manutenzione esterna		(3.890.874)	(3.745.726)
Servizi di engineering variabili esterni		(37.982.499)	(48.413.013)
Retribuzioni e contributi		(128.295.102)	(127.856.264)
Operai impiegati e dirigenti		(115.637.803)	(117.294.517)
Collaboratori esterni (compreso interinale)		(10.475.115)	(4.840.210)
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(4.654.810)	(5.721.537)
Curtailment Trattamento di fine rapporto		2.472.626	0
Ammortamento e svalutazioni		(120.231.187)	(33.220.981)
Ammortamenti materiali		(40.760.938)	(20.684.550)
Perdite da realizzo immobilizzazioni materiali		(134.201)	(2.031.497)
Ammortamenti immateriali		(2.041.054)	(2.422.521)
(Accantonamenti / Svalutazioni)	23	(77.294.994)	(8.082.413)
Utilizzo avviamento negativo		0	0
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		251.289	44.311
Spese diverse	24	(39.166.901)	(34.362.278)
Utile (perdita) di gestione		(103.348.137)	(43.474.897)
Proventi (oneri) finanziari	25	(10.901.783)	19.754.044
Dividendi	26	253.599	1.014.495
Adeguamenti di valore	27	3.294.067	(804.000)
Proventi (oneri) straordinari		0	(56.045)
Utile (perdita) ante imposte		(110.702.254)	(23.566.403)
Imposte sul reddito dell'esercizio	28	(3.822.794)	1.683.187
Utile (perdita) dell'esercizio		(114.525.048)	(21.883.216)
		31.12.2007	31/12/2006
Utile (perdita) dell'esercizio		(114.525.048)	(21.883.216)
Numero di azioni ordinarie nette		9.301.042	9.288.847
Utile (perdita) per azione base		(12,31)	(2,36)

Al fine di rendere maggiormente comparabili i due esercizi la voce "accantonamenti/svalutazioni" e "spese diverse" hanno subito delle riclassifiche per i valori dell'esercizio 2006, senza impatti sull'"utile/perdita di gestione".

(*) Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del gruppo Pininfarina sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive.

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	Note	31.12.2007	di cui parti correlate	31.12.2006	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		712.960.061	1.354.880	526.381.956	11.131.157
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		3.704.529		1.122.239	
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP		(60.457.983)	0	54.348.152	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(51.597.494)		47.077.731	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti		(8.860.489)		7.270.421	
Altri ricavi e proventi	20	14.224.062		6.961.206	
Valore della produzione		670.430.669	1.354.880	588.813.553	11.131.157
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni	21	5.003.594		13.900.850	
		0		0	
Materie prime e di consumo		(443.567.588)	0	(392.497.437)	0
Materie prime e componenti		(431.589.096)		(408.623.402)	
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		(10.557.138)		17.281.965	
Accantonamento per rischio su magazzino		(1.421.354)		(1.156.000)	
Altri costi variabili di produzione		(9.790.412)	0	(9.883.638)	0
Materiali di consumo		(5.374.509)		(5.482.274)	
Servomezzi		(525.029)		(655.638)	
Costi manutenzione esterna		(3.890.874)		(3.745.726)	
Servizi di engineering variabili esterni		(37.982.499)	(5.756)	(48.413.013)	(2.180.903)
Retribuzioni e contributi		(128.295.102)	0	(127.856.264)	0
Operai impiegati e dirigenti		(115.637.803)		(117.294.517)	
Collaboratori esterni (compreso interinale)		(10.475.115)		(4.840.210)	
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(4.654.810)		(5.721.537)	
Curtailment Trattamento di fine rapporto		2.472.626		0	
Ammortamento e svalutazioni		(120.231.187)	0	(33.220.981)	0
Ammortamenti materiali		(40.760.938)		(20.684.550)	
Perdite da realizzo immobilizzazioni materiali		(134.201)		(2.031.497)	
Ammortamenti immateriali		(2.041.054)		(2.422.521)	
(Accantonamenti / Svalutazioni)	23	(77.294.994)		(8.082.413)	
Utilizzo avviamento negativo		0	0	0	0
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		251.289		44.311	
Spese diverse	24	(39.166.901)		(34.362.278)	
Utile (perdita) di gestione		(103.348.137)	1.349.124	(43.474.897)	8.950.254
Proventi (oneri) finanziari	25	(10.901.783)	5.525.660	19.754.044	4.953.023
Dividendi	26	253.599		1.014.495	
Adeguamenti di valore	27	3.294.067		(804.000)	
Proventi (oneri) straordinari		0		(56.045)	
Utile (perdita) ante imposte		(110.702.254)	6.874.784	(23.566.403)	13.903.277
Imposte sul reddito dell'esercizio	28	(3.822.794)		1.683.187	
Utile (perdita) dell'esercizio		(114.525.048)	6.874.784	(21.883.216)	13.903.277

Al fine di rendere maggiormente comparabili i due esercizi la voce "accantonamenti/svalutazioni" e "spese diverse" hanno subito delle riclassifiche per i valori dell'esercizio 2006, senza impatti sull'"utile/perdita di gestione".

Movimentazione del Patrimonio netto Consolidato

	31.12.2004	Utili (perdite) valore equo	Rettifiche di conversione	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva per stock option dipendenti	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti/ vendite azioni proprie	31.12.2005
Azioni ordinarie	9.182.502							129.653	9.312.155
Riserva sovrapprezzo azioni	33.910.650							2.305.211	36.215.861
Riserva azioni proprie	27.434.512					(15.434.512)			12.000.000
Riserva legale	2.231.389								2.231.389
Riserva per stock options	527.691				793.042				1.320.733
Riserva di conversione	3.726		(256.590)						(252.864)
Riserva valore equo	8.265.701	4.241.812							12.507.513
Altre riserve	97.522.513					16.542.470	(3.122.051)		110.942.932
Utili (perdite) non distribuiti	15.895.428					(3.512.637)			12.382.791
Utili (perdite) correnti	(2.404.679)			(8.103.394)		2.404.679			(8.103.394)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	192.569.433	4.241.812	(256.590)	(8.103.394)	793.042	0	(3.122.051)	2.434.864	188.557.116
Utili e riserve di terzi	0								0
Patrimonio netto	192.569.433	4.241.812	(256.590)	(8.103.394)	793.042	0	(3.122.051)	2.434.864	188.557.116

	31.12.2005	Utili (perdite) valore equo	Rettifiche di conversione	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva per stock option dipendenti	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti/ vendite azioni proprie	31.12.2006
Azioni ordinarie	9.312.155							(23.308)	9.288.847
Riserva sovrapprezzo azioni	36.215.861							(1.611.677)	34.604.184
Riserva azioni proprie	12.000.000								12.000.000
Riserva legale	2.231.389								2.231.389
Riserva per stock options	1.320.733				911.547				2.232.280
Riserva di conversione	(252.864)		1.759.601						1.506.737
Riserva valore equo	12.507.513	(12.507.513)							
Altre riserve	110.942.932					(7.790.896)			103.152.036
Utili (perdite) non distribuiti	12.382.791					(437.391)			11.945.400
Utili (perdite) correnti	(8.103.394)			(21.883.216)		8.103.394			(21.883.216)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	188.557.116	(12.507.513)	1.759.601	(21.883.216)	911.547	(124.893)	0	(1.634.985)	155.077.657
Utili e riserve di terzi	0								0
Patrimonio netto	188.557.116	(12.507.513)	1.759.601	(21.883.216)	911.547	(124.893)	0	(1.634.985)	155.077.657

	31.12.2006	Utili (perdite) valore equo	Rettifiche di conversione	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva per stock option dipendenti	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti/ vendite azioni proprie	31.12.2007
Azioni ordinarie	9.288.847							12.195	9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	34.604.184							48.581	34.652.765
Riserva azioni proprie	12.000.000								12.000.000
Riserva legale	2.231.389								2.231.389
Riserva per stock options	2.232.280								2.232.280
Riserva di conversione	1.506.737		(1.639.935)						(133.198)
Altre riserve	103.152.036					(20.900.568)			82.251.468
Utili (perdite) non distribuiti	11.945.400					(985.452)			10.959.948
Utili (perdite) correnti	(21.883.216)			(114.525.048)		21.883.216			(114.525.048)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	155.077.657	0	(1.639.935)	(114.525.048)	0	(2.804)	0	60.776	38.970.646
Utili e riserve di terzi	0								0
Patrimonio netto	155.077.657	0	(1.639.935)	(114.525.048)	0	(2.804)	0	60.776	38.970.646

Analisi dei flussi finanziari (*)

	Dati al	
	31.12.2007	31.12.2006
Utile (perdita) dell'esercizio	(114.525.048)	(21.883.216)
Rettifiche	120.146.826	(669.971)
- Imposte sul reddito	3.822.795	(1.683.187)
- Ammortamenti materiali	40.760.938	20.684.550
- Ammortamenti immateriali	2.041.054	2.422.521
- Oneri di svalutazione e accantonamenti	77.294.994	7.557.502
- Fondo pensioni ed indennità di anzianità	(5.295.117)	2.203.072
- (Utili) perdite su vendite immobilizzazioni	(4.869.393)	(11.869.353)
- (Utili) perdite non realizzate su strumenti finanziari derivati	0	0
- (Utili) perdite da attività finanziarie disponibili per la vendita	(28.632)	(22.815.809)
- (Proventi finanziari)	(19.165.908)	(20.074.711)
- Oneri finanziari	29.263.916	23.136.476
- (Dividendi)	(253.599)	(1.014.495)
- Adeguamento al valore di patrimonio netto	(3.294.067)	804.000
- (Utili) perdite operazioni di cambio non realizzate	0	0
- Altre rettifiche	(130.154)	(20.537)
Variazioni nel capitale di esercizio	21.650.658	2.269.533
- Rimanenze	20.687.253	(24.483.966)
- Lavori in corso su ordinazione	(933.855)	14.371.316
- Crediti verso clienti	15.692.263	(11.852.236)
- Crediti verso joint ventures	2.720.073	1.819.362
- Debiti verso fornitori	(4.541.633)	36.732.819
- Debiti verso joint ventures	(1.538.352)	1.973.083
- Diversi	(10.435.092)	(16.290.845)
Flusso monetario generato da attività di gestione	27.272.435	(20.283.654)
(Oneri finanziari)	(29.263.916)	(23.136.476)
(Imposte sul reddito)	(3.822.795)	1.683.187
Flusso monetario netto generato da attività di gestione	(5.814.275)	(41.736.943)
- Acquisto immobilizzazioni	(18.016.251)	(119.531.349)
- Ricavi derivanti dalla vendita immobilizzazioni	5.126.959	16.763.857
- Immobilizzazioni finanziarie verso terzi	14.333.206	(55.766.880)
- Immobilizzazioni finanziarie verso joint ventures	17.904.179	17.904.177
- Proventi finanziari	19.194.540	42.890.520
- Dividendi	253.599	1.014.495
- Altre partecipazioni	6.967.843	(1.850.817)
Flusso monetario assorbito da attività di investimento	45.764.075	(98.575.997)
- Proventi da emissione di azioni	0	0
- Acquisto in azioni di Tesoreria	60.776	(1.634.985)
- Debiti finanziari verso terzi	15.608.668	109.919.090
- Debiti finanziari verso joint venture	0	0
- Dividendi pagati	0	0
Flusso monetario netto assorbito da attività finanziarie	15.669.444	108.284.105
- Altre voci non monetarie	(1.642.738)	2.546.255
Aumento/ (diminuzione)cassa e disponibilità liquide	53.976.506	(29.482.580)
- Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	(14.397.898)	15.084.682
Cassa disponibilità liquide fine esercizio	39.578.608	(14.397.898)
Cassa e disponibilità liquide	98.008.445	16.933.218
Debiti per scoperti bancari	(58.429.837)	(31.331.116)
<i>Cassa disponibilità liquide fine esercizio nette</i>	<i>39.578.608</i>	<i>(14.397.898)</i>

(*) Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti derivanti dalle operazioni con parti correlate del gruppo Pininfarina si riferiscono esclusivamente a rapporti con la joint venture Pininfarina Sverige AB e sono esposti nella nota integrativa della Pininfarina SpA ai paragrafi 11 e 25 e nella nota integrativa del gruppo Pininfarina ai paragrafi 9 e 8.

Nota integrativa

1. Informazioni generali

Il Gruppo Pininfarina è un gruppo industriale che ha il core business nel settore automobilistico e quindi nella collaborazione articolata con i costruttori.

La Pininfarina può porsi come partner globale offrendo un apporto completo allo sviluppo di un nuovo prodotto attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste diverse capacità anche separatamente e con grande flessibilità.

Il Gruppo possiede stabilimenti di produzione e di sviluppo in Italia, Francia, Germania, Svezia e Marocco. Inoltre il Gruppo vende principalmente in Italia, Francia, Inghilterra e Cina.

La Pininfarina è una S.p.A. con sede legale in Torino Via Bruno Buozzi 6.

Le sedi legali e le località in cui sono condotte le attività delle società appartenenti al Gruppo sono indicate a pagina 140.

La Pininfarina è quotata alla Borsa Italiana.

Il progetto di bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il giorno 27 marzo 2008.

Il bilancio consolidato del Gruppo Pininfarina è presentato in euro, che è la moneta corrente delle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

2. Principi contabili

2.1 Base per la preparazione

In applicazione del:

- Decreto legislativo nr.38 del 28 Febbraio 2005;
- Regolamento Europeo nr.1606 del 19 luglio 2002;
- L'art.81 del Regolamento emittenti n.11971 e successive modifiche e integrazioni.

Il bilancio consolidato è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

In relazione all'applicazione dello IAS1, il Gruppo ha deciso di adottare gli stessi schemi di bilancio della Pininfarina S.p.A. in quanto forniscono informazioni attendibili e maggiormente rilevanti:

- Stato patrimoniale: le attività e le passività sono distinte in correnti e non correnti;
- Conto economico: le voci sono state classificate per natura;
- Rendiconto finanziario: predisposto con il metodo indiretto.

2.2 Consolidamento

(a) Controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 - *Bilancio consolidato e bilancio separato*. Tale controllo si presume se il Gruppo detiene più della metà dei diritti di voto, anche mediante patti parasociali o diritti di voto potenziali. Le società controllate sono consolidate dal momento in cui il Gruppo è in grado d'esercitare il controllo e sono de-consolidate nel momento in cui il controllo cessa.

Il Gruppo contabilizza l'acquisizione delle quote di partecipazione di controllo, attraverso il "metodo dell'acquisto" ("purchase method"). Tale metodo, previsto da IFRS 3 - *Aggregazioni d'impresa* impone di allocare il costo dell'acquisizione al "fair value" delle attività e passività identificabili della società acquisita, alla data dell'acquisizione del controllo.

Il costo dell'acquisizione è la somma del prezzo pagato e d'eventuali oneri accessori.

L'eccedenza del costo rispetto alla quota di partecipazione del "fair value" delle attività nette acquisite, è capitalizzata come avviamento tra le immobilizzazioni immateriali se positiva, se negativa è iscritta immediatamente a conto economico.

I costi, i ricavi, i crediti, i debiti ed i guadagni realizzati tra le società appartenenti al Gruppo sono eliminati nel processo di consolidamento. Ove necessario, i principi contabili delle società controllate sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

Segue l'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale:

Ragione sociale	Sede	% possesso diretto	% possesso indiretto	Valuta	Capitale sociale	Totale attività (31 dic. 2007)	Totale passività (31 dic. 2007)	Fatturato (esercizio 2007)	Risultato netto (esercizio 2007)
Pininfarina Extra S.r.l.	Torino Via Bruno Buozzi, 6	100%	0%	Euro	388.000	4.325.445	1.314.563	4.372.678	782.095
Pininfarina Extra USA Corp.	New York 1, Penn Plaza Suite 3515	0%	100%	\$	10.000	641.271	106.954	1.217.200	272.018
Pininfarina Deutschland GmbH	Leonberg Riedwiesenstr.1	100%	0%	Euro	3.100.000	19.027.384	3.359.764	1.671.987	(43.936)
MPX Entwicklung GmbH	Munich Bavarian 29	0%	100%	Euro	25.000	5.407.759	4.482.939	12.325.664	899.820
Matra Automobile Engineering SAS	Trappes- Cedex 8, avenue J.D'Alembert	100%	0%	Euro	971.200	49.271.067	43.762.476	38.583.503	74.207
CERAM SAS	Mortefontaine Courbevoie	0%	100%	Euro	1.000.000	8.406.162	2.950.063	7.761.468	246.950
D3 SAS	11, rue Paul Bert Garge les Goneses	0%	100%	Euro	306.000	10.614.197	10.259.923	16.928.983	(1.391.930)
Plazolles Modelage S.a.r.l.	Zac de l'Argentine 8, rue J.Anquetil Zenata Casablanca - Sidi	0%	100%	Euro	8.000	2.015.412	906.907	2.173.522	62.598
Matra Automobile Engineering Maroc SAS	Bernoussi Km 12 Autoroute de Rabat	0%	100%	DH	8.000.000	21.555.510	15.179.446	20.047.597	3.457.614
RHTU Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	100%	0%	Sek	100.000	21.402.415	13.174.876	32.801.984	1.224.879

La chiusura del bilancio delle società controllate coincide con quella della capogruppo Pininfarina S.p.A.

(b) Collegate e joint ventures

Le società collegate sono quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo. L'influenza notevole, definita da IAS28 - Partecipazioni in società collegate, si presume in caso di una percentuale dei diritti di voto in Assemblea dal 20% al 50%.

Le società joint ventures sono quelle nelle quali il Gruppo esercita il controllo congiunto definito da IAS 31 - Partecipazioni in joint ventures.

Le società collegate e le joint ventures sono inizialmente iscritte al costo e poi contabilizzate attraverso il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione del Gruppo nelle società collegate e nelle joint ventures include l'avviamento conteggiato all'atto dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore eventualmente cumulate.

Il conto economico del Gruppo riflette la quota di pertinenza del risultato delle società collegate e delle joint ventures. Se la collegata o la joint venture iscrivono una rettifica con diretta imputazione a patrimonio netto, conseguentemente il Gruppo rileva la propria quota di pertinenza dandone rappresentazione nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Il riconoscimento di una quota di perdita della collegata o della joint venture nei conti del Gruppo ha come limite l'azzeramento del valore dell'investimento; le ulteriori quote di perdita sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri, solamente se il Gruppo ha delle obbligazioni o ha effettuato dei pagamenti per conto della collegata o della joint ventures.

I guadagni realizzati mediante operazioni con la società collegata e la joint venture sono eliminati contro il valore della partecipazione. Per le perdite accade lo stesso a patto che non ci si trovi in presenza di "impairment" delle attività oggetto della transazione. Ove necessario, i principi contabili delle società collegate e delle joint venture sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

In accordo con i paragrafi 38 dello IAS 31 - Joint ventures - ed il paragrafo 14 dell'IAS 27 - Bilancio consolidato separato - la partecipazione del 60% nella Pininfarina Sverige A.B. è valutata con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato.

Segue l'elenco delle joint ventures:

Ragione sociale	Sede	% possesso diretto	% possesso indiretto	Valuta	Capitale sociale	Totale attività (31 dic. 2007)	Totale passività (31 dic. 2007)	Fatturato (esercizio 2007)	Risultato netto (esercizio 2007)
Pininfarina Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	60%	0%	SEK	8.965.000	3.386.811.995	2.882.788.936	4.856.914.884	50.778.042

(c) Altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Altri proventi (oneri) derivanti dalla gestione di partecipazioni.

2.3 Conversione delle poste in valuta

(a) Valuta funzionale e valuta di presentazione

I bilanci delle società controllate, collegate e joint ventures sono predisposti nella loro valuta funzionale, ossia quella utilizzata nel loro ambiente economico primario. La valuta di presentazione adottata dal Gruppo Pininfarina è l'Euro.

(b) Attività, passività e transazioni in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta diversa dall'Euro sono convertite in Euro usando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera aventi la finalità di copertura di una partecipazione in una società estera, ove presenti. Tali differenze, insieme al relativo effetto fiscale, sono rilevate direttamente a patrimonio netto fino alla dismissione della partecipazione, momento nel quale le differenze cambio sono imputate a conto economico.

Le poste non monetarie contabilizzate al costo storico sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione della transazione.

Le poste non monetarie iscritte al "fair value" sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Nessuna società appartenente al Gruppo Pininfarina opera in economie ad elevata inflazione.

(c) Società del Gruppo

Alla data di chiusura di bilancio le attività e le passività delle società del Gruppo che adottano una valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertite in Euro al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura di bilancio. Il loro conto economico è convertito utilizzando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente nella "Riserva di conversione". Al momento della dismissione della società partecipata l'ammontare della riserva è imputato a conto economico.

L'avviamento e le rettifiche al "fair value" delle attività e passività della società estera, sono convertite in Euro al tasso di cambio di fine esercizio.

Nella tabella seguente sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale:

Euro contro valuta:	<u>31 dic. 2007</u>	<u>Medio 2007</u>	<u>31 dic. 2006</u>	<u>Medio 2006</u>
- Dollaro USA	1,472	1,370	1,317	1,255
- Corona svedese	9,441	9,249	9,041	9,257
- Dirham Marocco	11,362	11,220	11,147	11,037

2.4 Immobilizzazioni materiali

Tutte le categorie d'immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico ridotto per l'ammortamento e "impairment", ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto per "impairment". Il costo include tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto.

I costi sostenuti dopo l'acquisto dell'attività sono capitalizzati, solo se è probabile che generino dei benefici economici futuri ed il loro costo sia misurabile in modo attendibile.

L'ammortamento dei fabbricati e degli altri cespiti generici è calcolato attraverso il metodo lineare, in modo da distribuire il valore contabile residuo sulla vita economica utile stimata.

L'ammortamento delle attrezzature specifiche legate a determinate produzioni di autovetture per conto terzi, avviene in base ai volumi di produzione, in accordo ai paragrafi 50 e 60 dello IAS 16.

Gli interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati ad incremento di un'attività già esistente sono ammortizzati sulla base della vita utile residua di tale attività, o se minore, nel periodo che intercorre fino al successivo intervento di manutenzione.

Il valore residuo e la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono rivisti, e modificati se necessario, alla data di chiusura del bilancio.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione delle immobilizzazioni materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore contabile con il prezzo di vendita.

Nel presente paragrafo e nelle note successive il termine "Impairment" indica l'adeguamento del valore contabile delle immobilizzazioni materiali al relativo valore di recupero.

2.5 Attività immateriali

(a) Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al "fair value" delle attività nette identificabili acquistate, determinato alla data di acquisizione del controllo.

L'avviamento generatosi in fase di acquisizione di una quota di partecipazione in società controllate e collegate è incluso nel valore della stessa partecipazione.

L'avviamento è rettificato per un eventuale "impairment", la cui verifica avviene almeno annualmente.

La plusvalenza o la minusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione considera anche il valore contabile del relativo avviamento.

L'analisi di "impairment" avviene confrontando il valore contabile dell'avviamento con il valore attuale dei flussi di cassa che si prevede saranno generati da gruppi omogenei di attività.

(b) Software ed altre licenze

Le licenze software ed altre licenze assimilabili sono capitalizzate al costo sostenuto, inclusivo della messa in uso, ed ammortizzate in base alla vita utile stimata (da 3 a 5 anni).

I costi associati al mantenimento dei programmi software sono considerati costi dell'esercizio e quindi imputati a conto economico per competenza.

I costi sostenuti per la produzione del software identificabile e controllabile dal Gruppo Pininfarina, in grado di produrre con elevata probabilità dei benefici economici maggiori dei costi sostenuti entro un anno, ove presenti sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati in base alla loro vita utile (non eccedente i tre anni).

(c) Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo, ad eccezione di quelli indicati nel paragrafo successivo, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali solo se sono misurabili in modo attendibile e se è probabile che il progetto al quale sono legati ha comprovate possibilità di successo, sia per quanto riguarda la fattibilità tecnica che la penetrazione commerciale. I costi di sviluppo non aventi queste caratteristiche sono imputati ai costi dell'esercizio.

I costi di sviluppo imputati a conto economico nel corso degli esercizi precedenti non sono capitalizzati a posteriori, se in un secondo tempo si manifestano i requisiti richiesti.

I costi di sviluppo aventi vita utile definita sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, sulla base del periodo in cui si stima produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiore a 5 anni.

Il Gruppo Pininfarina effettua attività di sviluppo per conto terzi, sia nell'ambito dei contratti di stile, ingegneria e produzione delle vetture, sia nell'ambito dei soli contratti di design ed ingegneria. I contratti venduti a terzi sono inquadrabili nell'ambito dello IAS 11 - Contratti di costruzione, sono gestiti a magazzino e non danno quindi origine ad attività immateriali capitalizzate. Le attività di stile effettuate internamente sono assimilabili all'attività di ricerca e quindi imputate a conto economico quando sostenute.

L'attività di sviluppo legata ai contratti di stile, ingegneria e produzione è inclusa nel monte di crediti finanziari iscritti in applicazione dell'IFRIC 4 (si veda la nota successiva 2.17 b), oppure, nel caso non ricorrano i presupposti per la sua applicazione, nel valore delle attrezzature specifiche iscritte tra le immobilizzazioni materiali.

(d) Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate separatamente sono capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni d'impresе sono capitalizzate al "fair value" identificato alla data d'acquisizione.

Dopo la prima rilevazione, le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo, ridotto per ammortamento ed "impairment"; le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, al costo ridotto per il solo "impairment".

La vita utile delle altre immobilizzazioni immateriali è riesaminata con cadenza annuale: eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche.

2.6 Valore di recupero delle attività

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte all'adeguamento del valore contabile al relativo valore di recupero ("impairment") almeno con cadenza annuale.

Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte alla verifica dell'“impairment” solo se esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

L'ammontare della svalutazione per “impairment” è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso.

Il valore di recupero delle attività è determinato raggruppando le unità minime generatrici di flussi finanziari.

a) Identificazione delle unità generatrici di flussi finanziari ed allocazione delle attività

L'identificazione delle CGU, in accordo con quanto suggerito dallo IAS 36, è in linea con l'informativa di settore prevista dallo IAS 14, la quale identifica due settori oggetto d'informativa: 1) stile ed ingegneria 2) produzione.

Nell'ambito del settore “produzione” il Gruppo identifica tre ulteriori unità minime generatrici di flussi finanziari, alle quali sono allocate le attività impiegate nelle commesse di produzione Alfa Brera e Spider, Mitsubishi Colt CZC e Ford Focus convertibile.

Le attività allocate alle unità minime generatrici di flussi finanziari sono le seguenti:

- o Immobili, impianti e macchinari;
- o Crediti finanziari iscritti in forza dell'applicazione dell'IFRIC 4 (si veda il paragrafo successivo 3.15 - Leasing);

b) Il test d'impairment sui crediti finanziari IFRIC 4

I crediti finanziari IFRIC 4 sono valutati al “costo ammortizzato”. Come tali devono essere sottoposti alla procedura d'“impairment” prevista dallo IAS 39, ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il paragrafo 59 dello IAS 39 specifica che un'attività o un gruppo d'attività ha subito una riduzione di valore, e le relative perdite sono sostenute, solo se vi è l'obiettiva evidenza di una di una riduzione di valore in seguito ad uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività, eventi che abbiano impatto sui flussi finanziari stimati da essa derivanti. Come evidenziato nella relazione sulla gestione, la riduzione dei volumi produttivi previsti contrattualmente nel ciclo vita delle commesse Alfa Brera e Spider e Mitsubishi, rappresenta un indicatore d'impairment.

L'ammontare della svalutazione rilevata a conto economico, pari a 53,6 milioni di Euro, è determinata come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore attuale dei suoi flussi finanziari stimati, scontato al tasso d'interesse effettivo originale dell'attività finanziaria. La stima dei flussi finanziari, stimata con riferimento ad una prudente evoluzione degli sviluppi negoziali, tiene conto del margine di garanzia.

c) Il test d'impairment sugli immobili, impianti e macchinari

Il test d'impairment sulla categoria “immobili” non ha evidenziato la necessità di apportare delle svalutazioni ai valori d'iscrizione a bilancio. Il loro valore contabile approssima al “fair value dedotti i costi di vendita”.

Diversamente, per effetto delle prospettate riduzioni dei volumi produttivi complessivi per i veicoli Mitsubishi Colt CZC e Alfa Brera e Spider, la stima del valore d'uso delle attività delle rispettive unità minime generatrici di flussi finanziari, determinata tramite l'attualizzazione dei flussi finanziari, ha reso necessaria una svalutazione per impairment di una parte delle attività specifiche, il cui ammontare è descritto nella nota 6 del bilancio.

Nello stimare i flussi finanziari, si sono utilizzate delle stime prudenti per i volumi realizzabili negli anni successivi.

In merito alle attività legate alla produzione della Ford Focus CC non vi sono al momento indicatori d'impairment.

2.7 Attività finanziarie

Il Gruppo classifica i propri investimenti nelle seguenti quattro categorie: a) attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", b) finanziamenti e crediti finanziari, c) investimenti detenuti fino alla scadenza e d) attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione è guidata dalle motivazioni che hanno portato al loro acquisto. Gli Amministratori attribuiscono le attività finanziarie alla categoria di riferimento al momento dell'acquisto, rivalutandone l'attribuzione alla fine d'ogni esercizio.

(a) Attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico"

Questa categoria si divide in due classi: 1) attività finanziarie detenute per la negoziazione e 2) quelle designate nella categoria fin dall'inizio. Un'attività finanziaria è inserita in tale categoria se è stata acquistata principalmente per essere rivenduta nel breve termine oppure se inserita in tale categoria dagli Amministratori.

Gli strumenti finanziari derivati, ove presenti, non aventi i requisiti per essere definiti di copertura, sono inseriti nella classe "detenuti per la negoziazione".

Le attività finanziarie facenti parte di queste due classi sono inserite tra le attività correnti se sono del tipo "detenute per la negoziazione" o se si prevede che saranno vendute entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

(b) Finanziamenti e crediti finanziari

I finanziamenti ed i crediti finanziari sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati in un mercato regolamentato o destinati alla negoziazione. Essi sono inclusi tra le attività correnti, ad eccezione della quota eccedente i 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio, classificati nell'attivo non corrente.

(c) Investimenti detenuti fino alla scadenza

Trattasi d'attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, tali che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità finanziaria di detenere fino alla scadenza.

(d) Investimenti finanziari disponibili per la vendita

Trattasi d'attività finanziarie non derivate designate in questa categoria, anche in via residuale rispetto alle precedenti. Tali attività finanziarie sono inserite nella classe delle attività correnti, a meno che gli Amministratori non decidano di venderle oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio, in tal caso sono riclassificate tra le attività non correnti.

Gli acquisti e le vendite delle attività finanziarie sono riconosciuti alla data di negoziazione, che coincide con la data in cui il Gruppo s'impegna a comprare o vendere l'attività.

Tutte le attività finanziarie, ad eccezione di quelle al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono inizialmente iscritte al "fair value" maggiorato dei costi di transazione.

Le attività finanziarie sono stornate dal bilancio nel momento in cui è cessato o è stato trasferito il diritto di ricevere da esse i flussi finanziari, oppure quando il Gruppo ha trasferito sostanzialmente a terzi tutti i rischi ed i benefici della proprietà.

Le due classi d'attività finanziarie "disponibili per la vendita" e al "fair value con cambiamenti di valore a conto economico", sono valutate, dopo l'acquisto, al "fair value". Le altre due classi, "finanziamenti e crediti finanziari" ed "attività finanziarie detenute fino alla scadenza" sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I guadagni e le perdite, sia realizzati sia non realizzati, derivanti da un cambiamento del "fair value" delle attività finanziarie appartenenti alla categoria "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono iscritti a conto economico dell'esercizio in cui si generano.

I guadagni e le perdite non realizzate derivanti dal cambiamento del "fair value" dei titoli non monetari classificati nella categoria "disponibili per la vendita", sono iscritti nel patrimonio netto. Quando i titoli classificati come "disponibili per la vendita" sono venduti o soggetti ad "impairment", le rettifiche al loro "fair value", accumulate nel patrimonio netto in apposita riserva, sono iscritte a conto economico come guadagni o perdite derivanti dalla vendita.

Il "fair value" delle partecipazioni quotate è basato sui prezzi d'offerta correnti. Qualora non esista un mercato attivo per le attività finanziarie o nel caso i titoli di partecipazione non quotati, il "fair value" è stabilito dal Gruppo attraverso tecniche di valutazione, le quali includono il riferimento a recenti transazioni di mercato di strumenti simili o l'attualizzazione di flussi finanziari, opportunamente adattate per riflettere le caratteristiche specifiche degli emittenti.

Il Gruppo verifica ad ogni chiusura di bilancio l'esistenza d'evidenze oggettive di "impairment" delle attività finanziarie. Nel caso d'attività finanziarie rappresentative del patrimonio netto classificate nella categoria "disponibile per la vendita", un significativo e prolungato declino del loro "fair value" rispetto al costo è considerato uno degli elementi nella valutazione della perdita di valore. Se tale evidenza esiste per attività finanziarie della categoria "disponibili per la vendita", la perdita di valore accumulata, determinata come differenza tra il costo d'acquisizione ed il "fair value" corrente al netto di svalutazioni già effettuate, è stornata dal patrimonio netto e iscritta a conto economico. Le svalutazioni iscritte a conto economico non sono più reversibili.

2.8 Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale valore di vendita in attività ordinaria, al netto delle spese variabili di vendita.

Il costo è determinato usando il metodo FIFO ("first-in first-out"). Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto, altri costi diretti ad altri costi indiretti allocabili all'attività produttiva in base ad una normale capacità produttiva. Tale configurazione di costo non include gli oneri finanziari.

2.9 Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al "fair value" e misurati successivamente al costo ammortizzato mediante il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto della svalutazione per inesigibilità. La svalutazione del credito è contabilizzata se esiste un'oggettiva evidenza che il Gruppo non è in grado d'incassare tutto l'ammontare dovuto alle scadenze concordate con il cliente. L'ammontare della svalutazione, determinato come differenza tra il valore contabile del credito e il valore attuale dei futuri incassi, attualizzati in base al tasso d'interesse effettivo, è iscritta a conto economico.

2.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari immediatamente disponibili e gli scoperti di conto corrente ed altri investimenti liquidi esigibili entro tre mesi. Gli scoperti di conto corrente sono iscritti in bilancio tra le passività a breve termine.

2.11 Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

Gli oneri accessori legati direttamente alle emissioni azionarie o alle opzioni sono iscritti nel patrimonio netto.

Qualora una società del Gruppo acquisti azioni della Pininfarina SpA, o la stessa acquisti azioni proprie detenute in portafoglio nel rispetto dei limiti di legge, il prezzo pagato al netto di ogni onere accessorio di diretta imputazione, è dedotto dal patrimonio netto del Gruppo finché le azioni proprie non sono cancellate, emesse nuovamente, attribuite ai dipendenti o vendute.

2.12 Debiti finanziari

I debiti finanziari sono inizialmente iscritti in bilancio al "fair value", al netto d'eventuali oneri accessori. Dopo la prima rilevazione essi sono contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato. Ogni differenza tra l'incasso al netto d'eventuali oneri accessori ed il valore di rimborso è iscritto a conto economico per competenza in base al metodo del tasso d'interesse effettivo.

I finanziamenti sono iscritti tra le passività correnti per la quota rimborsabile entro l'esercizio. La parte rimborsabile oltre l'esercizio, è iscritta tra le passività non correnti solo se il Gruppo ha un diritto contrattuale incondizionato al differimento.

2.13 Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile delle attività e passività del bilancio consolidato. Le imposte differite non sono conteggiate:

- sull'avviamento derivante da un'aggregazione d'impresa;
- sull'iscrizione iniziale di attività e passività, derivanti da una transazione che non sia un'aggregazione d'impresa e che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato ai fini del bilancio né sull'imponibile fiscale.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e le leggi, in vigore negli ambienti economici in cui le società del Gruppo operano, emanate alla data di chiusura del bilancio, o sostanzialmente emanate, e che ci si attende che saranno applicate al momento del rigiro delle differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle imposte differite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio solo se è probabile la manifestazione di un reddito imponibile sufficiente alla loro compensazione.

I crediti per imposte anticipate sono riesaminati ad ogni chiusura di bilancio e sono adeguati nella misura in cui si modificherà la disponibilità in futuro di redditi imponibili tali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo del credito.

Le imposte differite sono calcolate anche sulle differenze temporanee che si originano sulle partecipazioni in società controllate, collegate, joint ventures, ad eccezione del caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato dal Gruppo ed è probabile che esso non si manifesti nell'immediato futuro.

Le imposte differite relative alle voci iscritte direttamente a patrimonio netto sono anch'esse imputate direttamente a patrimonio netto.

2.14 Benefici ai dipendenti

(a) Piani pensionistici

I dipendenti del Gruppo Pininfarina beneficiano di piani a contribuzione definita e a benefici definiti. Non ci sono attività specifiche a servizio dei piani.

Il Fondo Trattamento di Fine rapporto, determinato ai sensi dell'art.2120 del Codice Civile, di spettanza dei dipendenti italiani del Gruppo Pininfarina, è inquadrato nell'ambito IFRS (IAS 19) come segue:

- un piano pensionistico a benefici definiti per la quota accantonata precedentemente l'entrata in vigore del Dlgs 252 del 5 dicembre 2005;
- un piano pensionistico a contribuzione definita per la quota maturata a partire dal 2007.

Gli effetti derivanti dalla ri-determinazione puntuale del fondo maturato al 31 dicembre 2006 e del conseguente "curtailment" ai sensi del paragrafo 109 dello IAS 19 - Benefici ai dipendenti, sono esaurientemente commentati all'interno delle note al bilancio.

I piani a benefici definiti sono piani pensionistici che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario.

I piani a contribuzione definita sono piani per i quali il Gruppo versa un ammontare fisso senza alcuna obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori somme qualora le attività a servizio del piano dovessero rivelarsi insufficienti a pagare ai dipendenti i benefici spettanti per il servizio corrente e per quello prestato.

La passività iscritta in bilancio a fronte dei piani a benefici definiti è il valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura di bilancio, corretta per l'ammontare dei guadagni e le perdite attuariali e per il costo previdenziale relativo alle prestazioni passate. L'obbligazione è determinata annualmente da un attuario indipendente iscritto all'Albo nazionale, attraverso il metodo della Proiezione Unitaria del credito; per l'esercizio in corso, sono state inoltre applicate le istruzioni contenute nella nota dell'Ordine degli Attuari dell'aprile 2007, valutando la passività connessa al TFR maturato senza l'applicazione del pro-rata del servizio prestato. Il valore attuale dell'obbligazione è determinato attualizzando la stima degli esborsi futuri al tasso d'interesse dei titoli di stato, emesse nella stessa valuta con la quale saranno pagati i benefici ed aventi una scadenza che approssimi i termini della passività pensionistica correlata.

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, eccedente il 10% del maggiore tra il "fair value" delle attività a servizio del piano e del 10% dell'obbligazione riferita al piano a benefici definiti, è imputato a conto economico per la competenza sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Per i piani a contribuzione definita, il Gruppo paga dei contributi a fondi pensione pubblici e privati, su base obbligatoria, contrattuale o volontaria senza ulteriori obblighi per il Gruppo. I contributi pagati sono iscritti a conto economico nel costo del lavoro quando dovuti. I contributi pagati in anticipo sono iscritti tra i risconti attivi solo se è atteso un rimborso o una diminuzione di pagamenti futuri.

(b) Incentivi, bonus e schemi per la condivisione dei profitti

Il Gruppo iscrive un costo ed un debito a fronte delle passività che si originano per gli schemi di condivisione dei profitti, determinati in base ad una formula che prende in considerazione l'utile di competenza degli azionisti, opportunamente modificato. Il Gruppo iscrive un accantonamento ad un fondo solo se contrattualmente obbligato o se esiste una consuetudine tale da definire un'obbligazione implicita.

(c) Benefici ai dipendenti concessi in azioni

Il management del Gruppo, su base discrezionale e di volta in volta, attribuisce ai dipendenti-chiave dei bonus sotto forma d'opzioni sulle azioni della società. Il diritto all'esercizio delle opzioni matura sulla base di obiettivi personali dopo un anno di servizio. Il "fair value" delle opzioni è imputato al costo del lavoro dell'esercizio che incrementa per tutto il periodo di maturazione delle opzioni un'apposita riserva di patrimonio netto. Al momento dell'esercizio delle opzioni l'ammontare incassato, al netto d'eventuali costi di transazione, è attribuito a capitale sociale (per la parte di valore nominale delle azioni) e a riserva sovrapprezzo (per la parte di sovrapprezzo).

2.15 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando:

- per il Gruppo sorge un'obbligazione legale o implicita come risultato di eventi passati;
- è probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione;
- il suo ammontare è determinabile in modo attendibile.

Gli accantonamenti sono iscritti atualizzando le migliori stime effettuate dagli Amministratori per identificare l'ammontare dei costi che il Gruppo Pininfarina deve sostenere, alla data di chiusura del bilancio, per estinguere l'obbligazione.

Il fondo per rischi ed oneri è formato principalmente dalla miglior stima della passività derivante dai costi per interventi in garanzia sul parco vetture in circolazione di produzione del Gruppo. L'impegno nasce a fronte delle obbligazioni contrattuali con i committenti.

Nel fondo per rischi ed oneri è altresì inclusa la quota di perdita delle società collegate e delle joint ventures di spettanza del Gruppo Pininfarina, qualora esistano delle obbligazioni contrattuali alla copertura di tali perdite.

2.16 Contabilizzazione dei ricavi

I ricavi comprendono il "fair value" derivante dalla vendita di beni e servizi, al netto dell'IVA, dei resi, degli sconti e delle transazioni tra società del Gruppo. I ricavi sono contabilizzati come segue:

(a) Vendita di beni

Il ricavo è contabilizzato nel momento in cui l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi derivanti dalla proprietà ed il suo ammontare può essere attendibilmente stimato.

(b) Prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base allo stato d'avanzamento della prestazione sottostante nell'esercizio in cui essi sono resi.

(c) Interessi

Gli interessi attivi sono contabilizzati per competenza in base al criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso d'interesse effettivo. Il tasso d'interesse effettivo è il tasso che atualizza esattamente i flussi finanziari attesi dello strumento finanziario nell'arco della sua vita.

(d) Royalties

I ricavi derivanti da "royalties" sono contabilizzati per competenza in base alla sostanza dei contratti sottostanti.

(e) Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

2.17 Leasing

(a) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatario (leasing passivi)

I contratti di leasing delle immobilizzazioni materiali sono considerati leasing finanziari se il Gruppo Pininfarina si assume, sostanzialmente, tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene.

Il bene oggetto del contratto di leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato nel periodo minore tra la vita utile del bene e la durata del contratto di leasing. Tali beni sono capitalizzati all'inizio del contratto di leasing al minore tra il "fair value" del bene locato ed il valore attuale dei canoni di leasing. Il canone di locazione è scorporato nella quota destinata al rimborso del capitale e nella quota d'interesse, determinata applicando un tasso d'interesse costante al debito residuo.

Il debito finanziario verso la società di leasing è iscritto tra le passività correnti, per la quota corrente, e tra le passività non correnti, per la quota da rimborsare oltre l'esercizio.

Il costo per interessi è imputato a conto economico per tutta la durata del contratto.

I contratti di leasing nei quali il locatore (terzo) trattiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici inerenti la proprietà sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti effettuati, al netto degli eventuali incentivi ricevuti dal locatore, sono imputati a conto economico per competenza lungo tutta la durata del contratto.

(b) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatore (leasing attivi)

Il Gruppo Pininfarina applica IFRIC 4 (Accertare se un contratto contiene un leasing) agli investimenti in impianti e macchinari specifici nell'ambito di alcuni contratti di progettazione, ingegneria e produzione delle vetture.

IFRIC 4 si applica agli accordi che non hanno la forma legale di un contratto di leasing, ma che attribuiscono ad una delle parti il diritto ad utilizzare delle attività in cambio di una serie di pagamenti.

I requisiti richiesti da IFRIC 4 per identificare un contratto di leasing all'interno di un altro contratto sono i seguenti:

- l'esecuzione del contratto dipende dall'uso di un'attività specifica;
- il contratto concede all'acquirente il diritto di controllare l'utilizzo dell'attività sottostante;
- l'identificazione di un contratto di leasing deve poter essere fatta all'inizio dell'accordo e infine;
- deve essere possibile separare i pagamenti relativi al leasing dagli altri pagamenti previsti dall'accordo.

IFRIC 4 permette, in sintesi, d'identificare e scorporare da un accordo tra le parti un contratto di leasing da valutare in accordo con lo IAS 17 (Leasing).

In presenza di un leasing finanziario, il Gruppo Pininfarina contabilizza un credito pari al valore attuale dei pagamenti. La differenza tra il valore del credito lordo ed il suo valore attuale, rappresenta la componente d'interesse attivo, registrata a conto economico per tutta la durata del contratto ad un tasso d'interesse periodico costante.

Il Gruppo non detiene beni dati a terzi a fronte di contratti di leasing operativo.

2.18 Distribuzione dei dividendi

Il Gruppo Pininfarina iscrive un debito per i dividendi da corrispondere nel momento in cui la loro distribuzione è stata approvata dall'Assemblea degli azionisti.

2.19 Oneri finanziari

In accordo con il paragrafo 7 dello IAS 23 - Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

2.20 Contratti di costruzione

I costi dei contratti di costruzione sono contabilizzati nel momento in cui sono sostenuti.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione non può essere attendibilmente stimata, i ricavi sono contabilizzati nel limite dei costi sostenuti che si ritengono recuperabili.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione può essere attendibilmente stimata ed è probabile che tale contratto sia profittevole, i ricavi sono iscritti per competenza lungo la durata dello stesso.

Al contrario se è probabile che dal contratto si generi una perdita, definita come la differenza tra i ricavi ed i costi totali del contratto, essa è riconosciuta per intero come costo dell'esercizio nel momento in cui gli Amministratori ne sono a conoscenza.

Il Gruppo Pininfarina alloca i costi ed i ricavi contrattuali a ciascun esercizio attraverso il metodo della "percentuale di completamento". La percentuale di completamento è determinata dal rapporto tra i costi totali sostenuti fino alla data ed i costi totali stimati a finire. I costi sostenuti nell'esercizio relativi ad attività ancora da effettuare, sono esclusi dal calcolo della percentuale di completamento, essi sono presentati come rimanenze di magazzino, anticipi o altre attività secondo la loro natura.

Le fatturazioni progressive in acconto sono incluse nella voce "lavori in corso su ordinazione".

2.21 Contributi pubblici

I contributi pubblici sono iscritti in bilancio al loro "fair value", solamente se vi è la ragionevole certezza della loro concessione ed il Gruppo abbia soddisfatto tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli.

I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico proporzionalmente ai costi sostenuti.

I contributi pubblici per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali sono iscritti tra i risconti passivi e sono accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

2.22 Valutazioni che influenzano il bilancio

(a) Stagionalità degli affari

Il Gruppo Pininfarina non è influenzato in modo rilevante dalla stagionalità nell'arco di un esercizio solare. Per contro il Gruppo Pininfarina è soggetto alla stagionalità derivante dal ricambio delle commesse produttive di progettazione ingegneria e soprattutto produzione di vetture.

(b) Imposte correnti e differite

Il conteggio delle imposte correnti effettuato nel bilancio rappresenta la miglior stima del carico fiscale medio ponderato che graverà sul bilancio d'esercizio.

Nel presente bilancio, in considerazione dei risultati attesi a medio termine e delle perdite fiscali riportabili, la società ha valutato non opportuno procedere allo stanziamento di nuove imposte anticipate e differite.

Alla luce di tali valutazioni anche le imposte differite passive, ritenute non dovute per il combinato effetto delle perdite riportabili e di futuri imponibili fiscali negativi, e le imposte anticipate ritenute non recuperabili, stanziati negli esercizi precedenti provenienti dalla Pininfarina S.p.A., sono state rigirate al conto economico dell'esercizio.

Le imposte differite stanziare dalle società estere del Gruppo sono state mantenute in accordo con lo IAS 12 - Imposte sul reddito.

La stima delle imposte differite e anticipate, seppur non stanziate, è effettuata in base alle aliquote fiscali così come modificate dalla Legge Finanziaria 2008. Tali stime non tengono conto di futuri cambiamenti nella fiscalità.

(c) Stima del fair value

Il "fair value" degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute dal Gruppo Pininfarina è il prezzo corrente di vendita (prezzo di acquisto per le passività finanziarie).

Non vi sono strumenti finanziari non negoziati in un mercato attivo, per questo il Gruppo non ricorre alle tecniche valutative o a ipotesi sulle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio.

Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il "fair value".

Il "fair value" delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale il Gruppo si finanzia.

(d) Impairment

La stima dell'impairment dell'avviamento è basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa risultanti dal "business plan" redatti e approvati dalla Direzione del Gruppo. I risultati a consuntivo, rispetto alle previsioni incluse nel "business plan" possono essere disattesi a causa di una molteplicità di fattori al di fuori del controllo del Gruppo.

La stima dei flussi finanziari per il test d'impairment delle attività allocate alle unità generatrici di flussi finanziari, è legata ai volumi di produzione, la cui stima dipende dal budget di produzione comunicato dal cliente e dalle ipotesi prudenziali in merito ai volumi totali contrattualmente previsti.

(e) Piani finanziari dei leasing attivi e passivi

I piani finanziari, predisposti per la contabilizzazione dei leasing attivi dipendono dall'andamento dei volumi di auto prodotte e fatturate. La contabilizzazione dei contratti di leasing attivi e passivi è comunque sempre effettuata nel rispetto delle clausole contrattuali. Gli accordi contrattuali di progettazione, ingegneria e produzione potrebbero subire delle variazioni in corso d'opera (es. "Engineering Change Requests"), variazioni peraltro previste e disciplinate negli stessi contratti: conseguentemente non escludiamo che i flussi di cassa attivi da essi derivanti possano subire delle variazioni.

(f) Contabilizzazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rientra nei piani a benefici definiti, piani che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, e che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario. Le stime di tali parametri, pur prudenti e comprovati da serie storiche aziendali, possono essere soggetti a cambiamenti.

(g) Piani di stock option

Alla luce dell'andamento del prezzo del titolo negli ultimi mesi e delle aspettative nel prossimo periodo, anche in relazione al trend generale di mercato, la società non ha iscritto costi relativi alla tranche 2007 delle opzioni assegnate agli aventi diritto.

3. I fattori di rischio finanziario

Gli strumenti finanziari del Gruppo, destinati a finanziarne l'attività operativa, comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing passivo, i contratti di leasing attivo identificati in base all'applicazione di IFRIC 4, i depositi bancari a breve.

Vi sono poi altri strumenti finanziari, come i debiti ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo concentra presso la Pininfarina SpA l'attività di controllo sulla tesoreria.

Il Gruppo non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né speculativi né a copertura dei flussi di cassa o a copertura di cambiamenti di fair value, quali contratti di "Interest Rate Swap" e contratti a termine in valuta estera.

I fattori di rischio finanziario che influenzano il Gruppo possono essere così sintetizzati:

- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi (rischio di valuta);
- il rischio che il "fair value" di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (rischio di tasso d'interesse sul "fair value");
- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni di prezzi di mercato (rischio di prezzo);
- il rischio che la controparte non adempia la propria obbligazione (rischio di credito);
- il rischio derivante dalle difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari (rischio di liquidità);
- il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (rischio di tasso d'interesse sui flussi finanziari).

Rischio di valuta: il Gruppo è indebitato in Euro. Esso opera in un ambiente internazionale ed è esposto a fluttuazioni dei tassi di cambio, principalmente del rapporto Corona Svedese (SEK) e dollaro statunitense (USD) contro l'Euro. Il rischio di valuta nasce a fronte delle seguenti transazioni commerciali:

- vendite a Volvo di vetture tramite la joint venture svedese Pininfarina Sverige AB. In questo caso il rischio di valuta è assunto dalla controparte in base agli accordi contrattuali;
- acquisti di componenti delle vetture in dollari. In questo caso il rischio di valuta è minimo in quanto gli accordi contrattuali definiscono una soglia massima di variabilità.

Rischio di variazioni di fair value: Pininfarina SpA detiene titoli di primarie società in portafoglio. Tali attività sono soggette ad un'elevata variabilità di cambiamenti di fair value, determinata dall'andamento dei prezzi di borsa.

Rischio di prezzo: l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo è minima in quanto il prezzo di vendita delle vetture è definito contrattualmente.

Rischio di credito: il Gruppo concentra in pochi clienti il proprio business. In ogni caso tali clienti sono considerati affidabili e le operazioni di natura finanziaria sono stipulate solamente con istituzioni finanziarie d'indubbia affidabilità. Si segnala in merito ai crediti sorti a fronte della contabilizzazione dei contratti di leasing attivo identificati in base a IFRIC 4, che essi sono stati iscritti nel presupposto della continuità aziendale in ragione del fatto che saranno incassati mediante il pagamento del prezzo di vendita delle vetture, e non sulla base di un diritto spettante al Gruppo anche in caso di liquidazione o altre procedure concorsuali.

Rischio di liquidità: la Pininfarina S.p.A. ha sottoscritto dei contratti di leasing passivo per il finanziamento degli investimenti legati alle produzioni delle vetture Alfa Brera, Alfa Spider, Ford Focus CC, Mitsubishi Colt CZC. Il loro piano di rimborso è stato inizialmente strutturato in modo tale da allineare i flussi finanziari in uscita per capitale ed interessi, con i flussi finanziari in entrata derivanti dalla vendita delle vetture. I ritardi sofferti nella salita produttiva, in concomitanza con la riduzione degli ordinativi legati alle produzioni Alfa Brera e Spider e Mitsubishi Colt CZC, hanno creato un disallineamento sfavorevole dei suddetti flussi finanziari, disallineamento che ha portato all'accordo di moratoria nel rimborso delle quote in linea capitale dell'indebitamento fino al 30 aprile 2008. Come descritto nella relazione sulla gestione alla quale rimandiamo, il passo successivo è rappresentato da un accordo con gli istituti di credito per il ri-finanziamento/ri-scadenziamento dell'indebitamento.

La Pininfarina SpA, inoltre, per dotare la joint venture Pininfarina Sverige AB delle disponibilità finanziarie destinate allo sviluppo e produzione della Volvo C70 convertibile ha sottoscritto dei finanziamenti a medio e lungo termine con alcuni istituti di credito italiani, rendendosi anche garante del leasing finanziario sottoscritto dalla partecipata svedese con gli stessi istituti.

A fronte dei finanziamenti e leasing passivi non vi sono beni della società dati in garanzia, né "covenants finanziari".

Il rischio di liquidità, in parte mitigato dalla presenza di gestioni patrimoniali per un ammontare significativo, è sensibile alla realizzazione degli obiettivi del piano industriale e finanziario, dettagliatamente descritti nella relazione sulla gestione, alla quale rimandiamo.

Rischio di tasso d'interesse sul "fair value" e sui flussi di liquidità: il Gruppo si finanzia con gli istituti di credito ai normali tassi di mercato. Il Gruppo è comunque esposto alla variabilità dei tassi d'interesse, anche se la volatilità dei tassi passivi è sostanzialmente compensata dall'adeguamento dei tassi attivi.

4. La contabilizzazione degli strumenti di finanza derivata

Il Gruppo non ha sottoscritto contratti di finanza derivata, né di copertura, né speculativi. I paragrafi che seguono non sono al momento applicabili, ma sono riportati solamente per completezza.

I contratti derivati sono iscritti in bilancio nel momento in cui il contratto è firmato al "fair value". La valutazione successiva all'acquisto dello strumento è al "fair value", ma la contabilizzazione dei guadagni e delle perdite cambia a seconda che lo strumento finanziario derivato sia definito di copertura o non di copertura.

Le coperture possono essere di tre tipi:

- coperture di "fair value";
- coperture di flussi finanziari;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

Il Gruppo documenta prima di stipulare un contratto di copertura la relazione tra lo strumento di copertura e lo strumento oggetto della copertura, insieme alle strategie ed agli obiettivi di gestione del rischio. Il Gruppo valuta inoltre l'esistenza ed il permanere nel corso della vita dello strumento finanziario derivato dei requisiti d'efficacia, necessari per la contabilizzazione di copertura. I cambiamenti di "fair value" degli strumenti di copertura sono evidenti nella "riserva di fair value", contenuta nel prospetto di variazione del patrimonio netto.

(a) Coperture di "fair value"

I cambiamenti di "fair value" delle coperture di "fair value" sono iscritti a conto economico, insieme ai cambiamenti di "fair value" delle attività o delle passività coperte.

(b) Coperture di flussi finanziari

La parte d'utile o perdita dello strumento di copertura ritenuta efficace, è iscritta direttamente a patrimonio netto; la parte non efficace è invece rilevata immediatamente a conto economico.

I valori accumulati nel patrimonio netto sono riversati nel conto economico dell'esercizio o degli esercizi in cui la programmata operazione coperta ha il proprio effetto sul conto economico (per esempio, quando la programmata vendita si verifica).

Quando uno strumento di copertura giunge a scadenza e/o venduto, oppure quando vengono meno i requisiti per poter definire tale strumento di copertura, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto ivi rimangono finché la programmata operazione coperta non manifesta i propri effetti finali nel conto economico. Se invece il Gruppo si aspetta che la programmata operazione coperta non manifesterà più, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto sono iscritti a conto economico.

(c) Coperture di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera sono contabilizzate in modo simile alle coperture di flussi finanziari.

(d) Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura

Gli Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura sono classificati nella categoria di attività e passività finanziarie al "fair value con cambiamenti di fair value a conto economico".

5. Informativa di settore

a) Segmento primario

Area di attività

Il Gruppo si presenta organizzato su base mondiale ripartito in due principali segmenti di business: produzione veicoli e stile/ ingegneria. Tali settori rappresentano i settori primari oggetto di informativa.

I risultati del segmento al 31 dicembre 2007 sono i seguenti :

	€/000		
	Produzion e	Stile & Ingegneria	Totale Gruppo
Valore della produzione	549.016	139.859	688.875
Valore prod. infra - segmento	<u>(12.899)</u>	<u>(5.545)</u>	<u>(18.444)</u>
Valore della produzione	<u>536.117</u>	<u>134.314</u>	<u>670.431</u>
Utile di gestione/ (perdita)	(106.666)	3.318	(103.348)
Proventi / (Oneri) Finanziari			(10.648)
Quota utile associate	3.294		<u>3.294</u>
Utile/ (perdita) ante imposte			(110.702)
Imposte sul reddito			<u>(3.823)</u>
Utile dell'esercizio / (perdita)			<u>(114.525)</u>

Il segmento produzione risente sulla perdita di gestione dell'impairment sui crediti finanziari per 53.642.073 euro ed impairment su assets per 15.875.000 euro, mentre il segmento stile & ingegneria contiene nell'utile di gestione la svalutazione di un credito inesigibile legato ad un cliente cinese per 3.321.059 euro.

I risultati del segmento per l'anno 2006 sono stati i seguenti:

	€/000		
	Produzion e	Stile & Ingegneria	Totale Gruppo
Valore della produzione	484.241	147.380	631.621
Valore prod. infra - segmento	<u>(35.768)</u>	<u>(7.039)</u>	<u>(42.807)</u>
Valore della produzione	<u>448.473</u>	<u>140.341</u>	<u>588.814</u>
Utile di gestione/ (perdita)	(44.867)	1.392	(43.475)
Proventi / (Oneri) Finanziari			20.713
Quota utile associate	(804)	0	<u>(804)</u>
Utile/ (perdita) ante imposte			(23.566)
Imposte sul reddito			<u>1.683</u>
Utile dell'esercizio / (perdita)			<u>(21.883)</u>

L'attivo e il passivo del segmento al 31 Dicembre 2007 sono i seguenti:

	€/000			
	Produzione	Stile & Ingegneria	Non allocati	Totale Gruppo
Attività	617.047	101.071	158.257	876.375
Passività	578.806	129.615	128.984	837.405

L'attivo e il passivo del segmento al 31 Dicembre 2006 sono i seguenti:

	€/000			
	Produzione	Stile & Ingegneria	Non allocati	Totale Gruppo
Attività	742.381	104.268	118.390	965.039
Passività	563.570	137.051	109.340	809.961

Le attività del segmento sono principalmente costituite da immobilizzazioni materiali ed immateriali, rimanenze, crediti. Da queste sono escluse imposte differite, partecipazioni e attività finanziarie.

Le passività del segmento comprendono passività operative. Da queste vengono escluse voci quali imposte e debiti finanziari.

b) Segmento secondario: destinazione geografica delle vendite

Analisi delle vendite per destinazione geografica (espressi in milioni di euro):

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>
ITALIA	224,7	300,4
U.E.	415,5	217,4
EXTRA U.E.	72,8	8,6
Totale	<u>713,0</u>	<u>526,4</u>

6. Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

	Terreni	Fabbricati	Immobili in leasing	Totale
31 dicembre 2006				
Costo al 31 dicembre 2006	25.781.564	81.460.206	13.066.662	120.308.432
Fondo ammortamento e impairment	(3.417)	(21.024.495)	(2.018.327)	(23.046.239)
Valore netto al 31 dicembre 2006	25.778.147	60.435.711	11.048.335	97.262.193
Valore netto al 31 dicembre 2006	25.778.147	60.435.711	11.048.335	97.262.193
Incrementi	0	538.283	0	538.283
Decrementi	(17.970)	(17.003)	0	(34.973)
Ammortamento	0	(2.960.778)	(358.548)	(3.319.326)
Riclassifica	(4.444.186)	4.444.186	0	0
Impairment	0	0	0	0
Valore netto al 31 dicembre 2007	21.315.991	62.440.399	10.689.787	94.446.177
31 dicembre 2007				
Costo al 31 dicembre 2007	21.319.408	86.425.672	13.066.662	120.811.742
Fondo ammortamento e impairment	(3.417)	(23.985.273)	(2.376.875)	(26.365.565)
Valore netto al 31 dicembre 2007	21.315.991	62.440.399	10.689.787	94.446.177

I terreni e fabbricati sono stati rivalutati in data 01/01/2004 sulla base di perizie indipendenti a seguito dell'applicazione dell'iscrizione facoltativa prevista dall'IFRS 1 p16-19.

La rivalutazione è stata contabilizzata in contropartita del patrimonio netto.

Gli incrementi della voce fabbricati sono dovuti alle opere di ristrutturazione effettuate negli stabilimenti di Cambiano e Grugliasco.

In applicazione dello IAS 17 - Leasing, la società ha iscritto nelle immobilizzazioni materiali, nella voce In immobili in leasing, il valore del leasing finanziario legato all'immobile di Cambiano.

Impianti e macchinari

	Macchinari	Impianti	Macchinari e impianti in leasing	Totale
31 dicembre 2006				
Costo storico	48.176.264	157.005.149	119.419.527	324.600.940
Fondo ammortamento	(20.914.694)	(114.836.235)	(997.881)	(136.748.810)
Valore netto al 31 dicembre 2006	27.261.570	42.168.914	118.421.646	187.852.130
31 dicembre 2006				
Valore netto al 31 dicembre 2006	27.261.570	42.168.914	118.421.646	187.852.130
Incrementi	23.187.561	8.005.495	3.125.722	34.318.779
Decrementi	(672.838)	(792.829)	0	(1.465.667)
Ammortamento	(7.023.846)	(9.406.847)	(19.369.434)	(35.800.128)
Allocazione alle categorie di riferimento	197.145	0	0	197.145
Impairment	(11.689.000)	(4.186.000)	0	(15.875.000)
Valore netto al 31 dicembre 2007	31.260.592	35.788.733	102.177.934	169.227.259
31 dicembre 2007				
Costo al 31 dicembre 2007	70.888.132	164.217.815	122.545.249	357.651.197
Fondo ammortamento e impairment	(39.627.540)	(128.429.082)	(20.367.315)	(188.423.937)
Valore netto al 31 dicembre 2007	31.260.592	35.788.733	102.177.934	169.227.259

La voce macchinari si è incrementata nell'esercizio a seguito dell'acquisto di macchinari per la produzione della Alfa Romeo Brera Coupé e Spider e Ford Focus Coupé Cabriolet e si è decrementata, oltre che per gli ammortamenti del periodo, per l'alienazione di frese a controllo numerico.

L'impairment è generato dalla riduzione del valore contabile dei macchinari e delle attrezzature specifiche, impiegati nella produzione delle commesse Alfa Romeo Brera e Mitsubishi Colt CZC, per allinearli al loro valore recuperabile. (Si rimanda al paragrafo 2.6 per approfondimenti)

In applicazione dello IAS 17 - Leasing, la società ha iscritto nella voce macchinari e impianti in leasing il valore dei beni in leasing finanziario legati alla commessa di produzione Ford Focus Coupé Cabriolet, tale importo è aumentato durante l'esercizio per € 3.125.722.

Arredi e attrezzature varie e altre immobilizzazioni

	Arredi e attrezzature	Hardware e software	Altre immobilizzazioni	Totale
31 dicembre 2006				
Costo storico	9.748.630	9.035.513	1.947.523	20.731.666
Fondo ammortamento	(7.495.924)	(6.497.525)	(691.497)	(14.684.946)
Valore netto al 31 dicembre 2006	2.252.706	2.537.988	1.256.026	6.046.720
31 dicembre 2006				
Valore netto al 31 dicembre 2006	2.252.706	2.537.988	1.256.026	6.046.720
Incrementi	168.049	332.190	322.054	822.293
Decrementi	0	(167.484)	(302.576)	(470.060)
Ammortamento	(573.065)	(883.321)	(185.100)	(1.641.486)
Allocazione alle categorie di riferimento	133.071	177.921	286.163	597.155
Impairment	0	0	0	0
Valore netto al 31 dicembre 2007	1.980.761	1.997.293	1.376.568	5.354.622
31 dicembre 2007				
Costo al 31 dicembre 2007	10.049.750	9.378.140	2.253.164	21.681.054
Fondo ammortamento e impairment	(8.068.989)	(7.380.846)	(876.597)	(16.326.432)
Valore netto al 31 dicembre 2007	1.980.761	1.997.293	1.376.568	5.354.622

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni" è dovuto all'acquisto di alcune autovetture e a migliorie realizzate su un'autovettura storica.

Immobilizzazioni in corso

	Immobilizzazioni in corso
31 dicembre 2006	
Costo storico	1.556.093
Fondo ammortamento	0
Valore netto al 31 dicembre 2006	1.556.093
31 dicembre 2006	
Valore netto al 31 dicembre 2006	1.556.093
Incrementi	112.346
Allocazione alle categorie di riferimento	(841.639)
Valore netto al 31 dicembre 2007	826.801
31 dicembre 2007	
Costo storico	826.801
Fondo ammortamento	0
Valore netto al 31 dicembre 2007	826.801

Ad eccezione dei beni detenuti in leasing finanziario, per i quali si configura nella sostanza un finanziamento garantito dal bene oggetto del leasing, e ad eccezione dell'immobile in capo alla Pininfarina Deutschland GmbH sito in Renningen e gravato da ipoteca, non vi sono altre ipoteche o altre forme di garanzia reale sui beni dell'azienda.

7. Immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Licenze e marchi	Altre immobilizzazioni	Totale
31 dicembre 2006				
Costo storico	2.301.012	12.658.946	2.516.552	17.476.510
Fondo ammortamento	0	(7.331.147)	(1.991.581)	(9.322.728)
Valore netto al 31 dicembre 2006	2.301.012	5.327.799	524.971	8.153.782
31 dicembre 2006				
Valore netto al 31 dicembre 2006	2.301.012	5.327.799	524.971	8.153.782
Incrementi	0	936.009	98.069	1.034.078
Decrementi	0	(93.554)	(2.854)	(96.408)
Ammortamento	0	(1.885.997)	(155.043)	(2.041.040)
Allocazione alle categorie di riferimento	0	47.339	0	47.339
Impairment	0	0	0	0
Valore netto al 31 dicembre 2007	2.301.012	4.331.596	465.143	7.097.751
31 dicembre 2007				
Costo al 31 dicembre 2007	2.301.012	13.548.740	2.611.767	18.461.519
Fondo ammortamento e impairment	0	(9.217.144)	(2.146.624)	(11.363.768)
Valore netto al 31 dicembre 2007	2.301.012	4.331.596	465.143	7.097.751

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono dovuti all'iscrizione di nuovi software gestionali, delle relative licenze d'uso e sviluppo di funzioni del sistema di produzione

La voce avviamento include la differenza di consolidamento della Pininfarina Extra S.r.l. e l'avviamento generatosi per l'acquisizione del ramo d'azienda Drime da parte del Gruppo Matra nel 2005. L'avviamento non è stato svalutato in quanto l'impairment test ha dato esito positivo.

L'impairment è stato effettuato attualizzando i flussi di cassa provenienti dalle unità generatrici di flussi di cassa identificate rispettivamente nella Pininfarina Extra S.r.l. e nel ramo d'azienda Drime. L'attualizzazione dei flussi di cassa al netto degli oneri finanziari si è basata su piani predisposti dalle Direzioni utilizzando un tasso in linea con il costo medio ponderato del capitale.

8. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Pasiphae S.a.r.l.	744.800	744.800	0
Totale	744.800	744.800	0

La partecipazione nella Pasiphae Sarl non ha subito variazioni.

Il valore della Pasiphae S.a.r.l. è esposto al netto di un fondo pari a 255.200 euro.

Partecipazioni in joint ventures

	31.12.2006	Acquisto	Quota di risultato	Vendita	Altri movimenti	31.12.2007
Pininfarina Sverige A.B.	34.362.000	0	3.294.067	0	(7.007.372)	30.648.695
Totale	34.362.000	0	3.294.067	0	(7.007.372)	30.648.695

La quota di risultato, pari a 3,3 milioni di euro, rappresenta il 60% del risultato realizzato nel 2007 dalla joint venture. La voce "altri movimenti" include sia la quota di spettanza del Gruppo derivante dalla distribuzione di riserve per 5,4 milioni di euro (60% di 85.000.000 di SEK) sia la variazione della riserva di conversione per 1,5 milioni di euro.

Di seguito si riportano i dati relativi alla società Pininfarina Sverige A.B.:

Denominazione	Sede legale	Paese	Valuta	% possesso	Capitale sociale	Patrimonio netto	Attività	Passività	Ricavi	Risultato
31 dicembre 2007										
Pininfarina Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	Svezia	SEK	60%	8.965.000	504.023.060	3.386.811.995	2.882.788.936	4.856.914.884	50.778.042
31 dicembre 2006										
Pininfarina Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	Svezia	SEK	60%	8.965.000	569.501.973	3.812.011.386	3.242.509.413	3.663.561.997	(16.627.447)

Partecipazioni in altre imprese

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Banca Passadore S.p.A.	257.196	257.196	0
Idroenergia Soc. Cons. a.r.l	516	516	0
Unionfidi S.c.r.l.p.A. Torino	129	129	0
Midi Ltd	213.840	214.311	(471)
Numero Design Sarl	60.000	60.000	0
Nord Est Design S.r.l.	40.000	0	40.000
Totale	571.681	532.152	39.529

Nel mese di Luglio 2007 la Pininfarina Extra S.r.l. ha acquistato la partecipazione pari al 40% nella Nord Est Design S.r.l., il cui capitale sociale ammonta a 100.000 euro.

9. Attività finanziarie

Finanziamenti e crediti verso terzi

	31.12.2006	Incrementi	Svalutazione	Rimborsi	31.12.2007
Crediti finanziari	252.717.517	19.619.725	(53.642.074)	(34.951.335)	183.743.833
Totale crediti finanziari	252.717.517	19.619.725	(53.642.074)	(34.951.335)	183.743.833

L'ammontare della svalutazione si riferisce alla perdita di valore rilevata sui crediti finanziari relativi ai leasing attivi identificati in base all'IFRIC 4 sulle commesse di produzione Alfa Romeo Brera Spider e Coupé e Mitsubishi ZM28 (per maggiori informazioni si faccia riferimento ai paragrafi precedenti 2.17 e 2.6).

La suddivisione del credito tra la parte corrente e non corrente, è di seguito riportata:

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>
Finanziamenti e crediti non correnti	143.517.428	185.806.003
Finanziamenti e crediti correnti	40.226.405	66.911.514
Totale	<u>183.743.833</u>	<u>252.717.517</u>

La parte di finanziamenti non corrente non eccede il periodo di 5 anni.

Verso collegate e joint venture

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti verso Pininfarina Sverige AB non correnti	62.664.624	80.568.802	(17.904.178)
Crediti verso Pininfarina Sverige AB correnti	17.904.178	17.904.178	0
Totale	<u>80.568.802</u>	<u>98.472.980</u>	<u>(17.904.178)</u>

I crediti finanziari nei confronti della joint venture sono regolati da tassi di mercato.

La variazione in diminuzione dei crediti verso la joint venture Pininfarina Sverige AB, è imputabile al rimborso dell'esercizio.

Pur essendo detenuta da Pininfarina S.p.A. al 60%, Pininfarina Sverige A.B. è valutata con il metodo del patrimonio netto in accordo con IAS 31 p38 e IAS 27 p14.

Attività correnti destinate alla negoziazione

	<u>Titoli azionari</u>	<u>Titoli a reddito fisso</u>	<u>Fondi d'investimento</u>	<u>Totale</u>
Valore al 31 dicembre 2006	6.076.382	42.625.109	13.162.397	61.863.888
Adeguamenti di fair value a Conto Economico	(788.642)	(482.894)	1.426.173	154.637
Acquisti	24.871.234	37.051.066	13.418.832	75.341.132
Vendite	(24.317.521)	(38.603.056)	(11.576.786)	(74.497.363)
Valore al 31 dicembre 2007	<u>5.841.453</u>	<u>40.590.225</u>	<u>16.430.616</u>	<u>62.862.293</u>

Le operazioni di cui sopra si riferiscono alle ricorrenti attività, svolte in outsourcing, nell'ambito delle gestioni patrimoniali.

10. Magazzino e lavori in corso su ordinazione

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Materie prime	16.757.639	28.603.622	(11.845.983)
Prodotti in corso di lavorazione	3.253.524	9.263.584	(6.010.060)
Prodotti finiti	1.368.936	4.200.146	(2.831.210)
Totale	<u>21.380.099</u>	<u>42.067.352</u>	<u>(20.687.253)</u>

Il decremento del magazzino è dovuto alla diminuzione dei volumi produttivi rispetto all'anno precedente.

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Lavori in corso su ordinazione	1.336.869	403.014	933.855
Totale	<u>1.336.869</u>	<u>403.014</u>	<u>933.855</u>

La voce Lavori in corso su ordinazione, in applicazione del principio IAS 11, è contabilizzata al netto di eventuali acconti ricevuti.

11. Crediti commerciali e altri crediti verso terzi

Verso clienti terzi

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti verso clienti	81.386.414	102.332.272	(20.945.858)
Fondo svalutazione crediti	(1.134.409)	(859.727)	(274.682)
Totale	<u>80.252.005</u>	<u>101.472.545</u>	<u>(21.220.540)</u>

Il fondo svalutazione è stato determinato sulla base della valutazione del rischio relativamente ad alcuni crediti minori.

Altri crediti

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti verso Istituti di Previdenza	671.608	144.986	526.622
Crediti verso dipendenti	288.812	865.028	(576.216)
Erario per IVA a credito	11.147.322	5.859.718	5.287.604
Debiti per imposte correnti	410.980	840.975	(429.995)
Anticipi a fornitori	1.481.804	7.732.285	(6.250.481)
Ratei e risconti attivi	4.681.347	2.378.228	2.303.119
Altri crediti	9.109.540	4.441.913	4.667.627
Totale	<u>27.791.413</u>	<u>22.263.133</u>	<u>5.528.280</u>

Nella voce altri crediti pari a 9.109.540 euro sono inclusi 3.762.178 euro provenienti dal Gruppo Matra a fronte di un contributo statale a valere sui costi di ricerca.

12. Crediti commerciali verso joint ventures

I crediti commerciali verso joint ventures si riferiscono a prestazioni rese in relazione allo sviluppo del progetto P15 nei confronti della società Pininfarina Sverige AB. La voce si decrementa di 2.720.073 euro passando da 8.752.073 euro nel 2006 a 6.032.000 euro nel 2007.

13. Capitale azionario

	<u>Numero azioni</u>	<u>Azioni ordinarie</u>	<u>Azioni proprie</u>	<u>Totale</u>
Saldo al 1° Gennaio 2006	9.317.000	9.317.000	4.845	9.312.155
Saldo al 31 Dicembre 2006	9.317.000	9.317.000	28.153	9.288.847
Saldo al 31 Dicembre 2007	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042

Il numero di azioni ordinarie in circolazione è 9.317.000 con un valore nominale di 1 Euro per azione.

Tutte le azioni emesse sono totalmente pagate.

Il numero delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2007 è di 15.958 il cui valore è pari ad euro 470.167.

Le azioni sono detenute come azioni di tesoreria.

14. Utile (perdita) per azione

Utile (perdita) per azione base

L'utile per azione base è calcolato dividendo l'utile netto del periodo sul numero delle azioni ordinarie emesse alla data del bilancio (con esclusione delle azioni proprie in portafoglio).

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>
Utile (perdita) netta	(114.525.048)	(21.883.216)
Numero di azioni ordinarie nette	9.301.042	9.288.847
Utile (perdita) per azione base	(12,31)	(2,36)

Utile (perdita) per azione base.

La perdita per azione diluita coincide con la perdita base.

15. Opzioni su azioni

Alla luce dell'andamento del prezzo del titolo negli ultimi mesi e delle aspettative nel prossimo periodo, anche in relazione al trend generale di mercato, la società non ha iscritto costi relativi alla tranche 2007 delle opzioni assegnate agli aventi diritto.

16. Debiti finanziari

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Non correnti	336.221.744	392.170.705	(55.948.961)
Passività da leasing finanziario	225.821.178	282.273.753	(56.452.575)
Obbligazioni e altri debiti finanziari	110.400.566	109.896.952	503.614
Correnti	274.413.170	158.756.819	115.656.351
Debiti verso le banche	58.429.837	31.331.116	27.098.721
Passività da leasing finanziario	123.824.150	74.000.953	49.823.197
Obbligazioni e altri debiti finanziari	92.159.183	53.424.750	38.734.433
Totale	610.634.914	550.927.524	59.707.390

Non sono state concesse garanzie reali su beni aziendali ad eccezione dei beni in leasing finanziario e dell'ipoteca sull'immobile di Renningen in capo alla Pininfarina Deutschland GmbH.

Il decremento della voce passività da leasing finanziario sia corrente che non corrente per 6.629.378 euro si riferisce prevalentemente al rimborso dei debiti per leasing (contabilizzati secondo lo IAS 17) contratti per finanziare le commesse di produzione.

L'incremento della voce obbligazioni e altri debiti finanziari sia correnti che non correnti è dovuto a nuovi finanziamenti.

I debiti verso banche a breve aumentano per necessità contingente di finanziamento del capitale circolante.

La scadenza dei debiti a lungo termine è qui di seguito specificata:

	31.12.2007
entro 12 mesi	274.413.170
tra 1 e 5 anni	332.391.218
superiore a 5 anni	3.830.525
Totale	610.634.914

La società ha attualmente in corso un accordo con la maggioranza degli Istituti di credito secondo il quale dal 1° dicembre 2007, non sta pagando le quote capitali dei debiti a medio-lungo termine. Tale accordo prevede un periodo di moratoria scadente il 30 aprile 2008 a cui farà seguito un accordo di riscadenziamento/rifinanziamento del debito complessivo. La suddivisione sopra riportata tiene conto del primo, certamente non del secondo.

17. TFR e piani di retribuzione

	Pininfarina SpA		Pininfarina Extra Srl		Totale	
	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006
Copertura finanziaria:						
Debito relativo a benefici futuri	24.272.606	29.905.813	236.255	230.573	24.508.861	30.136.386
Valore attuale di copertura	0	0	0	0	0	0
Debito iscritto a Bilancio	24.272.606	29.905.813	236.255	230.573	24.508.861	30.136.386
Perdite/utili attuariali non riportate	0	(135.026)	622	(23.277)	622	(158.303)
Costi di servizi rel.ad anni	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0	0
Debito netto iscritto a Bilancio	24.272.606	29.770.787	236.877	207.296	24.509.483	29.978.083
Conto Economico:						
Costo del servizio corrente	258.678	2.755.433	35.688	45.165	294.366	2.800.598
Costo per interessi	1.078.231	1.091.403	9.470	8.605	1.087.701	1.100.008
(Utili) perdite attuariali riconosciute nell'esercizio (competenza 2007)	(2.800.662)	0	0	0	(2.800.662)	0
(Utili) perdite attuariali (competenza 2004-2005-2006)	135.025	0	0	0	135.025	0
Altri movimenti	0	21.213	0	760	0	21.973
Totale ricavi inclusi nel conto	(1.328.728)	3.868.049	45.158	54.530	(1.283.570)	3.922.579
Debito a bilancio						
Debito di apertura	29.770.787	28.015.996	207.298	228.223	29.978.085	28.244.219
Totale ricavi	(1.328.728)	3.868.049	45.158	54.530	(1.283.570)	3.922.579
Benefit pagato	(4.169.453)	(2.113.258)	(15.579)	(75.455)	(4.185.032)	(2.188.713)
Altri movimenti	0	0	0	0	0	0
Debito di bilancio finale	24.272.606	29.770.787	236.877	207.298	24.509.483	29.978.085

Il Gruppo si avvale della facoltà prevista dallo IAS 19 di contabilizzare l'eccedenza del 10% del maggiore tra il "fair value" delle attività a servizio del piano ed il 10% dell'obbligazione riferita al piano a benefici definiti a conto economico per competenza sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

I piani a benefici definiti nel Gruppo Matra consistono in remunerazioni percepibili al raggiungimento dell'età pensionistica e in mancanza di tale raggiungimento il dipendente non ha diritto a nessun tipo di beneficio. La voce Fondo pensioni e liquidazioni presenta nel 2007 un importo di 1.107.423 euro a fronte di 933.938 euro del 2006.

18. Debiti commerciali e altri debiti

Verso terzi

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Debiti verso fornitori	155.591.365	165.282.937	(9.691.572)
Anticipi ricevuti per lavori in corso	5.528.559	508.774	5.019.785
Totale	<u>161.119.924</u>	<u>165.791.711</u>	<u>(4.671.787)</u>

Verso parti collegate e joint ventures

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Sverige AB	434.732	1.973.083	(1.538.351)
	<u>434.732</u>	<u>1.973.083</u>	<u>(1.538.351)</u>

Verso altri

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Debiti per IRPEF	2.093.714	1.997.661	96.053
Debiti verso dipendenti	517.175	443.174	74.001
Altri debiti	1.560.075	4.603.824	(3.043.749)
Totale	<u>4.170.964</u>	<u>7.044.659</u>	<u>(2.873.694)</u>

19. Fondi per rischi e oneri

	<u>31.12.2006</u>	<u>Accantonamento</u>	<u>Utilizzo</u>	<u>Altri movimenti</u>	<u>31.12.2007</u>
Fondo garanzia	1.021.850	2.276.500	(1.151.389)	0	2.146.961
Fondo ristrutturazione	4.464.000	0	(2.438.953)	0	2.025.047
Altri fondi	2.725.191	2.121.000	(2.126.642)	(52.890)	2.666.659
Totale	<u>8.211.041</u>	<u>4.397.500</u>	<u>(5.716.984)</u>	<u>(52.890)</u>	<u>6.838.667</u>

Il fondo garanzia si è incrementato durante l'esercizio per le garanzie relative alle commesse in produzione, il decremento avvenuto durante il 2007 si riferisce alle garanzie sulla commessa Mitsubishi.

Il fondo ristrutturazione è stato utilizzato nell'esercizio per la liquidazione del personale in uscita. Esso è stato appostato nell'esercizio precedente a fronte dei costi previsti per la ristrutturazione aziendale.

La voce altri fondi accoglie prevalentemente gli oneri stimati dalla società in relazione ai rischi relativi alla commessa P15.

20. Altri ricavi e proventi

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Rifatturazioni	597.485	784.808	(187.323)
Sopravvenienze attive	3.095.102	1.421.828	1.673.274
Indennizzi assicurativi	3.522.826	25.309	3.497.517
Rifatturazione canoni di leasing	251.378	251.378	0
Contributi in c/esercizio	1.020.367	2.040.732	(1.020.365)
Altri diversi	5.736.904	2.437.150	3.299.754
Totale	<u>14.224.062</u>	<u>6.961.206</u>	<u>7.262.856</u>

La voce rifatturazioni canoni di leasing si riferisce alla quota di ricavo di competenza dell'esercizio relativo alla rifatturazione alla società Mitsubishi del valore di riscatto delle attrezzature impiegate nella commessa Pajero Pinin.

Le maggiori sopravvenienze attive sono prevalentemente imputabili al riconoscimento di ricavi di competenza dell'esercizio precedente relativa alla commessa Mitsubishi.

L'incremento della voce indennizzi assicurativi è generato dal rimborso assicurativo relativo ai danni provocati dall'evento atmosferico presso lo stabilimento di Bairo.

Nella voce "Altri diversi" pari a 5.736.904 euro è stato inserito il contributo statale ricevuto per la copertura di costi di ricerca di competenza dell'esercizio 2007 legato al Gruppo Matra pari a 3.762.178 euro.

21. Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Pluvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni	0	0	0
Pluvalenze derivanti da cessioni di cespiti	5.003.594	13.900.850	(8.897.256)
Totale	<u>5.003.594</u>	<u>13.900.850</u>	<u>(8.897.256)</u>

La plusvalenza realizzata nel corso del 2007 si riferisce prevalentemente alle vendite di auto storiche della collezione Pininfarina.

La plusvalenza realizzata nel corso del 2006 si riferiva prevalentemente alla vendita del comprensorio immobiliare "Area Centro28" sito a Grugliasco avvenuta il 29 Giugno 2006.

22. Dipendenti

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>
Dirigenti	48	54
Impiegati	1.260	1.288
Operai	1.371	1.426
Totale	<u>2.679</u>	<u>2.768</u>

Al 31 Dicembre 2007 i dipendenti in forza presso la joint venture Pininfarina Sverige A.B., (non inclusi sopra) sono pari a 870.

La forza media per l'esercizio 2007 è stata pari a 2.751.

23. Svalutazioni, accantonamenti e utilizzi di riserve

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Accantonamenti/(Utilizzi) fondo svalutazione crediti	178.966	444.709	(265.743)
Accantonamenti/(Utilizzi) fondi rischi	4.306.500	2.105.793	2.200.707
Accantonamento/(Utilizzo) f.do rischi contenzioso fiscale	0	543.000	(543.000)
Accantonamento fondo ristrutturazione	0	4.464.000	(4.464.000)
Accantonamento / (Utilizzo) altri fondi	(279.431)	(272.205)	(7.226)
Svalutazione immobilizzazioni materiali	15.875.000	0	15.875.000
Svalutazioni crediti	57.213.959	797.116	56.416.843
Totale	<u>77.294.994</u>	<u>8.082.413</u>	<u>69.212.581</u>

La voce svalutazione delle immobilizzazioni materiali accoglie l'importo stanziato dalla Pininfarina S.p.A. al fine di adeguare il valore delle attrezzature specifiche impiegate nelle commesse di produzione Alfa Romeo Brera Spider e Coupé e Mitsubishi COLT CZC al valore recuperabile (vedere paragrafo 2.6 "valore di recupero delle attività" per ulteriori informazioni).

La voce svalutazione crediti si riferisce prevalentemente all'ammontare della svalutazione realizzata sui crediti finanziari come illustrato alla precedente nota 9.

24. Spese diverse

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Spese viaggio	4.105.523	4.787.823	(682.300)
Noleggi	7.203.569	7.271.328	(67.760)
Compensi sindaci e amministratori	1.567.503	949.667	617.836
Servizi e consulenze	7.267.711	7.158.995	108.716
Altri per il personale	2.958.781	3.021.539	(62.758)
Spese poste telefoniche	1.062.545	648.488	414.056
Pulizie e smaltimento rifiuti	4.131.725	3.840.700	291.025
Spese di pubblicità	527.144	734.993	(207.848)
Imposte	493.819	454.652	39.166
Assicurazioni	1.268.585	932.831	335.755
Contributi associativi	300.734	262.580	38.153
Sopravvenienze passive	905.037	364.880	540.157
Servizi generali	1.851.053	1.391.957	459.095
Minusvalenze su alienazione cespiti	161.107	4.722	156.385
Altri	5.362.065	2.537.123	2.824.942
Totale	<u>39.166.901</u>	<u>34.362.278</u>	<u>4.804.619</u>

25. Proventi (oneri) finanziari netti

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Oneri finanziari da banche	(2.554.730)	(5.093.427)	2.538.697
Oneri finanziari per debiti di leasing	(17.703.389)	(11.016.285)	(6.687.104)
Oneri finanziari su finanziamenti a medio lungo	(9.422.001)	(6.163.259)	(3.258.742)
Perdite realizzate da titoli a valore di mercato	(416.203)	(863.505)	447.302
Totale oneri finanziari	<u>(30.096.323)</u>	<u>(23.136.476)</u>	<u>(6.959.847)</u>
Interessi attivi bancari	298.435	101.882	196.552
Utili realizzati da titoli a valore di mercato	2.148.513	3.456.025	(1.307.513)
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/terzi	11.193.301	11.563.781	(370.481)
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/joint venture	5.525.659	4.953.023	572.635
Utili su titoli posseduti per la negoziazione	28.632	22.815.809	(22.787.178)
Totale proventi finanziari	<u>19.194.540</u>	<u>42.890.520</u>	<u>(23.695.985)</u>
Oneri/proventi finanziari netti	<u>(10.901.783)</u>	<u>19.754.044</u>	<u>(30.655.832)</u>

L'incremento degli oneri finanziari per debiti di leasing è stato generato dall'avvio dei nuovi piani di rimborso relativi alle commesse Alfa Romeo e Mitsubishi.

La voce "Utili su titoli posseduti per la negoziazione" iscritti nel 2006 per un importo pari a 22.815.809 euro si riferiva principalmente alla plusvalenza realizzata nella vendita delle partecipazioni da parte della Capogruppo, in particolare quella in Banca Intermobiliare.

26. Dividendi

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Banca Passadore	48.214	41.250	6.964
San Paolo IMI	0	20.007	(20.007)
Società Intermobiliare	0	849.420	(849.420)
Società Italiane diverse in gestione patrimoniale	201.385	103.818	97.567
Altre	4.000	0	4.000
Totale	<u>253.599</u>	<u>1.014.495</u>	<u>(760.896)</u>

27. Adeguamenti di valore

	<u>31.12.2007</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>Variazioni</u>
Rivalutazione (svalutazione) di partecipazioni	<u>3.294.067</u>	<u>(804.000)</u>	<u>4.098.067</u>
Totale	<u>3.294.067</u>	<u>(804.000)</u>	<u>4.098.067</u>

Per approfondimenti si faccia riferimento al precedente paragrafo 8.

28. Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio

	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Imposte correnti	(549.160)	(3.502.940)	2.953.780
Imposte anticipate	(18.101.353)	2.667.507	(20.768.860)
Imposte differite	14.827.719	2.518.620	12.309.099
Totale	(3.822.794)	1.683.187	(5.505.981)

Crediti per imposte anticipate e debiti per imposte differite

	31.12.2006	Rilascio a conto economico	31.12.2007	Imposte anticipate e differite non stanziati al 31.12.2007
Crediti per imposte anticipate				
Leasing attivi/passivi	8.376.658	(8.376.658)	0	21.073.320
Fondi rischi e svalutazioni	3.451.882	(3.451.882)	0	2.602.886
Altre differenze minori	446.628	244.558	691.186	28.050
Totale crediti per imposte anticipate su differenze temporanee	12.275.168	(11.583.982)	691.186	23.704.256
Crediti per imposte anticipate su perdite fiscali riportabili	11.308.035	(6.517.371)	4.790.664	38.505.527
Totale crediti per imposte anticipate	23.583.203	(18.101.353)	5.481.850	62.209.783
Debiti per imposte differite				
Rivalutazione terreni e fabbricati	16.710.912	(13.459.175)	3.251.737	6.052.068
Fondo TFR e altri	470.559	(466.342)	4.217	1.076.424
Attività finanziarie destinate alla negoziazione	902.202	(902.202)	0	0
Totale debiti per imposte differite su differenze temporanee	18.083.673	(14.827.719)	3.255.954	7.128.492
Saldo Netto (Credito)	5.499.530	(3.273.634)	2.225.896	55.081.291

Come già illustrato al punto 2.22 b, la Pininfarina S.p.A. non ha rilevato nuove imposte anticipate e differite, il cui ammontare viene esposto nell'apposito prospetto relativo alle imposte anticipate e differite non stanziati.

L'impatto a conto economico dell'annullamento dei crediti per imposte anticipate è esposto al netto del provento derivante dal consolidato fiscale attuato con la controllata Pininfarina Extra.

Il credito relativo alle imposte anticipate legate alle perdite riportabili del Gruppo Matra è stato determinato valutando criticamente l'esistenza di recuperabilità futura sulla base dei piani strategici aggiornati, corredati dei relativi piani fiscali, recuperabilità valutata anche alla luce degli accordi di consolidato fiscale nazionale.

Non sono stati inseriti ulteriori crediti per imposte anticipate sulle perdite del 2007 sul Gruppo Matra che ammonterebbero a circa 1,8 milioni di euro.

Riguardo il Gruppo Pininfarina Deutschland l'eventuale stanziamento dei crediti per imposte anticipate sulle perdite pregresse calcolate in base alla percentuale di imposta sulle attività commerciali e sulle imposte delle società ammonterebbero a circa 7,0 milioni di euro.

I fondi per imposte differite ed i crediti per imposte anticipate sono stati adeguati alle aliquote fiscali in vigore per gli esercizi successivi al 31 Dicembre 2007.

Per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva si rimanda al bilancio della Pininfarina SpA. In merito al carico fiscale delle altre società del Gruppo ricordiamo quanto segue:

- Pininfarina Extra Srl, effettua il consolidato fiscale nazionale con Pininfarina SpA;
- Società del Gruppo Matra, le società non pagano imposte correnti in forza dell'utilizzo delle perdite fiscali utilizzabili nell'ambito del consolidato fiscale nazionale, perdite maturate in capo alla Matra Automobile Engineering Sas che originano il credito per imposte anticipate evidenziato nel bilancio consolidato;
- Pininfarina Deutschland GmbH e MPX Entwicklung GmbH, non pagano imposte in forza della possibilità di compensazione delle perdite fiscali pregresse maturate in capo alla Pininfarina Deutschland GmbH.

Altre informazioni

Informazioni richieste dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Operazioni con parti correlate

Si riportano nel seguito le operazioni effettuate nell'esercizio tra la Pininfarina S.p.A. e le parti correlate:

<i>RICAVI DA:</i>	<i>Importi Euro</i>	<i>Descrizione</i>
Pininfarina Sverige AB	1.354.880	Prestazioni varie
	5.525.660	Interessi attivi
<i>COSTI DA:</i>	<i>Importi Euro</i>	<i>Descrizione</i>
Pininfarina Sverige AB	5.756	Prestazioni varie
<i>Finanziamenti concessi a:</i>	<i>Importo al 31 dicembre 2007</i>	<i>Importo massimo 2007</i>
Pininfarina Sverige AB	80.568.801	100.123.643

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si riportano di seguito l'incidenza di eventi o operazioni il cui accadimento risulta non essere ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività aziendale.

Nella tabella sono riportati i valori patrimoniali, economici e finanziari al netto degli effetti delle operazioni non ricorrenti che si riferiscono a:

- i. Costi sopportati a seguito dei danni causati da eventi atmosferici allo stabilimento di Bairo, al netto del rimborso assicurativo.
- ii. La vendita di alcune autovetture storiche
- iii. L'adeguamento del fondo TFR a seguito della riforma previdenziale
- iv. La svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie
- v. La svalutazione delle immobilizzazioni materiali
- vi. Contributo a valersi sui costi di ricerca iscritto dal gruppo Matra
- vii. Riconoscimento attività da Webasto A.G. legato alla società RHTU A.B.

	Bilancio d'esercizio al 31/12/2007	Bilancio d'esercizio al 31/12/2007 al netto delle operazioni non ricorrenti
Immobilizzazioni immateriali nette	7.097.751	7.097.751
Immobilizzazioni materiali nette	269.854.859	285.995.441
Attività finanziarie non correnti	206.182.052	243.346.988
Partecipazioni	31.965.176	31.965.176
Rimanenze di magazzino	22.716.969	22.716.969
Attività finanziarie correnti	120.992.876	139.403.940
Crediti commerciali netti e altri crediti	114.075.418	108.613.240
Imposte anticipate	5.481.850	5.481.850
Cassa e disponibilità liquide	98.008.444	90.906.621
TOTALE ATTIVO	876.375.394	935.527.975
Riserve	153.495.694	153.495.694
Utile (perdita) dell'esercizio	(114.525.048)	(52.784.747)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	38.970.646	100.710.947
Debiti finanziari non correnti	336.221.744	336.221.744
Imposte differite	3.255.954	3.255.954
Fondo trattamento di fine rapporto	25.616.906	28.089.532
Debiti finanziari correnti	274.413.170	274.413.170
Altri debiti	21.573.456	21.370.505
Debiti verso fornitori	161.554.656	156.697.260
Fondo per imposte correnti	1.197.751	1.197.751
Fondo per passività e oneri	13.571.112	13.571.112
TOTALE PASSIVO	837.404.748	834.817.028
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	876.375.394	935.527.975

	Bilancio d'esercizio al 31/12/2007	Bilancio d'esercizio al 31/12/2007 al netto delle operazioni non ricorrenti
Ricavi netti	712.960.061	709.460.061
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	(60.457.983)	(60.457.983)
Altri ricavi e proventi	14.224.062	8.876.884
Produzione interna di immobilizzazioni	3.704.629	3.704.629
Valore della produzione	670.430.768	661.583.590
Plusvalenze nette su cessioni immob.	4.869.393	101.555
Acquisti di materiali e servizi esterni	(521.185.619)	(515.011.627)
Variazione rimanenze materie prime	(10.557.138)	(10.557.138)
Valore aggiunto	143.557.404	136.116.380
Costo del lavoro	(130.734.102)	(133.003.777)
Margine operativo lordo	12.823.302	3.112.603
Ammortamenti	(42.801.992)	(42.801.992)
(Accantonamenti / Svalutazioni) / Utilizzi	(73.369.348)	(3.852.275)
Risultato operativo	(103.348.037)	(43.541.663)
Proventi finanziari netti	(10.647.684)	(8.713.757)
Proventi (oneri) diversi netti	3.294.067	3.294.067
Risultato lordo	(110.701.654)	(48.961.354)
Imposte dell'esercizio	(3.823.394)	(3.823.394)
Utile (perdita) dell'esercizio	(114.525.048)	(52.784.747)

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2006 il Gruppo Pininfarina non ha effettuato transazioni derivanti da operazioni atipiche o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

**Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies
del regolamento Emittenti Consob**

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers SpA	Capogruppo - Pininfarina S.p.A.	125.000
	Rete PwC	Società controllate	308.011
Servizi di attestazione			0
Altri servizi			0
Totale			433.011

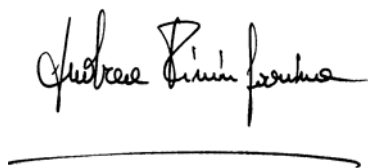
Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

- ◇ I sottoscritti Andrea Pininfarina, in qualità di Presidente e Amministratore delegato, e Gianfranco Albertini, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Pininfarina S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,
- delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del 2007.
- ◇ Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

27 marzo 2008

**Il Presidente e
Amministratore delegato**

Ing. Andrea Pininfarina



**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**

Dott. Gianfranco Albertini



ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella nota integrativa della quale costituiscono parte integrante.

ALLEGATO 1

Conto economico riclassificato

Stato patrimoniale riclassificato

Posizione finanziaria netta

Conto economico consolidato riclassificato

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al				Variazioni
	31.12.2007	%	31.12.2006	%	
Ricavi netti	712.960	106,34	526.382	89,40	186.578
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	(60.458)	(9,02)	54.348	9,23	(114.806)
Altri ricavi e proventi	14.224	2,12	6.961	1,18	7.263
Produzione interna di immobilizzazioni	3.705	0,55	1.123	0,19	2.582
Valore della produzione di periodo	670.431	100,00	588.814	100,00	81.617
Plusvalenze nette su cessioni immob.	4.869	0,72	11.869	2,02	(7.000)
Acquisti di materiali e servizi esterni	(521.186)	(77,74)	(502.035)	(85,26)	(19.151)
Variazione rimanenze materie prime	(10.557)	(1,57)	17.282	2,94	(27.839)
Valore aggiunto	143.557	21,41	115.930	19,69	27.627
Costo del lavoro (*)	(130.734)	(19,50)	(127.856)	(21,71)	(2.878)
Margine operativo lordo	12.823	1,91	(11.926)	(2,03)	24.749
Ammortamenti	(42.802)	(6,38)	(23.107)	(3,92)	(19.695)
(Accantonam./Svalutazioni) / Utilizzi (**)	(73.369)	(10,94)	(8.441)	(1,43)	(64.928)
Risultato operativo	(103.348)	(15,41)	(43.474)	(7,38)	(59.874)
Proventi (oneri) finanziari netti	(10.648)	(1,59)	20.768	3,53	(31.416)
Proventi (oneri) diversi netti	3.294	0,49	(860)	(0,15)	4.154
Risultato lordo	(110.702)	(16,51)	(23.566)	(4,00)	(87.136)
Imposte dell'esercizio	(3.823)	(0,57)	1.683	0,29	(5.506)
Utile (perdita) dell'esercizio	(114.525)	(17,08)	(21.883)	(3,72)	(92.642)

(*) Costo del lavoro: comprende la voce del Conto Economico "Retribuzioni e Contributi" al lordo dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 2.439 euro/migliaia

(**) (Accantonamenti/Svalutazioni) /Utilizzi: comprende le voci del Conto economico "accantonamenti/svalutazioni", "accantonamento per rischio su magazzino" al netto di utilizzo fondi per 5.347 euro/migliaia

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al		Variazioni
	31.12.2007	31.12.2006	
Immobilizzazioni nette (A)			
Immobilizzazioni immateriali nette	7.098	8.154	(1.056)
Immobilizzazioni materiali nette	269.855	292.717	(22.862)
Partecipazioni	31.965	35.639	(3.674)
Totale A	308.918	336.510	(27.592)
Capitale di esercizio (B)			
Rimanenze di magazzino	22.717	42.470	(19.753)
Crediti commerciali netti e Altri crediti	114.075	132.488	(18.413)
Imposte anticipate	5.482	23.583	(18.101)
Debiti verso fornitori	(161.555)	(167.765)	6.210
Fondo per altre passività e oneri	(6.838)	(8.211)	1.373
Altre passività	(32.758)	(52.145)	19.387
Totale B	(58.877)	(29.580)	(29.297)
Capitale investito netto (C=A+B)	250.041	306.930	(56.889)
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	25.617	30.912	(5.295)
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	224.424	276.018	(51.594)
Patrimonio netto (F)	38.971	155.078	(116.107)
Posizione finanziaria netta (G)			
Debiti finanziari a m/l termine	130.040	125.796	4.244
(Disponibilità monetarie nette)	55.413	(4.856)	60.269
Totale G	185.453	120.940	64.513
Totale come in E (H=F+G)	224.424	276.018	(51.594)

Si precisa che i valori relativi alle "Disponibilità monetarie nette" e ai "Debiti finanziari a m/l termine" del 31/12/2006 risultano variati in quanto è stata riclassificata la quota a breve. La "Posizione finanziaria netta totale" è invariata.

Posizione finanziaria netta

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al		Variazioni
	31.12.2007	31.12.2006	
Cassa e disponibilità liquide	98.008	16.933	81.075
Attività correnti possedute per negoziazione	62.862	61.864	998
Finanziamenti e crediti correnti	40.226	66.912	(26.686)
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0
Crediti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	17.904	17.904	0
Debiti correnti per scoperti bancari	(58.430)	(31.331)	(27.099)
Passività leasing finanziario a breve	(123.824)	(74.001)	(49.823)
Debiti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	0	0	0
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(92.159)	(53.425)	(38.734)
Disponibilità monetarie nette	(55.413)	4.856	(60.269)
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	143.517	185.806	(42.289)
Finanz. e cred. a M/L v.so collegate e joint ventures	62.665	80.569	(17.904)
Attività non correnti possedute per la vendita	0	0	0
Passività leasing finanziario a medio lungo	(225.821)	(282.274)	56.453
Debiti a medio-lungo verso banche	(110.401)	(109.897)	(504)
Debiti finanziari a m/l termine	(130.040)	(125.796)	(4.244)
Posizione finanziaria netta	(185.453)	(120.940)	(64.513)

Si precisa che i valori relativi alle “Disponibilità monetarie nette” e ai “Debiti finanziari a m/l termine” del 31/12/2006 risultano variati in quanto è stata riclassificata la quota a breve. La “Posizione finanziaria netta totale” è invariata.

ALLEGATO 2

Elenco delle imprese consolidate

Dati sintetici delle principali società del Gruppo

Elenco delle imprese consolidate

Elenco delle imprese consolidate

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Impresa controllante							
Società Capogruppo							
Pininfarina S.p.A.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	9.317.000 Euro	-	-	-	-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale							
Controllate Italiane							
Pininfarina Extra S.r.l.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	388.000 Euro	100	Pininfarina S.p.A.		100
Controllate estere							
Pininfarina Extra USA Corp.	New York 1, Penn Plaza Suite 3515	USA	10.000 USD	100	Pininfarina Extra S.r.l.		100
Pininfarina Deutschland GmbH	Leonberg Riedwiesenstr. 1	Germania	3.100.000 Euro	100	Pininfarina S.p.A.		100
mpx Entwicklung GmbH	München Frankfurter Ring 17	Germania	25.000 Euro	100	Pininfarina Deutschland GmbH		100
Matra Automobile Engineering SAS	Trappes - cedex 8, avenue J. D'Alembert	Francia	971.200 Euro	100	Pininfarina S.p.A.		100
CERAM SAS	Mortefontaine	Francia	1.000.000 Euro	100	Matra Automobile Engineering SAS		100
D3 SAS	Courbevoie 11, rue Paul Bert	Francia	306.000 Euro	100	Matra Automobile Engineering SAS		100
Plazolles Modelage S.a.r.l.	Garges Les Gonesses Zac de l'Argentine - 9, rue J. Anquetil	Francia	8.000 Euro	100	D3 SAS Matra Automobile Engineering SAS		70 30
Matra Automobile Engineering Maroc SAS	Zenata Casablanca - Sidi Bernoussi Km 12, Autoroute de Rabat	Marocco	8.000.000 DH	100	Matra Automobile Engineering SAS CERAM SAS		99,9 0,1
RHTU Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	Svezia	100.000 SEK	100	Pininfarina S.p.A.		100
Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato							
Pininfarina Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	Svezia	8.965.000 SEK	60	Pininfarina S.p.A.		60
Pasiphae S.a.r.l.	Lussemburgo 4, Boulevard Royal	Lussemburgo	5.000.000 Euro	20	Pininfarina S.p.A.		20

Le partecipazioni sopra esposte sono detenute a titolo di proprietà.

Variazioni dell'area di consolidamento

Si precisa che la società Matra Automobile Engineering SAS ha incorporato la controllata Matra Developpement SAS in data 1° giugno 2007.

L'area di consolidamento non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2006.

Elenco delle imprese non consolidate

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Collegate Italiane							
Nord Est Design S.r.l.	Maniago (PN) Via Dante 28	Italia	100.000 Euro	-	-	Pininfarina Extra S.r.l.	40
Collegate estere							
Numero Design S.a.r.l.	Sceaux Sentier des Torque, 4 Chemin du rue d'Aulnay	Francia	8.000 Euro	-	-	D3 SAS	40

**Dati sintetici delle principali società del Gruppo
(dati secondo principi contabili IAS/IFRS)**

Gruppo Pininfarina Extra S.r.l.

Sede: Torino - I
Capitale sociale euro 388.000
% di partecipazione 100%

	31.12.2007	31.12.2006
	(euro/milioni)	
Valore della produzione	5,2	4,8
Utile netto	0,9	0,86
Patrimonio netto	3,4	2,8
Posizione finanziaria netta	1,7	1,3

Gruppo Matra Automobile Engineering

Sede: Trappes - F
Capitale sociale euro 971.200
% di partecipazione diretta 100%

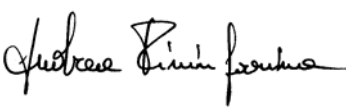
	31.12.2007	31.12.2006
	(euro/milioni)	
Valore della produzione	68,2	61,0
Perdita netta	(1,7)	(1,2)
Patrimonio netto	8,1	9,8
Indebitamento finanziario netto	(24,9)	(22,8)

Gruppo Pininfarina Deutschland GmbH

Sede: Leonberg - D
Capitale sociale euro 3.100.000
% di partecipazione diretta 100%

	31.12.2007	31.12.2006
	(euro/milioni)	
Valore della produzione	14,8	10,2
Utile (Perdita) netto	0,9	(3,7)
Patrimonio netto	16,6	15,7
Indebitamento finanziario netto	(5,6)	(6,3)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Andrea Pininfarina



ALLEGATO 3

Altre informazioni

Informazioni richieste dalla delibera Consob n. 11971/99, art. 79

**Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo,
dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei congiunti**

Cognome e nome	Società partecipata	N° azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente 31.12.2006	N° azioni Acquistate 2007	N° azioni Vendute 2007	N° azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso 31.12.2007
Pininfarina Sergio	Pininfarina S.p.A.	189.038 (1)	zero	zero	189.038 (1)
Pininfarina Sergio	Pininfarina S.p.A.	181.500 (2)	zero	zero	181.500 (2)
Pininfarina Sergio	Pininfarina S.p.A.	4.714.360 (3)	zero	zero	4.714.360 (3)
Pininfarina Lorenza	Pininfarina S.p.A.	1.000	2.000	zero	3.000
Gianolio Giorgia	Pininfarina S.p.A.	10.000 (4)	zero	zero	10.000 (4)
Direttore Generale		zero	zero	zero	zero
Dirigenti con responsabilità strategiche		zero	zero	zero	zero
(1) possesso indiretto piena proprietà tramite la controllata Seglap S.s. (2) possesso indiretto piena proprietà tramite la controllata Segi S.r.l. (3) possesso indiretto piena proprietà tramite la controllata Pincar S.a.p.a (4) possesso moglie Ing. Sergio Pininfarina					

Non sono previste assegnazioni di stock option ai componenti dell'organo di amministrazione.

Informazioni richieste dalla delibera Consob n. 11971/99, art. 78

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche


Soggetto	Descrizione della carica			Compensi				Note	
	Cognome e nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica §	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi		Altri compensi
Pininfarina Sergio	Presidente d'onore e Amministratore (*)	1/1/07 - 31/12/07	2008	274.000			5.000	(1)	
Pininfarina Andrea	Presidente e Amministratore Delegato	1/1/07 - 31/12/07	2008	535.000			5.000	(2)	
Pininfarina Paolo	Vice Presidente e Amministratore (**)	1/1/07 - 31/12/07	2008	68.000		8.305	255.000	(3)	
Bernabè Franco	Amministratore (*)	1/1/07 - 28/09/07		7.500 (4)					
Carli Elisabetta	Amministratore	1/1/07 - 31/12/07	2008	15.000			5.000	(5)	
Deaglio Mario Renzo	Amministratore (**)	1/1/07 - 31/12/07	2008	21.000					
Garrone Edoardo	Amministratore (*)	1/1/07 - 31/12/07	2008	18.000					
Pavesio Carlo	Amministratore (*) (**)	1/1/07 - 31/12/07	2008	19.500 (6)					
Pininfarina Lorenza	Amministratore	1/1/07 - 31/12/07	2008	40.000 (7)			5.000	(8)	
Zunino Giacomo	Presid. Collegio Sind.	1/1/07 - 31/12/07	2008	30.000					
Cavalli Fabrizio	Sindaco effettivo	1/1/07 - 31/12/07	2008	20.000					
Re Piergiorgio	Sindaco effettivo	1/1/07 - 31/12/07	2008	20.000			6.400	(9)	
Angori Silvio Pietro	Direttore generale				4.575		330.646		
Dirigenti con responsabilità strategiche (***)						53.892	141.382	1.671.726	(10)

(*) Componente del Comitato Nomine e Remunerazioni
 (**) Componente del Comitato di Controllo Interno
 (***) Include n. 14 dirigenti

(1) Compensi spettanti in qualità di Amministratore della Pininfarina Extra S.r.l.
 (2) Compensi spettanti in qualità di Amministratore della Pininfarina Extra S.r.l.
 (3) Compensi spettanti per la carica di Presidente e Amministratore Delegato della Pininfarina Extra S.r.l. e residuo altri compensi spettanti in qualità di Dirigente della Pininfarina S.p.A. fino al 31/12/2006.
 (4) Il dott. Bernabè ha lasciato l'incarico in data 28/09/2007.
 (5) Compensi spettanti in qualità di Amministratore della Pininfarina Extra S.r.l.
 (6) L'avv. Pavesio è membro del Comitato Nomine e Remunerazioni dal 12/11/2007
 (7) Compensi spettanti in qualità di Amministratore della Pininfarina Extra S.r.l.
 (8) Di cui 25 mila euro per l'incarico di rappresentanza della Società presso l'ANFIA
 (9) Compensi propri per la carica ricoperta in qualità di Presidente del Collegio Sindacale nella Pininfarina Extra S.r.l.
 (10) Gli altri compensi comprendono gli importi di competenza in seguito a risoluzione del rapporto di lavoro pari a 430 mila euro

§ Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati il 12.05.2006 e scadranno con l'assemblea che approverà il bilancio 2008.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Andrea Pininfarina)



Informazioni richieste dalla delibera Consob n.11508 del 15 febbraio 2000

Nei Consigli di Amministrazione del 27 marzo 2002 e del 31 marzo 2005 sono stati adottati due piani di stock option le cui motivazioni sono essenzialmente quelle di fidelizzare alcuni dipendenti il cui ruolo è considerato particolarmente importante per il perseguimento dei fini aziendali cogliendo, nel contempo, le opportunità di risparmio in termini fiscali e contributivi.

La durata dei piani è triennale, dal 2002 al 2004 il primo e dal 2005 al 2007 il secondo. Essi si rivolgono ai Dirigenti delle società italiane del Gruppo Pininfarina. In ciascun anno del piano vengono attribuite dei quantitativi di opzioni ai singoli beneficiari che saranno esercitabili successivamente al raggiungimento di obiettivi personali forniti dall'azienda.

Il prezzo a cui ogni opzione può essere esercitata è pari alla media dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie di ciascun giorno di Borsa aperta del periodo che va dalla data di attribuzione delle opzioni allo stesso giorno del mese precedente (strike price).

Le opzioni maturano a favore di beneficiari alla fine di ciascun anno in relazione con il raggiungimento degli obiettivi; le opzioni maturate sono esercitabili pro-quota nei tre anni successivi all'anno di riferimento. Alla data della presente relazione la situazione è la seguente:

ANNO	PREZZO DI ESERCIZIO	NUMERO OPZIONI ATTRIBUITE	NUMERO OPZIONI ESERCITABILI	NUMERO OPZIONI ESERCITATE
2002	€ 19,408	187.000	149.766	149.766 (1)
2003	€ 20,909	202.000	174.760	170.860 (2)
2004	€ 22,753	214.000	153.689	128.584 (3)
2005	€ 23,437	218.000	129.668	58.569 (4)
2006	€ 24,455	215.000	115.336	4.638 (5)
2007	€ 24,648	215.000	215.000	zero

- (1) Prezzo medio di realizzo da parte dei beneficiari euro 23,50, le opzioni sono state esercitate nel 2003 (n. 20.681), nel 2004 (n. 36.824) e nel 2005 (n. 92.261).
- (2) Prezzo medio di realizzo da parte dei beneficiari euro 24,29, le opzioni sono state esercitate nel 2004 (n. 24.872), nel 2005 (n. 54.312) e nel 2006 n.(91.676).
- (3) Prezzo medio di realizzo da parte dei beneficiari euro 25,52, le opzioni sono state esercitate nel 2005 (n. 29.080), nel 2006 (n. 53.533) e nel 2007 (n 45.971).
- (4) Prezzo medio di realizzo da parte dei beneficiari euro 25,68, le opzioni sono state esercitate nel 2006 (n. 16.483) e nel 2007 (n. 42.086).
- (5) Prezzo medio di realizzo da parte dei beneficiari euro 25,04 le opzioni sono state esercitate nel 2007 (n. 4.638).

Non sono previste particolari agevolazioni ai Dirigenti per l'esercizio delle opzioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2008 ha proposto l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sino ad un massimo di 400.000 titoli di cui n. 250.000 utilizzabili ai fini dei piani di stock option.

Informazioni richieste dalla delibera Consob n. 11971/99, art. 78
Stock-option assegnate ai dirigenti con responsabilità strategiche

	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio 2007			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio 2007			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio 2007			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio 2007		
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)		(10)	(11) = 1+4 -7-10	(12)
Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Dirigenti con responsabilità strategica	57.348	23,19	9 mesi	58.000	24,46	18 mesi	40.887	23,89	24,01	0	74.461	23,35	9 mesi

Deliberazione di acquisto azioni proprie
ai sensi degli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile, dell'articolo 132 del
D. Lgs. 58/98 e dell'art. 144 bis della Delibera Consob 11971/99

Relazione illustrativa

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144 bis della Delibera Consob n. 11971/99, l'acquisto, in una o più volte e per il periodo di diciotto mesi dalla data della deliberazione, di complessive massime n. 400.000 (quattrocentomila) azioni ordinarie della società da nominali euro 1 (uno) cadauna, ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% (quindici per cento) e non superiore nel massimo del 15% (quindici per cento) rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente l'operazione.

L'acquisto si rende opportuno al fine di consentire alla Vostra Società di disporre di un quantitativo di azioni da utilizzare per eventuali scambi azionari in sede di attuazione della politica di investimenti correlati al realizzo dell'oggetto sociale e per l'esecuzione dei piani di stock option 2002 - 2004 e 2005 - 2007 destinati ai Dirigenti della Società e delle sue controllate dirette.

Vi precisiamo che le società controllate non detengono azioni della Pininfarina S.p.A., mentre la Società alla data di stesura della presente relazione detiene n. 15.958 azioni proprie.

Fatto salvo quanto previsto dal terzo comma dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, le operazioni di acquisto saranno effettuate sul mercato, con le modalità previste dall'art. 144 bis, comma 1 lettera b) del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971.

Vi proponiamo inoltre di considerare correlativamente revocata, per la parte non utilizzata, la delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e all'utilizzo delle stesse adottata dall'assemblea del 11 maggio 2007, e di fissare in euro 12.000.000 (dodicimilioni), a valere sulla riserva sovrapprezzo azioni, l'importo massimo utilizzabile per l'acquisto di azioni proprie.

Vi proponiamo altresì, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 ter del codice civile, di autorizzare l'utilizzo - in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte - delle azioni proprie già in portafoglio e di quelle acquistate in base alla presente proposta:

- mediante alienazione delle stesse, anche quale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimento della Società, ad un corrispettivo non inferiore del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente l'operazione,
- per l'esecuzione, fino ad un massimo di n. 250.000 (duecentocinquantamila) azioni, dei piani di stock option 2002 - 2004 e 2005 - 2007 destinati ai dirigenti della Società o di sue controllate dirette o indirette ad un prezzo non inferiore al valore delle azioni al momento dell'offerta delle opzioni, determinato ai sensi della normativa fiscale.

Nei limiti stabiliti dal primo e dal secondo comma dell'art. 2357 del codice civile potranno essere effettuate operazioni successive di acquisto ed alienazione.

Torino, 27 marzo 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Andrea Pininfarina)



INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

AI SENSI DELL'ART. 123-BIS DEL T.U. N. 58/1998 ALLA DATA DEL 27 MARZO 2008

a) **Struttura del capitale sociale**

Il capitale della Società è costituito esclusivamente da azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 cadauna.

Esse sono nominative e sono emesse in regime di dematerializzazione.

b) **Limiti al possesso dei titoli**

Non vi è alcun tipo di restrizione al trasferimento dei titoli.

c) **Partecipazioni rilevanti**

Sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 120 del T.U. n. 58/1998, i soggetti che detengono una partecipazione "rilevante" superiore al 2% del capitale sociale, sono di seguito elencati:

- PINCAR SAPA - n. 4.714.360 pari al 50,60% circa delle azioni ordinarie
- INVESTERINGSFORENINGENSPARINDEX - n. 298.200 pari a 3,20% circa delle azioni ordinarie
- LEMANIK SICAV - n. 192.695 pari a 2,07% delle azioni ordinarie
- SEGLAP S.s. - n. 189.038 pari al 2,03% circa delle azioni ordinarie
- FRAMEL S.s. - n. 186.628 pari al 2,00% circa delle azioni ordinarie

d) **Possessori di titoli che conferiscono diritti speciali**

Non sono stati emessi titoli che conferiscono poteri speciali.

e) **Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto**

Non è previsto alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) **Restrizioni al diritto di voto**

Non è prevista nessuna restrizione al diritto di voto.

g) **Accordi noti alla società ai sensi dell'art. 122 T.U. n. 58/1998**

La Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del T.U. n. 58/1998.

h) Norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori ed alle modifiche dello statuto

Nomina amministratori

Sono nominati con le modalità previste dall'art. 15 dello Statuto sociale:

“Gli amministratori sono nominati dall'assemblea che, all'atto della nomina, ne determinerà la durata in carica.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste di candidati.

In presenza di più liste uno dei membri del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti la percentuale prevista per la società dalla disciplina in vigore; tale percentuale deve essere indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Un azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo e gli azionisti che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della società non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

I candidati inseriti nelle liste devono essere elencati in numero progressivo e possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla legge.

Il candidato indicato al numero uno dell'ordine progressivo deve essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del consiglio di amministrazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate la certificazione attestante la titolarità della partecipazione dell'azionista nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti.

I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Determinato da parte dell'assemblea il numero degli amministratori da eleggere, si procede come segue:

1. dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;
2. dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.

Non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quella richiesta al quinto comma del presente articolo.

Le precedenti regole in materia di nomina del consiglio di amministrazione non si applicano qualora non siano presentate o votate almeno due liste né nelle assemblee che devono provvedere alla sostituzione di amministratori in corso di mandato. In tali casi l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

Sino a contraria deliberazione dell'assemblea gli amministratori non sono vincolati dal divieto di cui all'art. 2390 del Codice Civile."

Modifiche statutarie

Le modifiche statutarie sono approvate dall'Assemblea degli azionisti a norma di legge.

In base all'art. 21 dello Statuto sociale il Consiglio di Amministrazione è competente ad assumere deliberazioni concernenti gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative.

i) Deleghe per aumenti di capitale e autorizzazioni ad acquisto di azioni proprie

Aumenti di capitale

Non sussistono deleghe in capo agli amministratori in ordine ad aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2443 c.c..

Autorizzazioni ad acquisto azioni proprie

L'assemblea degli Azionisti dell'11 maggio 2007 ha approvato il programma di acquisto di azioni proprie proposto dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2007 per un ammontare massimo di n. 400.000 azioni.

L'acquisto si rende opportuno al fine di consentire alla Società di disporre di un quantitativo di azioni da utilizzare per eventuali scambi azionari in sede di attuazione della politica di investimenti correlati al realizzo dell'oggetto sociale e, fino ad un massimo di n. 250.000 azioni, da destinare ai piani di stock option in favore di dirigenti della Società o di sue controllate dirette o indirette.

Le azioni acquistate resteranno disponibili nella forma di azioni proprie detenute in portafoglio.

Il programma di acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato nei successivi 18 mesi, in una o più volte, ad un prezzo unitario massimo e minimo pari ad un corrispettivo non inferiore nel minimo e nel massimo del 15% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente l'operazione.

l) Clausole di change of control

In caso di cambiamento di controllo della Pininfarina S.p.A. - rispetto alla situazione attuale - le conseguenze sui contratti in essere verso i Clienti e verso le Istituzioni finanziarie sono le seguenti:

Verso Clienti

In caso di acquisizione di oltre il 30% dei diritti di voto della Pininfarina S.p.A. - da parte di un competitor del gruppo Ford - Ford Europe ha la facoltà di risolvere il contratto di produzione con eventuale richiesta di risarcimento danni.

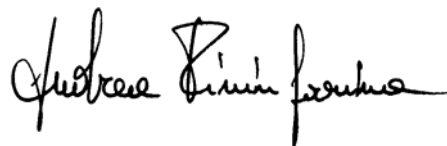
Verso Istituzioni finanziarie

Nell'ambito dei rapporti di finanziamento bancari e dei leasing in essere i seguenti istituti: Banca Intesa San Paolo, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Fortis Bank e Unicredit Banca d'Impresa hanno la facoltà di risolvere i rispettivi contratti con l'eventuale decadenza del beneficio del termine (art. 1186 c.c.).

m) Indennità in caso di dimissioni o di licenziamento senza giusta causa o di cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Non sono previste indennità per gli amministratori in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o di cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Andrea Pininfarina)



Stampato in proprio dalla Pininfarina S.p.A.